



# **COMUNE DI MONTEPULCIANO**

**Nota di aggiornamento**

**D.U.P.  
2024 / 2026**

## Sommario

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	3
LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO .....	4
LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP .....	7
<b>SEZIONE STRATEGICA .....</b>	<b>49</b>
Quadro delle condizioni esterne all'ente .....	50
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	57
Analisi demografica .....	58
Analisi del territorio.....	59
Organizzazione dell'ente.....	60
Servizi gestiti attraverso organismi partecipati.....	63
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.....	70
<b>INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI.....</b>	<b>96</b>
SEZIONE OPERATIVA - parte 1.....	109
SEZIONE OPERATIVA - parte 2.....	135
Piano triennale del fabbisogno del personale.....	136
Programma delle opere pubbliche.....	143
Piano delle alienazioni.....	175
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi .....	177
Stato di attuazione PNRR .....	180
Equilibri di bilancio.....	180

## INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

<b>Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti</b>	<b>Atti</b>	<b>Note</b>
<b><i>Presentazione delle linee programmatiche</i></b>		
Linee programmatiche e di governo	delibera consiliare del 23.07.2019 n. 51	presa d'atto
<b><i>Proposta di DUP</i></b>		
Entro 31 luglio	delibera di giunta n. 173 del 31/07/2023	
<b><i>Nota di aggiornamento</i></b>		
Entro dicembre	delibera di giunta che presenta al Consiglio le Note di Aggiornamento del DUP approvato a luglio  delibera consiliare di approvazione delle Note di Aggiornamento del DUP	

## LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio, ai sensi dell'art.46, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 38 dello Statuto comunale, sono in stretta coerenza con il programma elettorale e ne riportano i contenuti sviluppandoli in azioni e progetti.

Con il voto alle elezioni amministrative del 26 maggio, i cittadini di Montepulciano hanno confermato la continuità di una progettazione e di una azione di governo, che è quella che caratterizza la coalizione del centrosinistra, comprendente il Partito Democratico, il Partito Socialista Italiano e componenti indipendenti espressione della società civile a cui si è aggiunta una nuova forza politica ovvero Italia Viva.

Una coalizione di centrosinistra che si è candidata e si afferma alla guida del Comune di Montepulciano seguendo una tradizione di buongoverno, che ha sempre messo al centro dell'attività amministrativa i servizi per la comunità, il welfare e lo sviluppo sostenibile.

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui *Assessori* sono in parte *esterni*, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese, Turismo, Personale, PNRR
- Alice **Raspanti**, *Vice – Sindaco*, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio, Patrimonio.
- Beniamino **Barbi**, *Assessore*, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale.
- Emiliano **Migliorucci**, *Assessore*, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, *Assessore*, deleghe: Cultura, Sport.
- Monja **Salvadori**, *Assessore*, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria), Partecipazione, Caccia e Pesca.

Nell'interesse dell'Amministrazione Comunale sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe in quanto ritenuti in possesso di capacità attinenti la cura delle materie oggetto di delega e più precisamente:

- Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- Consigliere Alberto **Millacci**, deleghe: Associazionismo
- Consigliere Gianluca **Fè**, deleghe: Politiche Giovanili, Bravio delle Botti
- Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali
- Consigliere Lucia **Maccari**, deleghe: Innovazione Tecnologica
- Consigliere Lara **Pieri**, deleghe: Cultura alla Memoria

E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

## **COSTRUIRE IL FUTURO**

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centro-sinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo. La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile, oggi integrata da Italia Viva. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** SALVADORI MONJA

#### **AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

##### **AGRICOLTURA**

E' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori. Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità. Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano. Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti. E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono. Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori. Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consultazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale. Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi. E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto. La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela. Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e oliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo. Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo eno-gastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente.

##### **LA VISIONE FUORI DAI CONFINI AMMINISTRATIVI**

Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e

realizzare misure in ottica sostenibile. Tale apertura è già stata attuata dal Comune di Montepulciano come Comune capofila della gestione in materia di Turismo nei confronti dell'ambito Valdichiana aretina e sono già state individuate progettualità trasversali da sviluppare in condivisione fra i due ambiti turistici. Nell'ottica di una visione amministrativa rivolta alla Valdichiana Senese ed aretina ci siamo impegnati nella costituzione della Comunità del cibo della Valdichiana i cui obiettivi sono l'impegno a proteggere e ripristinare un miglior grado di agrobiodiversità, la realizzazione di un progetto strategico di sviluppo locale sostenibile attento all'ambiente, lo studio, il recupero e la trasmissione di conoscenze tradizionali, la realizzazione di forme di filiera corta, lo studio e la diffusione di pratiche proprie dell'agricoltura biologica e di altri sistemi colturali a basso impatto ambientale, favorire la capacità collettiva di progettazione dello sviluppo in chiave sostenibile e la partecipazione alle politiche di gestione del territorio in cui ricade la Comunità per la sua crescita di carattere economico, sociale culturale e turistico, la valorizzazione e la riscoperta di prodotti tipici come il vino, l'olio ma anche e soprattutto quelli meno conosciuti come l'aglione, la susina mascina, la chianina, il tartufo, il maiale di cinta senese, la mela rugginosa, i picci, il miele, il vinsanto. Le nostre produzioni tipiche che sono volano di sviluppo rappresentano elemento importante per la crescita del nostro sistema territoriale. E proprio per questo una particolare menzione va fatta all'associazione dell'Aglione della Valdichiana, anch'essa aderente alla Comunità del cibo, che sta portando avanti la procedura per ottenere la DOP avendo già costituito il soggetto proponente, lo studio e la documentazione richiesta. Sono stati inoltre creati dei tavoli di lavoro che permetteranno a tutti gli associati di condividere i progetti strategici della Comunità ed in particolare la necessità di migliorare le infrastrutture includendo anche il tema irriguo e le varie piattaforme, la sostenibilità e la certificazione e l'attività di comunicazione e promozione. Ed ancora tra gli obiettivi di mandato vi era quello di proseguire il progetto di inserimento dell'area valliva nell'elenco dei paesaggi storici del Mipaaft. Il paesaggio storico della bonifica leopoldina in Valdichiana ha ottenuto il 28.19.2020 l'iscrizione al registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali istituito dal MIPAAF a seguito della presentazione della candidatura insieme ad altri 10 comuni della Valdichiana. A seguito della presentazione della candidatura unitaria del Comune di Montepulciano e del Comune di Pienza il paesaggio policulturale di Pienza e Montepulciano veniva iscritto in data al registro Nazionale di paesaggi rurali storici. veniva pertanto approvato l'accordo di programma, l'adesione all'associazione nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico (PRIS) e approvazione del relativo statuto del paesaggio storico della bonifica leopoldina in Valdichiana.

Con tale adesione il Comune di Montepulciano è l'unico ad aderire con ben due paesaggi riconosciuti di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, quello Policulturale di Pienza e Montepulciano con Montepulciano come Comune Capofila e questo della Bonifica leopoldina in Valdichiana così mostrando l'impegno e l'attenzione dell'amministrazione alla valorizzazione del territorio, dal punto di vista storico, delle pratiche agricole e della conoscenza delle tradizioni.

Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:- alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse- ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti - a sistemi di conduzione più sostenibili - alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche. Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare. L'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni. Diverse sono le esigenze: -dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori; -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraucetiche dei prodotti tipici; -migliorare i sistemi di produzione; -implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni; - incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare. Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana. Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti



pubblici-mondo della ricerca- università-azioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche.

Il Vino Nobile di Montepulciano La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale. Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale. L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale.. Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo.

Il "Vino Nobile di Montepulciano" costituisce Denominazione di Origine Controllata e Garantita, come autorizzata dal D.P.R. dello 01.07.1980 e secondo il disciplinare di produzione approvato, il territorio del Comune di Montepulciano e le radici della viticoltura e dell'enologia, quali parti integranti della cultura, della storia, dell'economia e delle tradizioni poliziane, sono inscindibilmente legate a questo prodotto, Il "Vino Nobile di Montepulciano" gode di una storica conoscenza e diffusione nel territorio nazionale ed internazionale, e costituisce di fatto un inestimabile veicolo di diffusione della conoscenza del territorio del Comune di Montepulciano a livello mondiale, caratterizzando l'identità della città e valorizzando la storia e le tradizioni del territorio.

La filiera del Vino Nobile di Montepulciano riveste un'importanza strategica per il nostro territorio, sia da un punto di vista economico - vedendo aderire ad esso, in qualità di soci, 230 viticoltori del Comune di Montepulciano che rappresentano oltre il 90% della superficie vitata presente nel territorio, ovvero quasi la sua totalità - che da un punto sociale.

Tra le attività poste in essere dal Consorzio Vino Nobile di Montepulciano, una delle più rilevanti consiste nella realizzazione e gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all'affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà, ed una dei principali fattori che motivano la scelta della promozione turistica. Tale attività è altresì rafforzata a seguito dell'approvazione, da parte della Regione Toscana della L.R.T. n. 76/2019 che definisce e delimita l'attività enoturistica propedeutica alla conoscenza del territorio.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato recentemente il cambio di disciplinare che determina la dicitura obbligatoria per il Vino Nobile di Montepulciano che nell'etichetta dovrà inserire "Toscana" e ciò permetterà di valorizzare ancora di più la sua identità geografica. In considerazione dell'importante impegno profuso dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano relativamente alla promozione della città Montepulciano a livello nazionale ed internazionale, si intende proseguire con accordi per azioni condivise e finalizzate al perseguimento dell'interesse della comunità poliziana, oltre che un potenziamento dell'efficienza dell'azione amministrativa ed una razionalizzazione delle risorse economiche.

Di recente il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano ha completato il percorso di certificazione che ha reso il vino nobile di Montepulciano prima denominazione vitivinicola in Italia ad avere il prestigioso marchio di sostenibilità Equalitas (la norma tra le più rilevanti del genere). L'Amministrazione Comunale intende proseguire, partendo da questo traguardo, per avviare il percorso di certificazione della destinazione Montepulciano – Montepulciano Green Destinations - come un elemento chiave di policy per lo sviluppo turistico mirato a rafforzare la qualità, i valori delle caratteristiche della destinazione e le politiche al consumatore relative ai locali ed ai visitatori.

## LE PRODUZIONI TIPICHE

Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità,

infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l'interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di "ristrutturazione rurale". L'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale. Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l'autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso: -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata; -affermazione di una occupazione qualificata; - maggiore vivacità sociale; -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio. La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinto senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela rugginosa, pici e tanti altri. Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali. L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi ecosistemici e paesaggistici e sociali.

CONSUMO A KM. 0 - Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale. Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo. Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile. Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di un progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0. Si impegna altresì a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

**Linee di indirizzo:**

Missione	Linee di indirizzo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p><b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Proseguire in collaborazione con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, anche in attuazione del principio di sussidiarietà, per la gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all'affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà.</p>

	<p>Fornire occasioni di incontro e confronto tra gli operatori del settore affinché si creino convergenze di interessi e comunione di intenti che consentano l'adozione di pratiche proficue e rapporti non concorrenziali bensì collaborativi. Intensificare la collaborazione con le associazioni di categoria per promuovere innovazione, buone pratiche e veicolare messaggi di sostenibilità ambientale nelle scelte quotidiane. Sviluppare i progetti di respiro interterritoriale relativi al Distretto del cibo</p>
--	---

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** ANGIOLINI MICHELE

### **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

#### **TUTELA dei CENTRI STORICI**

Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di "residenza", coniugato con la componente "culturale ed ambientale", deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini. Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto sì che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell'eno-gastronomia. Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti. Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione. La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione. Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese. Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell'area di competenza territoriale dell'ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l'Ufficio del Giudice di Pace. Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l'efficientamento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, l'incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l'Accademia Renana, la Kennesaw University, l'Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo. L'Amministrazione Comunale cogliendo l'occasione che si presenta con il PNRR, ha predisposto e sottoposto alla Regione Toscana, un parco progetti per la rigenerazione urbana e dell'abitare nel territorio del Comune di Montepulciano ("Abitare Montepulciano", Allegato al presente DUP), questo perché lo sviluppo delle politiche di riqualificazione e di rigenerazione di aree urbane è un tema fondamentale nel governo della nostra comunità.

Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoratori dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza eno-gastronomica del territorio. Dovrà, inoltre, essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico. Il nuovo piano dei parcheggi, in corso di formazione,

accompagnato da una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) e dalla ricollocazione, all' esterno del Centro Storico, degli stalli riservati alle strutture ricettive, avrà come obiettivo quello di restituire la vivibilità dello stesso ai residenti.

## **IL PIANO DEI PARCHEGGI.**

Nell'ultimo decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò. L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari. La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile.

La Commissione Parcheggi, avvalendosi del Gruppo Tecnico di Lavoro, costituito dai tecnici locali, ha effettuato una valutazione generale delle ragioni e dei dati della mobilità delle varie tipologie di utenze e dei flussi turistici, nonché dell'effettiva disponibilità ed efficienza degli spazi di sosta esistenti e della viabilità, ed ha definito i criteri e gli obiettivi fondamentali, che rappresentano i capisaldi concettuali su cui sono state elaborate le prime proposte di pianificazione del nuovo sistema parcheggi.

La soluzione alla problematica in questione non è il mero ampliamento del numero dei parcheggi disponibili ma passa attraverso un riordino e una programmazione che coinvolge tutti i diversi aspetti del sistema della mobilità.

Si rende necessaria quindi una strategia articolata attraverso interventi che si sviluppano in più fasi temporali, fra questi risultano prioritari: a) l' adeguamento e la strutturazione di Piazzale Nenni come parcheggio a raso a pagamento, dove far confluire la vettura dei turisti, attraverso l' aiuto di sistemi luminosi di indicazione della disponibilità di posti liberi, da posizionare all' ingresso della città; b) il trasferimento dell' area camper da Piazzale Nenni a Piazzale della Misericordia; c) la realizzazione di parcheggi tipo "a raso" ai piedi di Via di Collazzi, con impianto di risalita verso il centro storico, che potrà avvenire dopo la ricostruzione del tratto di mura crollate; d) l'individuazione e la sistemazione di una "corona" di parcheggi minori diffusi intorno al centro storico; e) la riqualificazione dei parcheggi esistenti al suo interno; f) la progettazione di un parcheggio multipiano "scambiatore" in Piazza della Misericordia.

La ricollocazione dei posti riservati alle strutture ricettive all'esterno del centro storico, ha permesso di liberare a favore dei residenti, del centro storico del capoluogo, una ottantina di posti auto attualmente destinati alle strutture ricettive. Questa strategia permetterà di rilanciare e sostenere la residenzialità e la vivibilità nel centro storico, opponendosi ai latenti fenomeni di svuotamento ad oggi rilevabili.

## **URBANISTICA.**

Sul fronte dell'Urbanistica, è in piena fase di gestione il nuovo Piano Operativo Comunale, che ha definito il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.). In tale fase, si sta provvedendo periodicamente, con la stessa cadenza delle sedute del Consiglio Comunale, sia a procedere a quelle correzioni di errori materiali che via via vengono evidenziati nel corso delle procedure di attuazione del Piano operativo, sia a procedere agli aggiornamenti del suo Quadro Conoscitivo, attraverso l'implementazione delle schede di classificazione del patrimonio edilizio esistente, sia in ambito urbano che extraurbano. Si sta portando a compimento la revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo, la cui adozione è prevista per dicembre '23 – gennaio '24. Il percorso è iniziato con un concreto confronto con i tecnici privati operanti nel territorio che ha portato alla acquisizione di un loro contributo formale. Le attività sono continuate con la redazione di oltre 40 proposte di modifiche / integrazioni d'ufficio, discendenti dall'esperienza di uso delle stesse negli ultimi 4 anni di loro vigenza, proposte tutte già esaminate nelle Commissioni Tecniche e Consiliari del Comune. Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano, che svolge il ruolo di coordinatore, sta portando avanti le procedure di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ( PSI ), procedure che sono giunte, dopo la conclusione della Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana che ha definito, nell'intero territorio dell'Unione, gli interventi a destinazione non agricola e non residenziale localizzati in zone rurali, alla sua approvazione da parte della Giunta dell'Unione e della sua adozione da parte di tutti i dieci Comuni. Si è poi passati alla pubblicazione dell'Atto ed al periodo bimensile di raccolta delle osservazioni che verranno controdette dall'Ufficio di Piano dell'unione. Entrambe queste ultime fasi sono state accompagnate da assemblee pubbliche di illustrazione, condivisione e confronto sul PSI, curate

dal nominato Garante della Informazione e Partecipazione. Il PSI, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a:- indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti,- riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale,- definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio. L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p><b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MIGLIORUCCI EMILIANO

### **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

#### **LO STATO SOCIALE**

Stato sociale è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità. Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità. Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio. I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'exasperazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori. Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

#### **LE DISABILITA'**

La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili. Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità. Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative. L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle opportunità proposte, a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie. La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo. Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella

sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari. Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità. Questa coalizione inoltre si impegnerà a trovare, attraverso la ricerca di un soggetto qualificato, la giusta destinazione al bene confiscato alle mafie e assegnato al Comune di Montepulciano, puntando sull'inclusione e la vita lavorativa delle persone disabili, mettendo in piedi un servizio che possa dare un degno presente e una prospettiva futura, attraverso lavoro inclusione e partecipazione. Inoltre viene rinnovato l'impegno nell'educativa scolastica per supportare gli alunni fino alle classi della secondaria di primo grado, investendo risorse proprie di bilancio. Inoltre si promuoverà una consulta di genitori con figli disabili

### **CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED AL DISAGIO SOCIALE – INCLUSIONE**

Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione. In tal caso è stato istituito lo sportello SPID che oltre a rilasciare gratuitamente lo strumento, fornirà assistenza per le domande telematiche. Ci impegniamo pertanto a mantenere questo servizio alle fasce più deboli. Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli. Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale. Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio. Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno.

### **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale IRPEF. Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi. Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla



figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio. Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie. È intenzione di questa coalizione supportare il riuscito esperimento dell'Asilo bilingue messo in atto dall'Istituto Fausto Fumi.

## **ANZIANI**

La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza. La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme. Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente.

## **POLITICHE ABITATIVE**

I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei famigliari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica. Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti che hanno superato la fase emergenziale. A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione. Ci impegniamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicché siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse. È intenzione di questa coalizione riuscire a dare un'offerta abitativa alle persone in difficoltà, mettendo a disposizione risorse per calmierare gli affitti delle case a canone concordato.

### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p><b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** RASPANTI ALICE

### **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, sottoponendoli ad un continuo monitoraggio sulle necessità anche strutturali e mantenendo una fattiva collaborazione con i dirigenti scolastici. Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi, intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio. Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria. Non tralascieremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale. Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei Poliziani e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana. Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio.

Il mondo della scuola sta purtroppo vivendo un momento particolarmente difficile anche a causa della riforma sul dimensionamento della rete scolastica prevista nella legge di bilancio. Il *comma 557 della legge, infatti, prevede che a decorrere dall'a.s. 2024/2025*, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento, emanerà un decreto contenente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni. Lo schema del decreto deve essere trasmesso dal Ministero alla Conferenza unificata. Nel caso in cui, entro il 31 maggio dell'anno solare precedente a quello di riferimento, non venga raggiunto l'accordo, i contingenti e la relativa distribuzione tra le Regioni sono definiti con decreto del MIM di concerto con il MEF entro il 30 giugno. Nel Decreto verrà indicato il coefficiente, che non dovrà essere inferiore a 900 studenti e superiore a 1.000. Si dovrà tenere conto del numero di alunni iscritti nelle scuole statali su base regionale e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, ma anche del parametro di densità abitativa. Ciò si tradurrà in un completo stravolgimento degli assetti dei nostri istituti scolastici che non raggiungano l'autonomia sulla base dei nuovi parametri.

Tutto ciò mentre l'articolo 138 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, attribuisce alle Regioni la delega per la programmazione dell'offerta formativa, il dimensionamento della rete scolastica, la fissazione del calendario scolastico; l'erogazione di contributi a scuole non statali; e la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre del 2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce i Comuni, le Province, le Città Metropolitane, e le Regioni come istituzioni costitutive della Repubblica, al pari dello Stato (e non più una semplice articolazione interna dello stesso), inoltre la stessa legge costituzionale eleva le scuole al rango di autonomie costituzionalmente riconosciute e ridefinisce un nuovo assetto delle competenze in materia di istruzione. Per quanto riguarda la potestà legislativa l'art. 117 della Costituzione stabilisce: "La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione,...." Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi

all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori. Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale. Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca. L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti i gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Istruzione e diritto allo studio	<p><b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MUSSO LUCIA ROSA

### **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

#### **POLITICHE GIOVANILI**

Il progressivo ritorno alla normalità, ed il superamento dell'emergenza pandemica, fanno emergere con ancora più chiarezza i "danni" subiti dalla nostra società, danni che, come abbiamo appreso dalla relazione presentata dalla specifica Commissione Europea sull'attuazione della strategia UE per la gioventù (2019-2027), non hanno certo risparmiato le fasce più giovani della popolazione, mettendo in luce anche una serie di fragilità di sistema sulle quali sarebbe nostro intento intervenire, come ad esempio l'accessibilità dei giovani ad internet ed un suo corretto e consapevole utilizzo. La fine dell'emergenza pandemica, oltre a lasciare i suoi strascichi nella vita sociale, ha riportato alla luce, forse con ancora più veemenza, una delle problematiche principali legate al mondo giovanile, e cioè l'emigrazione e lo spopolamento del territorio da parte dei più giovani, in cerca di un'occupazione lavorativa. Quello che emerge dalla recente pubblicazione della XVII edizione del "Rapporto Italiani nel Mondo" elaborato dalla Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana, è uno scenario che non può destare che preoccupazione per il futuro. Dai dati forniti dall'autorevole fonte, nel periodo compreso tra il 2006 ed il 2022, si registra un segno + dell'87% nella cosiddetta fuga dei cervelli, dove "al 1° gennaio 2022 i cittadini italiani iscritti all'Aire sono 5.806.068, il 9,8% degli oltre 58,9 milioni di italiani residenti in Italia. Mentre l'Italia ha perso in un anno lo 0,5% di popolazione residente (-1,1% dal 2020), all'estero è cresciuta negli ultimi 12 mesi del 2,7% che diventa il 5,8% dal 2020. In valore assoluto si tratta di quasi 154 mila nuove iscrizioni all'estero contro gli oltre 274 mila residenti "persi" in Italia". Le ragioni di questi numeri inquietanti sono da ricercare, principalmente, nella carenza di possibilità che possono essere offerte ad un individuo per migliorare il proprio status durante il corso della propria vita accedendo a un lavoro certo, qualificato e abilitante (ascensore sociale), continuando a mantenere i giovani confinati per anni in "riserve di qualità e competenza" a cui poter attingere, ma senza mai farlo. L'Amministrazione Comunale, anche in linea con le politiche dell'Unione Europea, che per il 2023 ha fissato importanti obiettivi nell'ambito delle competenze professionali in un'ottica di rilancio dell'economia e dell'occupazione (2023 anno delle "Competenze"), intende cercare di mettere atto politiche che si muovano verso un'accrescimento delle competenze e delle skills professionali, soprattutto dei più giovani, partendo dall'assunto che maggiori competenze diffuse si traducono in maggiori posti di lavoro, posti di lavoro di qualità, ed in una riattivazione di quello che viene definito ascensore sociale. Visto il forte impatto della situazione emergenziale ha lasciato negli strati più giovani della popolazione, di cui si è dato atto, le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel proseguo dell'azione di governo dell'amministrazione, seguendo due direttive principali di sviluppo, rivolgendosi verso il mondo associativo no profit esistente, che sta divenendo sempre più centrale nell'azione amministrativa anche grazie ai recenti ed importanti sviluppi che hanno interessato la legislazione riguardante gli Enti del Terzo Settore, e verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e digitale, quale punto di partenza per la riduzione delle disparità socio economiche e di apprendimento messe in risalto dallo stato emergenziale e spinta alla creazione di opportunità lavorative. Tra i principali obiettivi che dovremo porci risulta sicuramente quello di sostenere, potenziare e promuovere la vita e la partecipazione dell'ampio panorama di associazioni che il tessuto sociale del nostro comune può vantare di possedere, anche grazie al lavoro ed alle scelte politiche attuate nel corso degli anni. Riteniamo che esse rappresentino una delle risorse più importanti del nostro territorio, in quanto eccezionale veicolo e creatore di spazi di socializzazione e di diffusione di conoscenze e cultura, oltre che insostituibile strumento di coinvolgimento ed inclusione nella vita della nostra comunità per molti giovani, divenuto ancora più importanti alla luce delle recenti novità normative nazionali che hanno interessato il cosiddetto "Terzo Settore".

A tale fine si prevede di - incrementare il coinvolgimento attivo delle associazioni nell'espletamento delle funzioni attribuite all'amministrazione comunale, prevedendo percorsi di co-programmazione e co-

progettazione, mettendo a disposizione personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle normative.

Altro importante obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è prefissa, sotto tale punto di vista, è quello di rilanciare e sviluppare, dopo lo stop imposto dall'emergenza pandemica, progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché tale struttura si affermi sempre di più come luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti al mondo associativo comunale, giovanile e non; - mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici; - aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità; - utilizzare le associazioni quale strumento di diffusione e radicamento, soprattutto nelle fasce della popolazione più giovani, di un'educazione e di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente ed alla riduzione dello spreco di risorse; - attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione; - valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale. Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori, come anche auspicato dalle istituzioni comunitarie; - attuare politiche destinate alla riduzione delle disparità nell'accesso alle risorse tecnologiche, siano esse derivanti da fattori socio economici che da fattori strutturali.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque "sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale. L'ANCI ha successivamente attivato interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile, ha pubblicato il bando pubblico "Fermenti in Comune" con l'obiettivo di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali: 1) uguaglianza per tutti i generi - 2) inclusione e partecipazione - 3) formazione e cultura - 4) spazi, ambiente e territorio - 5) autonomia, welfare, benessere e salute. Il Comune di Montepulciano, in qualità di Comune capofila, ha partecipato al bando ed è risultato assegnatario di un importante contributo destinato all'attuazione del progetto GIOVANI COSTRUTTORI CREATIVI, realizzato ed ultimato nel corso del 2023, con la programmazione di interventi mirati, creati dai giovani stessi. Sebbene portata a compimento, con i tempi prescritti dal bando di partecipazione, questa progettualità ha cominciato a produrre e sicuramente lo farà anche per il futuro importanti ricadute nel nostro territorio soprattutto nel coinvolgimento responsabile dei giovani nell'organizzazione di eventi e momenti di riflessione, nonché nella realizzazione di solide collaborazioni fra le diverse realtà giovanili del territorio.

Il Comune di Montepulciano ha altresì risposto all'avviso pubblico in attuazione della Legge Regionale Toscana 31 gennaio 2022 n. 3 "Iniziativa di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni", ottenendo, anche in questo caso, un importante contributo. Il progetto cofinanziato Regione Toscana-Comune di Montepulciano, dal titolo "RASSEGNAI MAI", consiste di una "rassegna fatta, suonata e applaudita dai giovani": una serie di 15 concerti dedicati ai musicisti toscani under 35 (band o singoli) organizzata dalle due associazioni giovanili più attive del territorio poliziano, Collettivo Piranha aps

e Terzo Millennio aps. L'iniziativa ha incoraggiato il protagonismo giovanile su tutti i fronti della musica live: su quattro diversi palcoscenici si sono esibiti infatti 15 band o artisti singoli, dietro alle quinte hanno lavorato all'organizzazione le realtà del volontariato giovanile, così come giovani sono stati gli spettatori e le spettatrici. Per assicurare una maggiore visibilità ai giovani musicisti under 35, cinque di questi concerti sono stati ospitati dalle due manifestazioni consolidate nel Comune di Montepulciano: Live Rock Festival Acquaviva e Conka Music Fest di Abbadia di Montepulciano. Gli altri 11 appuntamenti sono stati programmati nel periodo invernale 2022/2023 per garantire una continuità dell'offerta culturale giovanile, presso il centro sociale di Abbadia di Montepulciano e presso il Piranha Social Club di Acquaviva. Una rassegna artistico-culturale come "Rassegnati mai" ha richiesto un piano di comunicazione crossmediale su tutti i canali di comunicazione e delle associazioni coinvolte per rispondere alle esigenze di un pubblico dinamico e attento all'estetica contemporanea; una parte delle risorse del progetto sono state quindi investite in tale attività.

Anche attraverso questo progetto sono state poste le basi per un protagonismo giovanile sempre più diffuso e consapevole, sul quale l'Amministrazione Comunale continuerà ad investire anche per il futuro.

## LO SPORT per TUTTI

Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport la cui presenza è ormai consolidata nel nostro territorio – calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti marziali – si sono affermate nuove discipline come podismo, atletica leggera e padel, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva. E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere, oltre che incredibile strumento di promozione di stili di vita salubri. Tale collaborazione sport-scuola è stata resa ancora più agevole da migliorie e riqualificazioni degli impianti sportivi comunali, primo fra tutti lo stadio "Bruno Bonelli", ampiamente utilizzato dagli studenti delle scuole dell'obbligo del Capoluogo, oltre che dagli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore.

Il rifacimento della pista di atletica (lavori iniziati nel corso del 2023) porterà un ulteriore sviluppo dell'atletica leggera, disciplina in forte crescita negli ultimi tre anni.

Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze.

Fra gli interventi degni di nota, realizzati negli ultimi tre anni: efficientamento energetico degli spogliatoi di tutti i campi sportivi, efficientamento energetico della piscina comunale attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico, riqualificazione e ampliamento dell'offerta sportiva con la realizzazione dei due campi da padel nell'impianto "Tripoli Ceccuzzi" di Acquaviva.

Molto quindi è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport negli impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. L'Amministrazione Comunale si è impegnata e continuerà ad impegnarsi nella valorizzazione della funzione educativa dello sport, in linea con i contenuti della carta etica dello sport della Regione Toscana, alla quale il Comune di Montepulciano ha aderito da tempo e che rappresenta un riferimento imprescindibile per l'attività delle associazioni sportive del territorio comunale.

Nel corso dei prossimi anni si continuerà a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Particolare attenzione continuerà ad essere riservata ai settori giovanile e dilettantistico, nella convinzione che abbiano un'alta valenza

sociale. In quest'ottica, saranno realizzate azioni di promozione dello sport paraolimpico, il cui obiettivo non è solo la pratica sportiva da parte delle persone con diverse abilità, ma anche fornire ulteriori strumenti di inserimento e benessere sociale a vantaggio dei portatori di disabilità, in un dialogo e confronto costante con i propri coetanei normodotati. Interlocuzioni sono in corso tra l'Assessorato allo Sport e la ASD "La Chianina" per la realizzazione di corsi di basket (sport di squadra, giocato da disabili e normodotati insieme; il termine "basket" è l'unione di "basket" e "inclusivo". Le regole e i campionati sono gestiti da EISI - Ente Italiano Sport Inclusivi).

Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

I compiti di promozione, gestione dell'attività sportiva e ricreativa sono svolti dal Comune di Montepulciano nella cornice delineata dalla Legge Regione Toscana Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi. La promozione delle attività sportive rientra nei principi e più specificatamente negli obiettivi preminenti del Comune di Montepulciano così come definito anche nello statuto comunale ed è dunque opportuno che l'Istituzione profonda il massimo impegno a garanzia ed in favore di un'offerta sportiva che sia quanto mai qualificata nonché di stimolo alla più larga e diffusa partecipazione da parte della cittadinanza.

A seguito dei primi contatti epistolari informali con la Federazione NAGC ASD che, con il supporto tecnico operativo dell'International Walking Football Federation Italia (IWFF-Italia), ha attivato diversi club sportivi per promuovere a vari livelli questo sport, l'assessorato ha intrapreso un'azione di promozione del Walking Football (calcio camminato) rivolto alla cittadinanza, oltre che con l'obiettivo di promozione del territorio attraverso questa pratica sportiva.

Il Walking Football è stato concepito come uno sport per aiutare le persone over 50 a rimanere in forma ed a mantenere uno stile di vita attivo indipendentemente dal genere o dalla forma fisica.

Il Walking Football offre una moltitudine di benefici per la salute delle persone che lo praticano e sono presenti molti studi che hanno dimostrato l'efficacia di questa disciplina sportiva sia a livello fisico che psicologico, contribuendo così a mantenere alto il livello della qualità della vita dei/delle praticanti.

Il cronoprogramma di attività, a cui si è iniziato a dare corso nel 2023, prevede un ricco calendario di appuntamenti ed eventi di diffusione dei corretti stili di vita con la creazione di "gruppi squadra" locali fino alla programmazione di tornei veri e propri, anche a scopo di beneficenza. Sono previsti momenti di "sport in piazza" e "sport per tutti" tesi a coinvolgere la cittadinanza con l'obiettivo di sviluppare aggregazione sociale.

Il 27 e 28 maggio 2023 è stato organizzato il Primo Trofeo Internazionale di Walking Football "Città di Montepulciano", con la partecipazione di squadre provenienti da diverse parti d'Italia e d'Europa, alcune delle quali affiliate alle più importanti e blasonate squadre nella massima serie - Arsenal (Inghilterra), Ferencvaros (Ungheria, Lazio, Pisa, Alessandria, Biella -, oltre NAGC di Firenze e la Poliziana.

Un convegno di studi sui risultati e benefici del walking football si terrà prossimamente a Montepulciano.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire nella valorizzazione di questo e di tutti gli altri sport, anche con l'obiettivo di sostenere la prosperità generale della cittadinanza attraverso la promozione e l'organizzazione di manifestazioni sportive con evidenti risvolti positivi sia nei confronti dell'indotto economico cittadino, sia per il prestigio che tali eventi portano con sé.

E' infatti opportuno sottolineare come le manifestazioni sportive, sia consolidate che riferite a discipline sportive "nuove" ed "emergenti", assegnino alla Città un ruolo di rilievo nel sistema

sportivo oltre che un ruolo di “collettore” fra diverse generazioni, oltre che costituire un’opportunità di promozione del territorio con attenzione particolare alla qualità della vita che la destinazione Montepulciano è in grado di offrire e garantire ai suoi ospiti

Grazie ai rapporti di collaborazione con alcune federazioni sportive intercorsi in occasione del “Trofeo Nazionale CONI” – manifestazione multisportiva rivolta ai ragazzi under 14 tesserati presso le Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD), iscritte al Registro Nazionale del CONI e affiliate alle FSN e DSA, svoltasi nel territorio della Valdichiana Senese dal 29 settembre al 2 ottobre 2022 –, l’assessorato ha iniziato un’interlocuzione con i responsabili regionali di alcune discipline, al fine della valorizzazione di sport ancora non praticati o poco praticati dai giovani del nostro territorio, ma che rappresentano un’importante ulteriore occasione per coloro che ancora non si sono avvicinati agli sport finora proposti dalle associazioni presenti ed attive nel territorio comunale.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p><b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>



## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** ANGIOLINI MICHELE

### **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **PARTECIPAZIONE E UGUALI DIRITTI PER TUTTI**

Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri. Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità. In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette. La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio. Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali. In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino. Una comunità di cittadini con gli stessi diritti. La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese. La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti. Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune: -la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa.

#### **PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI**

L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale. Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Centro svolge attività di particolare rilevanza: -consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere; -organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità; -realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere". Il Centro Pari Opportunità collabora continuamente con l'Associazione Amica Donna - Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere. Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le "Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza

comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo. Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole.

**CONCILIAZIONE VITA-LAVORO** Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

## **ZERO DISCRIMINAZIONI**

Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità. Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo. Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano è un cittadino poliziano. In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per coprogettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo. La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisione e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà. Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

## **MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI**

Per tutti i Centri abitati, la coalizione centrosinistra per Montepulciano, si impegna ad assicurare: a) Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze; b) Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni; c) Miglioramento dell'arredo urbano. In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari: ad Abbadia l'opera di riqualificazione del centro abitato, avviata negli ultimi anni, dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace; questo intervento permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere rivolta alla piazza principale, luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione andrà rivolta anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell'illuminazione pubblica. Allo stesso modo, in località Sciarti abbiamo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, e anche ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza. Per Acquaviva

va perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro della frazione. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione parcheggi, per dare risposte al centro del paese e del marciapiedi in Via Leopardi, per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante, inoltre, sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti. La comunità di Gracciano necessita di una "Casa delle Associazioni", è stata individuata una struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Ulteriore intervento necessario è quello relativo alla sistemazione delle Aree Verdi; la progettazione dell'area, nella zona PEEP, porterà risvolti positivi per l'aggregazione della comunità grazie anche alla previsione di varie attività ludico-sportive. Inoltre, la revisione e la sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella frazione, l'arredo ed il decoro urbano, compresa l'illuminazione del centro abitato, nelle parti mancanti ed in particolare la previsione di lampioni a terra nei giardini, contribuiranno a migliorare la qualità della vita degli abitanti. Infine, particolare attenzione dovrà essere prestata alla sicurezza stradale attraverso la realizzazione di marciapiedi in Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento. Per Sant'Albino prioritaria è la sistemazione dell'area verde della frazione, ovvero la parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino". Il progetto prevede, tra i vari interventi la realizzazione di un anfiteatro, la costruzione di una struttura polifunzionale, un campo polivalente. La riqualificazione permetterà di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione, per cui dovrebbe essere creata, prioritariamente, una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile. Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo, per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro ed il collegamento, con servizio pubblico, tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S.Albino. A Montepulciano Stazione l'opera di riqualificazione del centro abitato, e in particolare di Via Firenze, dovrà trovare compimento con la riqualificazione dell'ex magazzino merci di RFI, adiacente alla ferrovia, ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo. La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che, ad oggi, hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende riqualificare un'area verde, localizzata nella zona "Bosco", che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo. Per Valiano l'intenzione è quella di agevolare nuove forme di turismo, tra cui l'"albergo diffuso". E' questa una tipologia di recettività che utilizza, a fini turistici, le case vuote ristrutturando rispondendo ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano, infatti, consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere "disseminato". Si potrebbe così portare a rivivere un borgo che si trova a poca distanza da nuove rotte turistiche, quelle del turismo slow (Sentiero della Bonifica, Via Lauretana, ecc.) adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Infine, per tutti i centri abitati del territorio comunale, ci impegniamo a continuare la riqualificazione degli impianti sportivi, ivi presenti.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini sia per promuovere i servizi e le opportunità che il Comune offre, sia per creare una comunità informata, consapevole, partecipe alla vita della città.</p>

	<p>Investire in risorse umane, formative e strumentali per rivedere e migliorare le interazioni fra il cittadino e la pubblica amministrazione. Sviluppare una differenziata gamma di strumenti di comunicazione, per garantire una diffusione delle informazioni, delle notizie, degli eventi in modo tempestivo, capillare, approfondito - a seconda dell'esigenza specifica e dei target di riferimento</p> <p>Linea programmatica di riferimento</p> <p>Obiettivo sarà avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini. La comunicazione pubblica è uno strumento essenziale, in quanto consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• generare una comunità consapevole e informata, e quindi in grado di partecipare attivamente sui temi di rilevanza pubblica e nei processi partecipativi;</li> <li>• avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione;</li> <li>• assicurare trasparenza, tempestività, continuità, coerenza, qualità all'interno del processo.</li> </ul> <p>Una comunicazione istituzionale verso i cittadini, non a fini propagandistici, è non solo necessaria, ma doverosa. Eventi, cantieri, inaugurazioni, modifiche di regolamenti e di orari, progetti, opportunità e criticità sono solo alcuni degli argomenti di cui il cittadino deve avere informazione puntuale e corretta</p>
--	--

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** SALVADORI MONJA

### **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'**

Il Comune di Montepulciano, con la Mostra dell'Artigianato ArtEARTI partita dalle realtà locali e arrivata, negli ultimi anni, a rappresentare l'intera Valdichiana, ha presidiato sempre il tema del valore dell'artigianato e delle sue produzioni con l'obiettivo di far diventare l'artigianato come motivazione di viaggio, patrimonio di identità culturale dove la visita della bottega artigiana si concretizza in esperienza turistica, conoscenza dell'identità territoriale e dei suoi antichi mestieri. Si ritiene di mettere a frutto quanto fatto fin qui con l'idea di pensare ad uno sviluppo della rete di beni, servizi e saperi per ottenere un prodotto da presentare sul mercato che da una parte possa garantire un supporto allo sviluppo locale e dall'altra presentarsi come nuova forma di turismo responsabile nel "borgo" di Montepulciano per poter poi essere sviluppato e replicato nell'intero ambito in attuazione della programmazione del piano promozionale dell'ambito che al momento dispone di poche risorse per poter essere interamente attuato. Con il progetto "Montepulciano a sostegno dell'artigianato locale" l'Amministrazione Comunale vuole alzare lo sguardo verso il futuro del territorio alla riscoperta di relazioni fra i suoi abitanti, il suo lavoro e il luogo in cui si vive attraverso le caratteristiche dell'artigianato. L'obiettivo del progetto è quello di esaltare le potenzialità delle produzioni artigiane e tipiche per far emergere i valori materiali e immateriali del territorio, tramandare le tecniche e valorizzare il suo radicamento sul territorio e sulla comunità. Divulgare una nuova cultura del lavoro, specialmente nei giovani, puntando all'innovazione nel solco della tradizione e promuovendo il consumo etico e sostenibile. Creare un'offerta turistica nuova, integrata e rispettosa del patrimonio naturale e culturale e generare integrazioni e scambi maggiori fra pubblici e privati e creare magari anche nuove reti di impresa. L'Amministrazione Comunale intende riaffermare l'importanza sociale del lavoro artigiano nei più diversi aspetti: culturali, storici, ambientali, ricreativi, economici ed ecocompatibili per coglierne i valori intrinseci passati, presenti e futuri rendendolo esempio di possibile sviluppo sociale, economico e sostenibile. Oltre a voler narrare e non perdere la memoria dei mestieri tradizionali che hanno connotato la vita rurale del nostro territorio fino alla trasformazione dell'economia dello stesso, si ritiene utile riscoprire il saper lavorare in modo integrato con il territorio, il saper fare "territorio" e saper "creare un laboratorio di idee" esperienze, coordinamento, formazione e ricerca sulla cultura e innovazione soprattutto delle produzioni dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale. L'Amministrazione Comunale, confermando il valore e l'importanza che l'artigianato riveste nell'intera area Valdichiana intende far propri alcuni obiettivi regionali e mantenere il ruolo propositivo che nell'artigianato ha da tempo con l'organizzazione della Mostra dell'artigianato che ha avuto i suoi risultati positivi fino a qualche tempo fa ma che, anche alla luce del periodo pandemico, non può essere più lo strumento o almeno l'unico strumento per valorizzare l'eccellenza "artigianato" del territorio e a sostenere lo sviluppo locale.

Le politiche turistiche e di marketing territoriale sono da tempo incentrate nella valorizzazione delle produzioni tradizionali e del turismo sostenibile che tende prima di tutto a sviluppare la consapevolezza del valore di unicità del nostro territorio ai fini di promuovere una filiera turistica integrata. Da qui la necessità e l'esigenza di creare una rete di beni, servizi e saperi al fine di ottenere un prodotto da presentare sul mercato per attrarre nuove forme di turismo responsabile e consapevole. L'Amministrazione Comunale intende rilanciare ed aggiornare, secondo gli indirizzi programmatici correnti, il patrimonio immateriale culturale ed economico locale costituito dall'artigianato artistico e dalle tradizioni artigianali, dai suoi saperi e dalle sue tradizioni che, per le loro peculiarità e per il tessuto urbano nel quale si inseriscono, rispondono alle esigenze di valorizzazione delle attività in essi esercitate. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di "riunire" e "mappare" il patrimonio dei saperi di produzione artigianale dandogli una visibilità che favorisca il dialogo fra produttori e istituzioni e sia, al tempo stesso, di facile accesso per i visitatori che intendono conoscere qualcosa di più di queste eccellenze del territorio comunale.

Con il progetto "I mestieri artigiani poliziani" appena avviato si parte da una mappatura degli artigiani esistenti e operativi acquisendo le loro storie fino a creare una vera e propria rete di dialogo tra il settore dell'artigianato e l'Amministrazione Comunale in modo da poter condividere, nel tempo e con un confronto costante, le scelte più opportune per essere inseriti nel circuito di promozione comunale oltre ad attivare un canale di collaborazione con le scuole del territorio per valutare la possibilità di attivare progetti che vedano il coinvolgimento degli studenti e degli artigiani e in prospettiva arrivare alla creazione di una Summer School estiva nella location Montepulciano.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Sviluppo economico e competitività'	<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MIGLIORUCCI EMILIANO

### **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

#### **RISPETTO DELL' AMBIENTE**

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio. Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equo-sostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse.

#### **ECONOMIA CIRCOLARE**

Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato. La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:

a) INFORMAZIONE E FORMAZIONE.

La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile. Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;

b) MINORE UTILIZZO DI RISORSE.

Gli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

#### **MODELLO DIMINUZIONE RIFIUTI**

Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse. È questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente. La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta? Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni:- campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto

cittadino/istituzione;-individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche;-incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il porta a porta, già iniziato dall'Amministrazione uscente nel capoluogo e a Sant'Albino, esteso nell'abitato di Nottola, rappresenta un rapporto personalizzato con i cittadini ed è una strategia vincente, perché solo differenziando i rifiuti si può abbassarne la produzione, così come le tariffe. Per ottenere questo risultato la coalizione intende migliorare la raccolta differenziata in quelle zone ancora non servite dal porta a porta con l'installazione di postazioni tecnologiche di raccolta differenziata, nuove attrezzature ad accesso controllato. Il sistema, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente e alla transizione verso un'Economia Circolare, consentirà progressivamente una tariffazione puntuale legata all'effettiva produzione di rifiuti e al reale impegno dei cittadini nella differenziazione dei materiali. Per incentivare la raccolta differenziata e un minor conferimento di materiale non riciclabile, saranno poste in essere delle azioni quali l'ampliamento e la promozione di sistemi eco-compattatori, con riconoscimento di vantaggi per coloro che ne faranno uso e sistemi di raccolta degli olii domestici esausti; auto compostaggio familiare: rappresenta un'altra buona pratica da incentivare da parte dei singoli cittadini, da condomini (nei giardini, negli orti) ma anche nelle aree agricole dagli agricoltori per favorire l'utilizzo del compost per la fertilità del suolo. L'applicazione di questa azione potrebbe essere premiata con un incentivo per quei cittadini che vi fanno ricorso;

- creazione di un punto del riciclo e del baratto, anche in forma telematica dove i cittadini potranno scambiarsi gli oggetti che non gli sono più utili, evitando così di farli diventare rifiuto, questo porterà ad un premialità da scontare in tariffa L'Unione Europea, nel lanciare l'Economia Circolare, ha affermato che soltanto con la promozione di una moderna industria del riciclo si può superare la crisi economica e contribuire ad arginare la politica dell'usa e getta";
- prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche;
- riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario siglare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi. Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà. In tal senso questa Amministrazione ha dotato tutti gli stabili comunali comprese le scuole di erogatori di acqua pubblica, inoltre ha fornito a tutti gli alunni fino alla secondaria di primo grado delle borracce in acciaio, per ridurre il consumo di plastica. La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti.

## **INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'**

L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio colturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricoli. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per



contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

## **SPRECO ALIMENTARE**

Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impoverimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra, dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano. Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha. Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese. La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori-commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili. Inoltre ha intenzione di programmare interventi di riduzione dello spreco alimentare in partenariato pubblico-privato.

## **BIODIVERSITA'**

La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:

- promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agro-alimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità;
- riscoprire specie vegetali e animali tipiche della nostra zona con politiche di sviluppo locale agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori;
- mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici. In questo senso a fine 2021 nel territorio di Montepulciano sono stati piantati oltre 2000 alberi.
- stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute.

Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni:

- promozione delle politiche compatibili,
- attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale,
- adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti,
- finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano, -agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive.

Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei. Questa coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche in ambito ambientale.

## **GESTIONE DEL TERRITORIO**

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi. Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio:

- A giugno 2021 il Comune di Montepulciano assieme al Comune di Pienza sono stati inseriti l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo),
- mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente.

Il paesaggio rurale della Valdichiana Toscana, è stato riconosciuto di importanza nazionale dal Mipaaf, il riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

## **VERDE PUBBLICO**

Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità. Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento proveremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici, con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura. Inoltre i nostri dipendenti saranno formati nell'arte della potatura per operare nel migliore dei modi possibili, salvaguardando il nostro patrimonio arboreo.

## **RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI MONTEPULCIANO**

La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale. L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili). Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'istallazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un parco giochi inclusivo. Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

Conservazione:

- promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.
  - Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale:
- Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area.

- Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria: Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica.
- Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento bird watching significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anatidi, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte. Progettare un Area Camper per destinare Riserva ad un turismo di poco impattante ma di grande prospettiva

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** BARBI BENIAMINO

### **TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

#### **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia. È un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali. In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo. Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto. I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti: -migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata; -potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo; -sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente, dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un'idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo; - installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito. Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti; -valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune. Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

#### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<b>TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** ANGIOLINI MICHELE

### **TURISMO e la PROMOZIONE**

Fatta eccezione per l'anno 2021 interessato dalla pandemia, il turismo ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti dell'economia del nostro territorio. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Potenziare i vari filoni del turismo continua, proprio in questo momento, ad essere strumento strategico per far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana.

### **GOVERNANCE TURISTICA PUBBLICA**

Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano". Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale (promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "active" legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo. In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. In un momento particolarmente delicato come l'attuale, si ritiene opportuno e necessario continuare ad investire sulla promozione per mantenere alta l'attenzione sulla destinazione turistica Montepulciano e sulla varietà della sua offerta, potendo contare non solo sui borghi (capoluogo e Valiano) ricchi di arte, storia e cultura, ma anche sul paesaggio, anch'esso "bene culturale", frutto di stratificazioni e azioni svolte in modo sostanzialmente dialettico tra uomo e natura. Un rapporto ora più che mai da valutare e rivalutare, che vive tanto nella sua propria dimensione storica quanto in quella proiettata al futuro. In questo senso è da leggere anche l'obiettivo di valorizzare e potenziare il territorio delle frazioni, che, grazie proprio all'integrità e alla bellezza del paesaggio rurale storico della Valdichiana, potranno continuare a coltivare la loro vocazione economica tradizionale (l'agroalimentare di qualità), ma anche prevedere lo sviluppo di un'offerta turistica sostenibile creando una consapevolezza basata su un principio di sana appartenenza e responsabilità dei luoghi, da trasmettere anche ai futuri visitatori per creare un nuovo turismo basato sull'idea di una "cittadinanza temporanea".

Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici.

Aver pensato, tramite il progetto "Montepulciano Active" ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, ha significato mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo e che si intende promuovere e sostenere. Si tratta di un progetto finalizzato alla realizzazione di una rete escursionistica, inserito nella Rete Escursionistica Toscana (RET), costituita da un insieme di percorsi che si snodano su tutto il territorio comunale, con l'obiettivo di valorizzarne il patrimonio paesaggistico e sostenerne e svilupparne l'economia. Si è proceduto e continueremo a lavorare in raccordo con Toscana Promozione Turistica per inserire i percorsi nel prodotto regionale Turismo lento e ad organizzare iniziative tese alla promozione del prodotto anche attraverso fam trip ed educational di giornalisti e opinion leader. La conoscenza di piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti

nell'intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro. Dovrà proseguire la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell'intera area. Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di "esperienze ed emozioni".

Allo stesso modo, continueremo a supportare gli Uffici locali di Informazione ed Accoglienza Turistica in gestione all'Associazione Pro Loco (IAT Torre Palazzo Comunale, museo, Piazzale Don Minzoni) e Amici del Lago di Montepulciano (IAT Centro Visite del Lago), in direzione di una sempre maggiore professionalizzazione e acquisizione di competenze richieste dalla natura del servizio, punto di riferimento per i visitatori potenziali o già sul territorio, oltre all'Ufficio Iat di Piazza Grande che risponde ai requisiti di Ufficio di Ambito e che funge da catalizzatore per Montepulciano (capofila della gestione associata del turismo) e per l'intero ambito turistico Valdichiana senese.

Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli "ospiti" ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti, nonché in linea con la comunicazione e la promozione attivate a livello regionale, affinché il "brand Montepulciano" si integri in modo efficace con quello "Toscana", che rappresenta un valore particolarmente forte, derivante da una moltitudine di fattori immateriali che caratterizzano il territorio toscano e ne determinano l'identità, la fama e l'unicità. La Regione Toscana, nella programmazione del progetto "supporto alla valorizzazione dell'immagine Toscana" con particolare attenzione all'identità territoriale e alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio, nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica del Piano di Attività di Sviluppo, ha individuato particolari obiettivi dell'azione progettuale delle singole destinazioni, da supportare con indagini e monitoraggi, per raggiungere un sistema di "total quality" permanente quale riferimento dei soggetti pubblici e privati, al servizio delle strategie e degli interventi a breve, medio e lungo termine. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di strutturare un sistema duraturo di profilazione della domanda turistica e l'implementazione di un sistema di gestione della sostenibilità della destinazione turistica che tenga conto di tutti gli ambiti della sostenibilità - culturale, ambientale, economica e sociale - coinvolgendo tutti gli interessati del settore (ospitalità, accoglienza, servizi turistici) e documentata da analisi del contesto e analisi swot di destination management con un programma di sostenibilità della destinazione Montepulciano che vede il coinvolgimento dei "sustainability ambassador" per arrivare, nei primi mesi dell'anno 2024, ad ottenere la certificazione di destinazione turistica secondo le norme e gli standard ISO 21401, ISO 37101 e gli standard internazionali sul destination management e secondo gli obiettivi fissati dall'agenda 2030.

Con l'obiettivo di far vivere meglio dando più valore al tempo libero e permettere di esercitare professioni "itineranti", soprattutto dopo il Covid, si è fatta avanti una nuova concezione del tempo da dedicare al lavoro che si è concretizzata nel fenomeno dei "nomadi digitali". Lavoro da remoto, nomadismo digitale, sostenibilità e innovazione ad impatto sociale, sono e saranno tra i trend più importanti del prossimo decennio. Con l'emergenza sanitaria il mondo del lavoro ha subito grandi mutamenti e accelerato di fatto un processo di trasformazione digitale che era già in atto.

Durante il lockdown, sebbene con scarsa preparazione e molti disagi, anche nel nostro Paese migliaia di lavoratori e aziende, pubbliche, private e non-profit, hanno sperimentato per la prima volta il lavoro a distanza, apprezzandone i vantaggi.

Possiamo dire che la pandemia ci ha abituati a nuove modalità di lavoro e di produzione. In tutto il mondo le strutture aziendali tradizionali e le postazioni di lavoro in ufficio stanno lasciando spazio a modelli organizzativi alternativi, più fluidi e "intelligenti" (smart). Nell'era digitale lo spazio di lavoro non è più statico e circoscritto in orari prestabiliti, ma è ovunque, in qualsiasi momento, su ogni dispositivo. Molti giovani hanno dichiarato che il loro obiettivo è quello di poter vivere come nomadi digitali. Essere un nomade digitale significa lavorare con le nuove tecnologie e direttamente online. Significa non avere una sede fissa, un ufficio, bensì poter lavorare da qualsiasi luogo, purché vi sia una connessione web disponibile. Essere nomadi digitali significa scegliere uno stile di vita che permette di prendere in mano le redini della propria quotidianità e di raggiungere obiettivi soddisfacenti in base alle proprie personali ambizioni. Nel 2019 per la prima volta il nomadismo digitale è stato inserito ufficialmente tra i nuovi settori economici con un mercato in crescita e

molto appetibile che sta contribuendo a cambiare l'approccio dei player del turismo nel mondo, che intravedono in questa mutazione del rapporto tra lo stile di vita ed il lavoro degli individui, un'importante occasione per implementare l'offerta delle destinazioni turistiche.

Montepulciano, anche grazie alle sue bellezze paesaggistiche ed artistiche, ed all'offerta che è in grado di proporre, caratterizzata da esperienze incentrate su uno stile di vita sano ed a contatto con la natura, oltre che da una consolidata cultura eno-gastronomica, ha già sperimentato e collaborato con partner impegnati a diffondere questo stile di vita e di lavoro riuscendo a sviluppare progetti comuni e misurare impatto diretto, indiretto e indotto oltre a contribuire alla "destagionalizzazione".

Sulla base dei risultati ottenuti si intende proseguire con le imprese private che hanno piena consapevolezza di questo fenomeno per poter offrire nuove opportunità e un ambiente favorevole per attrarre i nomadi digitali, e per incrementare ulteriormente l'offerta turistica che la destinazione Montepulciano è in grado di collocare nei mercati, puntando anche sulla costruzione di modelli di engagement e governance basati sulla collaborazione, favorendo eventi di team-building e attività di Workation e proponendo esperienze organizzate in linea con il crescente fenomeno del c.d. "nomadismo digitale".

## **COMUNICAZIONE TURISTICA**

Il progetto riguardante l'accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso. L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti. Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento della destinazione Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l'area Valdichiana.

## **OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE**

Lavoreremo su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica, a partire dalla fidelizzazione dell'ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua del territorio medesimo, soprattutto con l'ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza.

A tale scopo di fondamentale importanza sarà sviluppare il concetto "culturale" di ospitalità e mantenere e la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo, anche attraverso azioni specifiche di formazione indirizzate agli operatori del settore.

L'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di mantenere alta la posizione elitaria del brand e di supportare il riconoscimento certificato di destinazione sostenibile si impegna a:

- Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti anche in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 2 del TU regionale del turismo.
- Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità
- Realizzare eventi culturali e sportivi, di livello nazionale e internazionale in collaborazione con le ASD locali e con le federazioni regionali e nazionali, che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università.
- Garantire attività per il miglioramento della conoscenza del mercato turistico, garantire il coordinamento dei servizi di informazione turistica locali con quelli dell'intero ambito.
- Proseguire nella indagini per il miglioramento dell'attrattività della destinazione turistica e monitorare il miglioramento dell'attrattività e accoglienza della destinazione.

- Migliorare la strategia del Piano di Azione della gestione sostenibilità influenzando più ampie politiche dello sviluppo sostenibile e mettendo in atto una pianificazione pluriennale per la visione della sostenibilità anche a lungo e medio termine e la messa a punto di un sistema di gestione della sostenibilità che consenta di monitorare e aggiornare i dati dei vari indicatori e di effettuare una reportistica adeguata
- Mantenere e aumentare il coinvolgimento degli operatori già avviata tramite l'azione di Stakeholder engagement insieme ai residenti e sostenere e promuovere l'adozione di standard di sostenibilità certificati e al contempo pubblicizzare gli operatori certificati e iscriverli in un registro di controllo e monitoraggio

## TERME

Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in costante crescita e le terme di Montepulciano, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio. L'Amministrazione è da sempre impegnata e continuerà a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	<p><b>TURISMO</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>



## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** ANGIOLINI MICHELE

### TUTELA DELLA SALUTE

#### LA SALUTE E SANITÀ PER TUTTI

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.” L'articolo 32 della nostra Costituzione individua “la tutela della salute” come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un “interesse della collettività” e garantendo “cure gratuite agli indigenti”, in un Sistema Sanitario “pubblicistico” ed “universalistico”. Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche “appropriate”. Politica per il Sociale: assistere “la persona” con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa. Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili. Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il “diritto all'istruzione ed alla cultura” rappresenta l'altro dogma “universalistico” sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione.

#### SOCIETÀ DELLA SALUTE

La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza. Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone. La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone socio-sanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio.

#### SANITÀ IN VALDICHIANA

Riteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi:- ridurre le liste di attesa:dovremo perseguire l'obiettivo di “diminuzione delle liste d'attesa”, per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta;- valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie- mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura:lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La Fratta, come

punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il "sistema in rete" in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l'attuazione di procedure d'intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L'applicazione della "telemedicina" ad alcuni percorsi sanitari, sia dell'età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi, permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il "percorso di telemedicina diagnostica" della cardiologia e della pediatria con la cardiocirurgia pediatrica di Massa e con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze;- mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa: vogliamo che la politica del "sociale" entri anche nel nostro nosocomio, mediante l'attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la "convivenza" nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l'ulteriore sviluppo della fase territoriale delle "Cure Intermedie", attraverso l'utilizzo appropriato dell'Agenzia Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell'hospice e dell'ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempra tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari;- valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell'assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale: fra gli "obiettivi prioritari" del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di "protagonista" del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell'ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un'opera di coordinamento dei professionisti e dell'assistenza, migliorando l'offerta delle prestazioni sanitarie territoriali: dall'attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l'indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L'Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l'apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d'iniziativa.

## **PRONTO SOCCORSO: AVAMPOSTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI**

Una attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica. La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività: 1 - Linea di attività ad alta complessità 2 - Linea di attività a complessità intermedia 3 - Linea di attività a bassa complessità. Alla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all'anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l'appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica. Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione. La coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della sanità pubblica. Sul Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Tutela della salute	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato** MUSSO LUCIA ROSA

### TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

#### CULTURA

La cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico. Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici. La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo. Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravio delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva. Manifestazioni e tradizioni popolari I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta. L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico. Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena. Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino".

Nel 2021 è stata realizzata, in collaborazione con la Fondazione Caporrella di Roma, l'importante mostra "Daniel Spoerri. Festa di Compleanno", alla quale il già responsabile del Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena, nonché direttore del Museo Frac di Baronissi, prof. Massimo Bignardi ha collaborato attivamente dal punto di vista scientifico.

Il progetto espositivo proposto ha visto una collocazione itinerante ed originale delle opere negli spazi del Palazzo Comunale (atrio), del Museo Civico Pinacoteca Crociani, della Fortezza Medicea (giardino e chiostro), della Cantina de' Ricci, della Cantina Contucci e della Cantina Talosa.

La Fondazione Caporrella ha ottenuto la collaborazione ed il sostegno, per la realizzazione dell'evento proposto, dall'Università degli Studi di Siena, dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, oltre che dai soggetti proprietari o gestori dei luoghi espositivi.

E' stato prodotto un catalogo di valore, sia dal punto di vista fotografico che da quello strettamente scientifico.

Per il 2024 si prevede di realizzare una mostra diffusa (opere scultoree e pittoriche), sempre in collaborazione con la Fondazione Caporrella ed altre importanti istituzioni culturali italiane ed europee, oltre che locali (primo fra tutti il Museo Civico). Fra i soggetti locali coinvolti, anche alcune realtà economiche ed associative, fra le quali il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano.

Un'attenzione particolare nel 2024 sarà riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo e fine filologo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Il 2024 sarà l'anno del 570° anniversario dalla nascita e il 530° dalla morte del grande umanista. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di celebrare le due ricorrenze con una serie di eventi culturalmente qualificati e qualificanti, ai quali ci si avvicinerà nel corso del 2022 e 2023, con interventi volti ad approfondimenti sull'opera omnia del Poliziano, anche attivando collaborazioni specifiche con Università e istituzioni culturali di prestigio sia italiane che straniere (un esempio per tutti,

l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze), oltre che con gli Istituti di Istruzione Superiore e le associazioni culturali presenti nel territorio. Ruolo particolarmente attivo nella realizzazione di tale progettualità sarà svolto dalla istituzione Biblioteca Comunale ed Archivio Storico "Piero Calamandrei" e dal Museo del Libro Antico e della Stampa. Per le annualità 2022-2023 sono state individuate una serie di attività che vanno dalla Catalogazione Collezione Polizianesca e storia della collezione (libri antichi dal 1499 al sec. XIX), alla Catalogazione Sezione Poliziana (libri moderni), alla mostra "Opera et alia quaderna. Mostra bibliografica di opere di Agnolo Poliziano, stampate tra il 1500 e il 1800" (inaugurata il 3 dicembre 2022 presso i locali della Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei"), a conferenze sulla figura del Poliziano e sulle sue opere. Il 16 settembre 2023 è stato messo in scena, in forma di concerto e in collaborazione con l'Istituto di Musica "H.W. Henze", "Orfeo" di Claudio Monteverdi, che rappresenta una delle declinazioni più interessanti del mito proposto dal Poliziano nella sua "Fabula" omonima. Sempre in collaborazione con l'Istituto di Musica, è stato commissionato un brano musicale dedicato al Poliziano, da eseguirsi nel corso di un concerto dedicato alle celebrazioni poliziane nel maggio 2024. Il 2024 sarà anche l'anno del convegno internazionale centrato sugli studi sul Poliziano sviluppatosi negli ultimi trent'anni, convegno che sarà inquadrato come un'ideale prosecuzione del convegno internazionale di studi "Agnolo Poliziano poeta, scrittore, filologo" (Montepulciano, 3-6 novembre 1994) di cui fu promotrice la prof.ssa Maria Russo e curatori il compianto prof. Mario Martelli (Università degli Studi di Firenze) e il prof. Vincenzo Fera (Università degli Studi di Messina e Università Cattolica di Milano). Affinchè il lavoro di studio e di raccolta documentaria sul Poliziano possa proseguire in luogo dedicato (ad oggi è l'istituzione Biblioteca ad essere impegnata in tale attività), l'Amministrazione Comunale sta valutando l'opportunità di acquisto della casa natale del nostro, attualmente di proprietà privata, compatibilmente con le risorse disponibili. Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socio-culturale che potrà integrarsi con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi. La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni. Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto oltre che a corsi di incisione. A tal fine saranno attivate collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti di Firenze, la Scuola del Libro di Urbino ed altre realtà culturali italiane che si dedicano alla editoria d'arte. Sarà invece improntato alla continuità il rapporto, iniziato già da qualche anno, con l'Università Cattolica di Milano - Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca, che fornirà, tra l'altro, la sua prestigiosa consulenza scientifica al progetto "Toscana terra di Libri antichi". Il progetto, pluriennale, si propone di dare voce e visibilità a istituzioni, grandi e piccole, cittadine e periferiche, raccogliendo nel proprio programma e attraverso la propria pagina web tutte le iniziative che oggi spesso hanno diffusione solo locale, dalle mostre bibliografiche ai cicli di conferenze, dalle presentazioni di libri ai convegni di studi, così creando un calendario ed un percorso informativo da mettere a disposizione di un pubblico non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. - Accanto a questa attività divulgativa, il Progetto si propone di stimolare nuovi studi, in particolare proprio riguardo la circolazione, il commercio e la conservazione del libro antico in Toscana dall'inizio della stampa sino ai giorni nostri in collaborazione, oltre alla "Società Bibliografica Toscana", promotrice dell'iniziativa e alle altre due associazioni partecipanti, con biblioteche e archivi pubblici, accademie scientifiche e istituzioni culturali, collezioni e biblioteche private che ad oggi insistono sul territorio regionale, oltre alla fattiva collaborazione della rete di librai antiquari presenti in tutta la Toscana.

Il 23 e il 24 settembre 2023 è stato organizzato – grazie alla fattiva iniziativa della Società Bibliografica Toscana – l'evento "Montepulciano, città del libro antico e raro", evento culturale di ampio respiro relativo alla conoscenza del libro antico, con il coinvolgimento di istituzioni, associazioni e studenti dei Licei Poliziani. Tale evento si è concretizzato con una mostra itinerante di libri antichi all'interno della Fortezza, dedicata ad argomenti diversi per ogni luogo. La mostra, curata dalle associazioni Bibliografica Toscana, Società Storica Poliziana e Pro Loco, è stata presidiata da studenti dei Licei Poliziani, che, per ogni raccolta e per ogni luogo espositivo, hanno guidato il pubblico, a seguito di apposita formazione da parte di esperti del

settore messi a disposizione dalla Società Bibliografica Toscana. Per tale fine, è stato siglato un accordo specifico tra Comune di Montepulciano e Licei Poliziani.

Accanto alla mostra, interventi sui diversi temi da parte di esperti ed accademici di chiara fama provenienti dalle maggiori istituzioni universitarie e culturali di Italia, oltre che "pillole" introduttive degli studenti liceali. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire tale tipo di progettualità anche per il 2024, in relazione anche ad uno stretto coinvolgimento delle istituzioni ed associazioni interessate nelle celebrazioni poliziane.

Il libro è riconosciuto come fondamentale strumento di crescita e di acquisizione di capacità critica individuale e collettiva al fine dell'esercizio di una cittadinanza consapevole da parte di tutti, a cominciare dai giovani.

Con il coordinamento della Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei", alle associazioni, agli operatori economici della filiera del libro e a tutte le istituzioni scolastiche del comune è stata proposta la sottoscrizione di un "Patto per la Lettura" con l'impegno della realizzazione di azioni diversificate ma aventi tutte un unico obiettivo: la diffusione e l'incentivazione della pratica della lettura presso tutti i cittadini. Montepulciano è "Città che legge" per il biennio 2020/2021 e lo è stata confermata per il biennio 2022/2023, attraverso una progettualità articolata e ricca, che vuole fare del libro e della lettura strumenti di incontro, di dialogo e di scambio fra tutti coloro che verranno coinvolti nelle diverse attività coordinate, promosse e realizzate dall'Amministrazione Comunale tramite la Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei". In relazione a questa fondamentale istituzione è volontà dell'Amministrazione individuare, in ragione dell'enorme patrimonio librario ed archivistico presente (fondo antico costituito da circa 12.000 volumi, fondo moderno da oltre 90.000) e dello sviluppo delle attività degli ultimi anni (costantemente in crescita e capace di reggere le difficoltà generate dall'emergenza sanitaria COVID19), una sede più adeguata all'interno della quale dare ulteriore impulso al "sistema biblioteca" come servizio sempre più vicino ai bisogni culturali della collettività.

Uno spostamento futuro della sede della Biblioteca potrà inoltre essere funzionale ad un ampliamento della sede del Museo Civico, visti la prossimità ed il collegamento strutturale tra Palazzo Neri Orselli (sede del Museo Civico) e Palazzo Sisti (attuale sede della Biblioteca).

Una progettualità di questo tipo si rende necessaria affinché il Museo Civico sia sempre più aderente alla identità stessa di "museo", secondo la definizione internazionalmente riconosciuta e recepita dalla normativa italiana: "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società, e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali ed immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, e le comunica e specificatamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto".

A breve il nostro Museo dovrà entrare a far parte, come la totalità dei musei italiani, del Sistema Museale Nazionale, progetto coordinato dalla Direzione generale Musei che mira alla messa in rete degli oltre 5.000 musei e luoghi della cultura italiani al fine di migliorare la fruizione, l'accessibilità e la gestione sostenibile del patrimonio culturale.

Il progetto si pone come obiettivo quello di creare una governance del patrimonio improntata alla sostenibilità, all'innovazione e alla partecipazione, che coinvolga insieme ai musei e i luoghi della cultura dello Stato anche le strutture di proprietà regionale, comunale, i musei diocesani, quelli privati, universitari o militari.

L'adesione costituisce un'opportunità di crescita e di miglioramento per tutti i musei e luoghi della cultura, indipendentemente dalla proprietà, dimensione, regione di appartenenza. Il Sistema museale nazionale è fondato sul fare rete, per rafforzare la collaborazione tra lo Stato centrale, le Regioni, i Comuni e gli altri Enti locali, le Università e tutto il sistema di formazione.

Un coordinamento multilivello e una cooperazione intersettoriale offrono vantaggi in termini quantitativi e qualitativi per i visitatori e favoriscono la competitività dell'Italia nel panorama turistico internazionale. I musei connessi tra loro possono segnare un punto di svolta e di apertura verso nuovi pubblici, in particolare le fasce sociali tradizionalmente escluse dai consumi culturali. I musei in rete agevolano l'individuazione di soluzioni per avvicinare realmente le persone e garantire effettive esperienze di conoscenza.

Questa affascinante ed importante progettualità rappresenta per il nostro Museo una sfida non indifferente, in considerazione dei livelli uniformi di qualità che devono essere garantiti all'interno del Sistema da parte di ciascun museo. I livelli sono suddivisi in standard minimi e obiettivi di miglioramento che riguardano la struttura, l'organizzazione e la governance, la sicurezza e la fruibilità delle collezioni, la comunicazione e

rapporti con il territorio. Pertanto saranno incrementate alcune attività finora poco realizzate, prima fra tutte un'interazione attiva e costante con gli istituti scolastici del territorio, con i quali verranno condivise progettualità aderenti alle singole specificità di studio.

Accanto a tale attività, la proposta di mostre significative, che siano un arricchimento scientifico per il museo, un approfondimento culturale per l'intera collettività e, nello stesso tempo, uno strumento attraverso il quale attrarre sempre più numerosi visitatori al Museo. In tale ottica, raggiungendo successi di pubblico e di critica lusinghieri, è stata realizzata – dal luglio al novembre 2023 – la mostra "Futuristi Avanguardia Italiana. Giacomo Balla e l'idea futurista, un "ritorno" a Montepulciano". Sempre con gli stessi obiettivi, è in programma – dal dicembre 2023 al giugno 2024 – una mostra dedicata ai pittori otto- novecenteschi, le cui opere sono presenti nella collezione Bologna Buonsignori di proprietà della Società Esecutori Pie Disposizioni di Siena. In seno a tale mostra è prevista una valorizzazione particolare del lavoro di Gino Severini, la cui attività è stata legata a Montepulciano per qualche tempo.

Come accaduto per la mostra sui Futuristi, anche la mostra sulla collezione pittorica Bologna Buonsignori sarà accompagnata da approfondimenti attraverso conferenze ad hoc, rivolte al pubblico. I lavori di efficientamento energetico che sono stati portati a termine all'inizio del 2022 hanno reso necessaria la chiusura al pubblico del Museo per qualche mese. L'eventualità di ulteriori chiusure, necessarie alla realizzazione di lavori di valorizzazione strutturale del Museo, non dovrà far venir meno l'attività del Museo stesso, né da un punto di vista scientifico, né tanto meno nel rapporto con il territorio, attraverso azioni di conoscenza del patrimonio che mettano in campo forme innovative di comunicazione e di gestione dei rapporti con i diversi pubblici di riferimento, che sarà responsabilità del Direttore Scientifico individuare e progettare.

L'attività culturale sarà arricchita dalla ripresa delle ricerche sul sito archeologico di Fontegrande, nella frazione di Acquaviva, con il duplice intento di indagarne, più in profondità di quanto fatto in passato, la consistenza e la natura, e di costituirlo luogo speciale di destinazione del nostro turismo culturale, in collegamento con altri siti archeologici presenti nel territorio dell'Ambito Turistico Valdichiana Senese. L'indagine sulle origini e le emergenze etrusche del territorio sarà un punto chiave della prossima attività di ricerca storica ed artistica, in linea con la valorizzazione della storia antica della Toscana che la Regione ha inteso promuovere con l'istituzione della "Giornata degli Etruschi", appuntamento ormai consolidato per il nostro Comune.

Accanto alla cultura antica ed umanistico-rinascimentale che caratterizza da sempre l'identità di Montepulciano, uno sguardo attento sarà riservato alla cultura contemporanea, con l'organizzazione di mostre ed eventi che avvicinino sempre di più il vasto pubblico alla produzione artistica del secolo scorso e della nostra epoca. Per il biennio 2023-2024 sono in fase di co-progettazione mostre, sia all'interno del Museo che negli spazi espositivi della Fortezza, con il coinvolgimento della direzione scientifica del Museo e dei responsabili della gestione dello stesso, nonché di realtà dell'associazionismo culturale locale e nazionale, che, con l'intento di sviluppare il tema del "collezionismo privato" (da cui il Museo Civico prende origine), porrà all'attenzione del pubblico opere di particolare valore artistico, sia nell'ambito dell'arte contemporanea che in quello dell'arte moderna. Di particolare significato saranno collaborazioni con altri Comuni del territorio della Valdichiana e della provincia di Siena. L'arte contemporanea si è arricchita, nel corso del 2022 e del 2023, dell'esperienza del progetto denominato "Euroarte nel borgo", a cura della omonima associazione. "Euroarte nel Borgo" è un'iniziativa nata nel 2006 che, attivando contatti e collaborazioni con le Università di Germania e Belgio (al momento ben undici) e con alcune Accademie d'Arte italiane, promuove e realizza laboratori per studenti di tali università nel territorio italiano.

Il progetto spazia attraverso tutte le principali forme di espressività (dunque non solo la pittura, ma anche la scultura, la fotografia ed i media); in questa sorta di "sperimentazione" gli studenti e i loro docenti producono opere "site specific" che, oltre ad essere messe in mostra nel luogo di produzione, sono anche esposte nelle sedi universitarie di provenienza, contribuendo a far conoscere i luoghi nei quali si sono svolti i laboratori. L'iniziativa ha un concreto respiro europeo, contribuendo così a quell'internazionalizzazione dei contatti e delle conoscenze che è ormai una cifra distintiva di Montepulciano. Per tale motivo, è intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire per il futuro i rapporti con l'associazione "Euroarte nel Borgo", per la realizzazione di tale attività.

A fianco dell'Amministrazione Comunale, dovrà continuare a svolgere azione di coordinamento dell'attività culturale, la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli. Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. A partire dall'anno scolastico 2021/22 il progetto didattico "Orchestra in classe", iniziato nel 2007, si è arricchito di ulteriori programmi articolati e distinti per classi, indirizzati alla totalità delle classi delle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Montepulciano, e non richiederà alcun costo alle famiglie, ma sarà finanziato a carico del Bilancio del Comune, per un importo di € 20.000,00 che si aggiunge a risorse della Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, destinate a progetti didattici. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di valore sociale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea.

Anche per i prossimi anni, la cultura musicale sarà diffusa e promossa da due ulteriori esperienze consolidate: il Festival di Pasqua e l'attività dell'Accademia di Palazzo Ricci. L'offerta culturale ha avuto, nel 2022 e nel 2023, un ulteriore arricchimento, con la V e VI edizione del Festival dell'Apprendimento Continuo, manifestazione culturale di livello nazionale, che nelle precedenti edizioni, realizzate in differenti location della penisola italiana, ha ricevuto un evidente apprezzamento da parte dei fruitori ed una discreta rilevanza mediatica. La manifestazione si presenta con un format innovativo ed originale, mettendo al centro del progetto la cultura ed il concetto dell'apprendimento, del confronto e dello scambio di idee tramite lectio magistralis, laboratori, seminari e tavole rotonde, realizzati con la partecipazione di affermate personalità del mondo accademico e della cultura, che tramite nuovi metodi e strumenti, intendono avvicinare le persone e chiarire le relazioni esistenti tra bisogni individuali e temi sociali, tra crescita individuale e crescita collettiva, tra economia, solidarietà e sostenibilità, favorendo un tipologia di apprendimento con il fine di rendere il cittadino sempre più consapevole del suo essere membro attivo nella costruzione di un futuro migliore. Avendo registrato un notevole interesse di pubblico, ampiamente rappresentato (non solo addetti ai lavori, ma cittadini ed imprenditori interessati ai temi proposti), l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione "Maestri Fuori Classe" (ideatrice del festival) intende sviluppare il progetto nel corso dei prossimi anni, facendolo divenire esperienza culturale strutturale della comunità.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p><b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>



## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

## Quadro delle condizioni esterne all'ente

### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

**Il Documento di Economia e Finanza (DEF)** vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità.

Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021.

Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, **il primo obiettivo del Governo** è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia. La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure

a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

**Il secondo obiettivo** della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al di sotto del 3 per cento).

Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore

simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione.

**Il terzo obiettivo** prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari-prezzi. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente. Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio

2025-

2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in

programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche.

È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile. La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli pre-crisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona. La prudenza di questo Documento è, quindi, ambizione responsabile. ***(Premessa al Documento di Economia e Finanza 2023 - Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023)***

## **Le prospettive per l'economia toscana**

Il raffreddamento osservato a cavallo del nuovo anno, causato dalla sovrapposizione tra tendenze che in parte erano già presenti dall'autunno 2021 alle quali si sono aggiunte le conseguenze del conflitto in Ucraina, ha portato a modificare al ribasso le aspettative sul risultato finale che sarà raggiunto con il 2022. Siamo passati da una attesa di crescita sostenuta, che per la Toscana andava ben oltre il quattro per cento, ad una intonazione molto più contenuta che, in virtù di potenziali razionamenti del gas e di una inflazione attorno al 9% nel corso dell'anno avrebbe dimezzato tale ritmo di espansione dell'economia regionale. In entrambi i casi, la stima indicava un risultato per la regione superiore a quello mediamente stimato per il resto del territorio nazionale. Con il passare del tempo, almeno fino alla data di ottobre, in effetti non si è avuto nessun razionamento concreto dell'energia a disposizione delle imprese e l'effetto depressivo rilevante è passato non tanto per una chiusura forzata delle attività legata ad una mancanza di energia quanto per un incremento dei costi di approvvigionamento dei prodotti energetici che, come visto sopra, ha pesato sia su aziende che su famiglie. In altre parole, per ora solo uno dei temuti canali di shock si è attivato: quello legato ai prezzi.

Proprio per questo, sia le stime nazionali fornite dai principali Istituti, che le stime regionali fornite da IRPET indicano un risultato per il 2022 che, per il Paese nella sua interezza dovrebbe attestarsi su una crescita del PIL al 3,3% e nel caso della Toscana dovrebbe raggiungere attorno al 3,5%. Si tratta di un risultato sicuramente più basso rispetto alle aspettative che venivano formulate un anno fa ma, rispetto alle attese che dopo lo scoppio del conflitto erano andate ridimensionando molto i numeri della crescita, il risultato verso il quale si sta andando si colloca a metà strada tra i due scenari immaginati negli scorsi trimestri.

Gli esiti appena descritti è evidente che dipenderanno dall'evoluzione della situazione negli ultimi due mesi dell'anno. Visto il grado di incertezza che ancora avvolge almeno due aspetti, la fornitura di gas di provenienza russa e la recrudescenza potenziale del virus, è possibile che questi risultati siano corretti ulteriormente nelle prossime settimane. Ciò che sicuramente dovrà essere rivisto al ribasso però è soprattutto il tasso di crescita dell'economia regionale nel successivo biennio. Su questo pesano elementi che, nelle migliori attese formulate fino a qualche mese fa, non avrebbero dovuto esercitare effetti, nella speranza che sia la pandemia che il conflitto e le tensioni non scavallassero il 2022. In virtù di tutto ciò le previsioni di crescita per l'economia toscana nel prossimo anno stavano attorno al 2% e poco più in basso per il 2024. Alla luce dell'evoluzione osservata e della maturazione di aspettative, sia sul conflitto che sul comportamento delle Banche Centrali in risposta all'elevata inflazione, esistono fattori concreti di rischio che spingono a rivedere queste previsioni al ribasso. Il livello di incertezza è tale da rendere quasi impossibile la formulazione di previsioni puntuali ed è forse più utile formulare le aspettative per gradi immaginando il grado di concretezza di alcuni fattori di rischio sopra richiamati.

La più concreta fonte di preoccupazione per i prossimi mesi riguarda l'incremento dei prezzi che dalle materie prime, soprattutto energetiche, si sta diffondendo ai vari settori produttivi e che alimenterà pesantemente l'inflazione anche nel 2023. Da un lato, seppur l'inflazione sia diffusa su scala globale, vi è il rischio concreto che l'aumento dei prezzi sia asimmetrico tra settori e tra Paesi, il che, essendo l'Europa particolarmente esposta a questo shock, rischia di diminuire la competitività del sistema produttivo regionale quando si proietta sui mercati internazionali, soprattutto extra-UE. Dall'altro lato, l'aumento dei prezzi ha un effetto immediato, in assenza di meccanismi di compensazione per le famiglie, che riguarda una pesante riduzione di potere d'acquisto dei consumatori che, per questa ragione, anche nell'anno prossimo reagiranno comprimendo la loro domanda complessiva. Non sarà solo un problema di domanda interna, quella cioè espressa dalle famiglie che si trovano nel territorio regionale, ma sarà un problema anche di domanda esterna.

I principali Istituti internazionali hanno pesantemente rivisto al ribasso le previsioni relative al commercio mondiale nel 2023 e, essendo questo un importante canale di stimolo per la Toscana, è evidente che il risultato è quello di una ulteriore pressione al ridimensionamento del ritmo di crescita del PIL. Sulla base di questi fattori concreti di rischio, sui quali difficilmente avremo sorprese in positivo, il Governo Italiano stima una crescita attorno allo 0,6% per il Paese. Altri Istituti indicano una crescita ancor più contenuta. IRPET prevede una dinamica del PIL sostanzialmente stagnante (variazione del +0,2%) per l'Italia, con un dato relativo alla Toscana di poco superiore e attorno allo 0,5% di crescita, in virtù di un pieno recupero dei flussi turistici internazionali (rispetto ai volumi di presenze del 2019) che però è tutto da conquistare nell'anno che verrà.

La seconda fonte di preoccupazione, strettamente intrecciata alla precedente ma che ha a che fare più con le quantità di gas disponibile per il nostro Paese che non con il prezzo dei prodotti energetici, risiede nella possibilità che una delle conseguenze della guerra sia rappresentata da una ulteriore riduzione delle forniture di metano dalla Russia al nostro Paese. Alla data del 17 ottobre, risulta che i depositi di stoccaggio del gas in Italia siano pieni al 94,2% il che certifica il raggiungimento dell'obiettivo del 90% che avremmo dovuto raggiungere entro la fine del mese. Nonostante questo segnale indubbiamente positivo, in alcuni momenti dell'anno potrebbe comunque verificarsi la presenza di una domanda da parte di famiglie e imprese superiore alla capacità di offerta del nostro sistema. Questo vale sia che le forniture dalla Russia, pur ridimensionate del 60%, rimangano comunque attive e, ovviamente vale ancor di più nel caso vi sia un ridimensionamento ulteriore dei flussi. Il rischio di ripercussioni sull'attività economica dipende perciò dal comportamento russo e, nell'eventualità estrema di un blocco, dalla strategia di utilizzo degli stoccaggi a nostra disposizione (che

potrebbe richiedere di andare ad intaccare la riserva strategica). Ad oggi non vi sono elementi chiari su questo punto e per questo, al di là di segnalare la possibilità di uno scivolamento in terreno negativo dei tassi di variazione del PIL per il 2023, indicare delle stime puntuali rischia di essere fuorviante. È scontato però che, in presenza di un ulteriore ridimensionamento delle forniture rispetto a quello che è accaduto in media negli ultimi mesi, il rischio di un razionamento all'economia si fa concreto e con esso si materializzerebbe il rischio di una recessione con tassi di variazione più o meno pesanti a seconda dei comportamenti messi in campo dagli attori istituzionali coinvolti. In una tale circostanza, la recessione sarebbe comunque inevitabile sia per la Toscana, che per il Paese.

### **La manovra di bilancio della Regione**

Anche per il triennio 2023-2025 - una costante degli ultimi anni - la manovra di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza, determinato fortemente dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale e, in misura minore, dal quadro normativo. L'impostazione della manovra interviene a legislazione vigente, nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato - in fase di esame in Parlamento - non abbia impatto sui saldi di bilancio delle Regioni a statuto ordinario. Qualora invece, la legge di bilancio dovesse essere approvata dal Parlamento determinando effetti sostanziali, si provvederà ad adeguare il bilancio regionale tramite la prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025. La decisione di adottare la NADEFR e la PdL di bilancio previsionale prima che lo Stato abbia definito la propria manovra deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale, nel quale si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo dei fondi strutturali e l'avvio della programmazione 2021-2027 nonché l'avvio dei progetti finanziati con il PNRR.

Come già analizzato, i condizionamenti all'economia toscana dovuti ai vincoli esogeni, ed in particolare ai costi dell'energia ed alle aspettative inflazionistiche, penalizzano le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale, sia per la parte derivante da gettito ordinario che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo. Inoltre, si aggiungono le incertezze derivanti dalle proposte di revisione fiscale che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (non vincolate al finanziamento del servizio sanitario regionale) dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap. Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa hanno fatto emergere uno squilibrio tendenziale, limitatamente alla parte corrente del bilancio, pari a circa 150 milioni di euro per il 2023, a 220 milioni di euro per il 2024 ed a 223 milioni di euro per il 2025, derivante dai seguenti fattori:

- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027, che passa dal 15 al 18%, con una crescita media nel triennio 2023-2025 di circa 105 milioni di euro annui;
- un limitato incremento della spesa di funzionamento (utenze, spese di personale) per circa 20 milioni di euro;
- un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito, per circa 36 milioni di euro, in conseguenza dell'incremento del ricorso al debito, ma anche dell'aumento dei tassi di interesse, che sono passati dall'1% del 2021 all'attuale 5%.

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente, evitando il ricorso alla leva fiscale, si è provveduto a:

- "spondare" alcune politiche di spesa nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituire la modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento relativamente ad alcuni interventi in conto capitale;
- recuperare risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, questa NADEFR si caratterizza per una importante ripresa degli investimenti pubblici, finanziati sia dalle nuove fonti statali e comunitarie sia da un limitato incremento del ricorso al mercato finanziario. Per tale finalità, le entrate da accensione di prestiti autorizzate dalla manovra

di bilancio valgono 862 milioni di euro per il triennio 2023-2025 – in crescita rispetto al debito autorizzato nel triennio 2022-2024, pari a 770 milioni di euro.

Si elencano di seguito i 29 progetti regionali contenuti nella Nota di Aggiornamento al DEFR suddivise in sette Aree di intervento:

**AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano**

1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo
4. Turismo e commercio
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

**AREA 2 – Transizione ecologica**

6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità
9. Governo del territorio e paesaggio

**AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

10. Mobilità sostenibile

11. Infrastrutture e logistica

**AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura**

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca

14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

15. Promozione della cultura della legalità democratica

**AREA 5 – Inclusione e coesione**

16. Lotta alla povertà e inclusione sociale

17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali

18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

19. Diritto e qualità del lavoro

20. Giovanisì

***(Tratto dalla NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2023)***



## Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

## Analisi demografica

<b>Sezione strategica - Analisi demografica</b>			
Popolazione legale al censimento		13.785	
Popolazione residente		13.785	
	maschi	6.575	
	femmine	7.210	
Popolazione residente al 1/1/2022		13.785	
Nati nell'anno		62	
Deceduti nell'anno		212	
Saldo naturale		-150	
Immigrati nell'anno		361	
Emigrati nell'anno		299	
Saldo migratorio		62	
Popolazione residente al 31/12/2022		13.697	
	in età prescolare (0/6 anni)	612	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	964	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.729	
	in età adulta (30/65 anni)	6.662	
	in età senile (oltre 65 anni)	3.730	
Nuclei familiari		6.130	
Comunità/convivenze		6	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	6,10	2022	12,91
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00

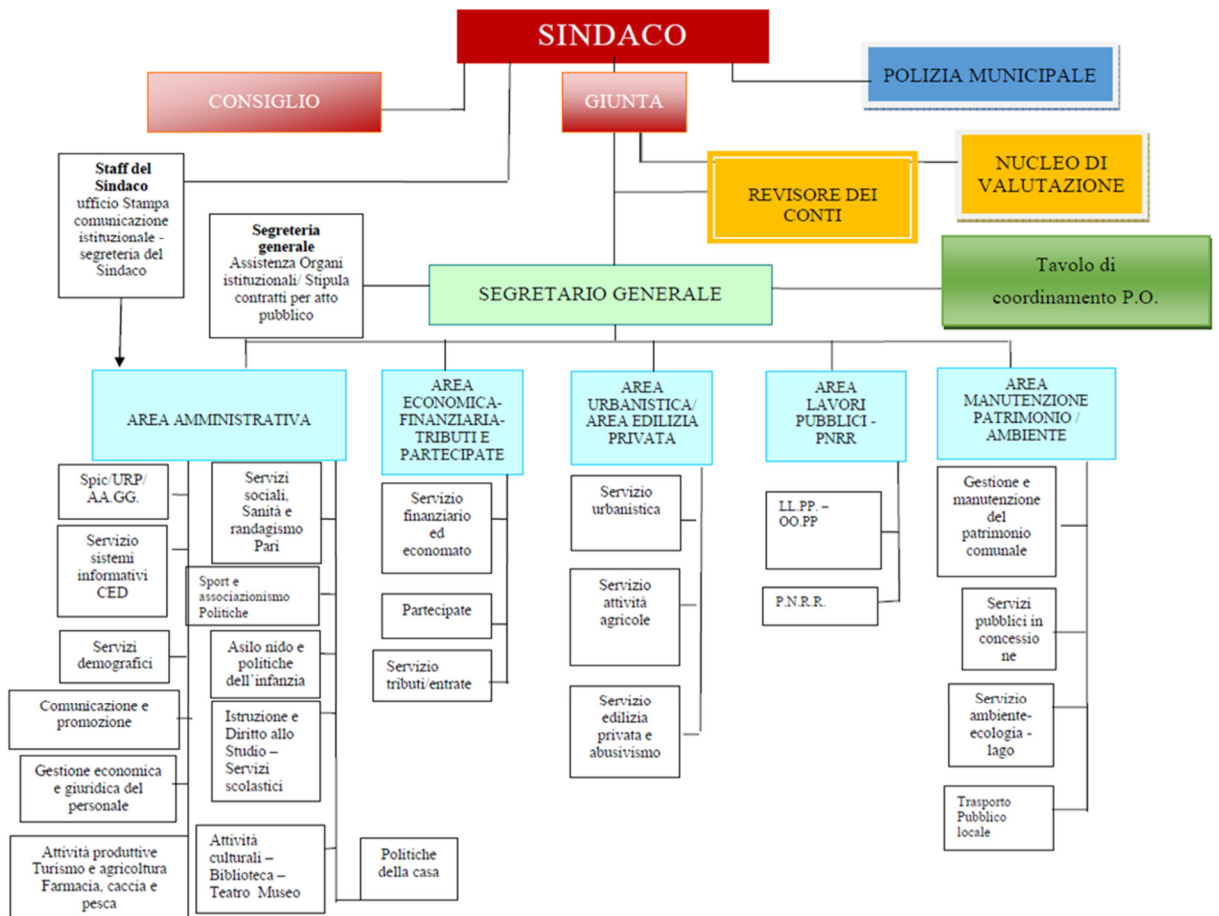
## Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)	16.558					
Risorse idriche						
	Laghi (n)	1				
	Fiumi e torrenti (n)	1				
Strade						
	Statali (km)	0				
	Regionali (km)	0				
	Provinciali (km)	0				
	Comunali (km)	0				
	Vicinali (km)	0				
	Autostrade (km)	0				
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)	50				
	Esterne al centro abitato (km)	386				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	13/09/2019	Estremi approvazione	di	DCC N. 54
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	14/03/2018	Estremi approvazione	di	DCC N. 17
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi approvazione	di	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi approvazione	di	
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi approvazione	di	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi approvazione	di	
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi approvazione	di	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO					
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI					
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO					

Organizzazione dell'ente.

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
AREA AMMINISTRATIVA	BANINI LOREDANA
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA
AREA LAVORI PUBBLICI - PNRR	ROSATI ROBERTO
AREA MANUTENZIONE PATRIMONIO - AMBIENTE	PAPARONI FRANCESCO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA
AREA SERVIZI ALLA PERSONA -POLITICHE CULTURALI - SPORTIVE - TURISTICHE	GOVERNI DONATELLA
AREA URBANISTICA/ EDILIZIA PRIVATA	Bertone Massimo
SEGRETERIA GENERALE	CAFERRI ALESSANDRO
STAFF DEL SINDACO	Nocchi Mattia

L'attuale assetto organizzativo, delineato a seguito della riorganizzazione operata con Delibera di Giunta n. 208 del 19 settembre 2022 trova la sua rappresentazione nell'organigramma di seguito riportato



## Risorse umane

Alla data di approvazione (29/05/2023 deliberazione della Giunta Comunale n. 126) della prima variazione della sotto-sezione 3.3 del Piano Integrato di organizzazione e attività (PIAO) risultano in servizio n. 106 unità di personale *di cui*: n. 101 a tempo indeterminato - n. 5 a tempo determinato.

## **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO**

**n. 6 elevate qualificazioni così articolate:**

n. 3 con profilo di Funzionario Tecnico

n. 1 con profilo di Funzionario di Vigilanza

n. 2 con profilo di Funzionario Amministrativo Contabile

**n. 9 funzionari così articolati:**

n. 6 con profilo di Funzionario Amministrativo Contabile

n. 2 con profilo di Funzionario Tecnico

n. 1 con profilo di Funzionario Tecnico a T.D. per PNRR

**n. 39 istruttori così articolati:**

n. 20 con profilo di Istruttore amministrativo contabile

n. 7 con profilo di Istruttore Tecnico

n. 10 con profilo di Istruttore di vigilanza

n. 2 con profilo di Istruttore Amministrativo Contabile a T.D.

**n. 52 Operatori esperti così articolati:**

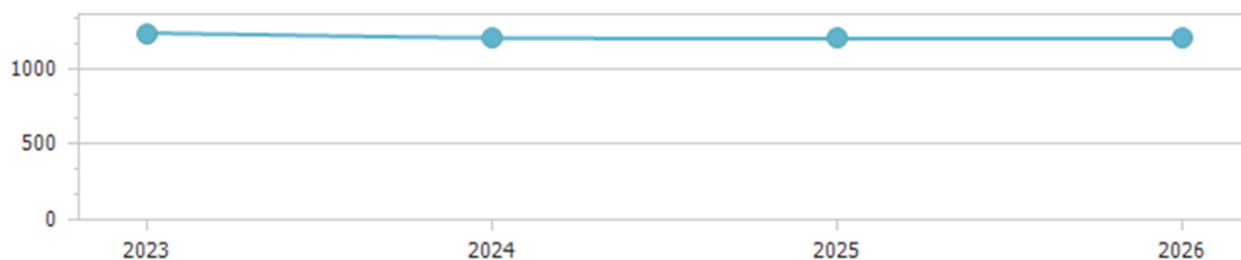
n. 40 con profilo di Collaboratore Professionale tecnico

n. 10 con profilo di Collaboratore amministrativo

n. 2 con profilo di Collaboratore Professionale tecnico a T.D.

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

<b>Spesa corrente pro-capite</b>								
	<b>Anno 2023</b>		<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>	
Titolo I - Spesa corrente	16.922.188,49		16.483.473,35		16.440.983,66		16.427.638,72	
		1.235,47		1.203,44		1.200,33		1.199,36
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

### **Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati**

Di seguito viene rappresentata la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati corredata dagli adempimenti effettuati da questa amministrazione per adeguarsi alla revisione delle società partecipate come stabilito dal legislatore.

#### **Bilancio consolidato e Gruppo Amministrazione Pubblica**

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettiche relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

A tal proposito l'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e richiamato il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal DM 11 agosto 2017) prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta Comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

- l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta Comunale n. 180 del 07.08.2023 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2022.

Con Delibera di Consiglio n. 62 del 13.09.2023 è stato approvato il bilancio consolidato 2022 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate
- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei
- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati:

<b>Denominazione</b>	<b>Capitale sociale o Patrimonio dotazione</b>	<b>Quota di partecipazione dell'Ente (%)</b>
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	811.500,10	96,30
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,48
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,42
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata	55.584,00	0,57
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in liquidazione)	2.215.970,90	0,45
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	90.000,00	0,53



## Organismi gestionali.

<b>Consorzi/Cooperative/Aziende speciali</b>						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO TERRE CABLATE	Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti di telecomunicazione bidirezionale	40	3,95	260.000,00	182.256,00	Si
PATTO 2000 SCARL IN LIQUIDAZIONE	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana-Amiata - Grosseto	71	0,57	55.584,00	132,00	No
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	Sanità e assistenza sociale	16	13,00	0,00	833,00	Si

<b>Istituzioni</b>			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
ISTITUZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO P. CALAMANDREI	conservazione e la valorizzazione del patrimonio bibliografico	11.647,68	-9.397,60

<b>Fondazioni</b>				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
FONDAZIONE INTERNAZIONALE MONTEPULCIANO CANTIERE D'ARTE DI	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	811.500,00	1.559,00	Si

<b>Società controllate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
MONTEPULCIANO SERVIZI SRL	Altro	100,00	100,00	1	332.253,00	18.900,00	Si

<b>Società partecipate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Turistico	100,00	0,59	40	0,00	0,00	No
INTESA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	100,00	5,48	48	71.078.261,00	2.810.485,00	Si
MICROCREDITO SOLIDARIETA'	Altro	40,00	0,69	92	1.493.225,00	3.021,00	No
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	Ferrovie	59,66	4,01	100	57.747.712,00	1.303.986,00	No
SIENA CASA SPA	Edilizia abitativa	100,00	3,00	36	1.681.948,00	9.073,00	Si
NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	51,84	2,42	42	85.655.644,00	5.617.072,00	No
SIENAMBIENTE S.P.A.	Altro	60,00	0,79	42	31.505.430,00	4.273.029,00	No
TERRE DI SIENA LAB SRL	Altro	100,00	0,53	37	94.758,00	28.413,00	Si

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

In questo senso, le previsioni contenute nella legge 23 novembre 2014, n. 190, hanno aggiunto un primo tassello alla più ampia opera di limitazione dell'operatività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento societario. Per quanto riguarda il Comune di Montepulciano, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con delibera di Giunta Comunale. n. 53 del 24.03.2015, e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)" è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano. Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha "istituzionalizzato" l'attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, è introdotto l'obbligo di effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, l'Amministrazione comunale era chiamata ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del menzionato comma 612.

A tal fine è stata adottata, con Delibera di Consiglio n. 88 del 29/09/2017 la razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni per cui è stata deliberata:

- La cessione delle quote della società Apea Srl, già deliberata in data 30.03.2017 in quanto il mantenimento della partecipazione non è ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente
- La messa in liquidazione della società Montepulciano Servizi srl in quanto la società presenta un fatturato inferiore a 500.000,00 Euro nel triennio precedente
- La liquidazione della società STB srl per perdite reiterate oltre alla non strategicità della partecipazione, dichiarazione contenuta già dal precedente piano di razionalizzazione ex art. 1 co 569 L. 147/2013 (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2015). La società è già in liquidazione dal 07.03.2016
- Ipotesi di fusione aggregazione della società Terre di Siena Lab srl con Vald'Orcia srl (società che svolge attività analoghe alla nostra partecipata)

La deliberazione è stata trasmessa nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Ad un anno dalla razionalizzazione le azioni intraprese sono state le seguenti:

- In data 10.05.2018 la società Apea Srl ha provveduto al rimborso della quota sociale quindi la partecipazione risultava definitivamente chiusa.
- Per quanto riguarda la Montepulciano Servizi srl, in data 28.09.2018 è stato nominato il commissario liquidatore nella persona del Dott. Giuseppe Stasi e la società è stata posta in liquidazione.
- In data 22.03.2018 presso lo Studio del Notaio Coppini si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per il rogito del progetto di fusione ed alla costituzione della newco Terre di Siena Lab s.r.l. nella quale il Comune di Montepulciano è socia al 0,53 % per un valore nominale della quota pari ad Euro 473,18. In tale sede è stato sottoscritto il nuovo Statuto societario. Il 18 settembre 2018 presso lo Studio del Notaio Coppini è stato siglato l'atto di fusione tra le due società, con efficacia dal 01.11.2018.

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, all'art. 20, che le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate, la razionalizzazione periodica parte dal 2018 in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

In ottemperanza di questo adempimento è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale sono state confermate le liquidazioni della Montepulciano Servizi Srl e della società STB srl ancora in corso.

Un approfondimento sui fatti avvenuti nel 2019 merita la società in house Montepulciano Servizi Srl:

- Con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, posticipandolo al 31.12.2021, tenuto conto che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che:
 

*« 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione»;*
- In ottemperanza del controllo analogo da svolgere nei confronti della società in house, con delibera di Giunta n. 185 del 01.07.2019 si è proceduto alla nomina del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo composto da seguenti membri:
  - dott. Giulio Nardi – Segretario Generale
  - dott.ssa Simonetta Gambini – Responsabile Area Finanziaria e Partecipate

- al fine di definire l'atto di governance pubblica, la riqualificazione strategica e gli indirizzi operativi della società è stata approvata in Consiglio la Delibera n. 49 del 23.07.2019 con la quale è stato anche approvato il nuovo statuto della società;
- la Società risulta iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida n. 7/2017, come da procedura in atti appena conclusa da Anac;
- nel mese di novembre è stato rinnovato il contratto di servizio con la società Montepulciano servizi Srl per l'affidamento dei "servizi di riscossione e di gestione delle entrate comunali e di servizi strumentali all'ente"

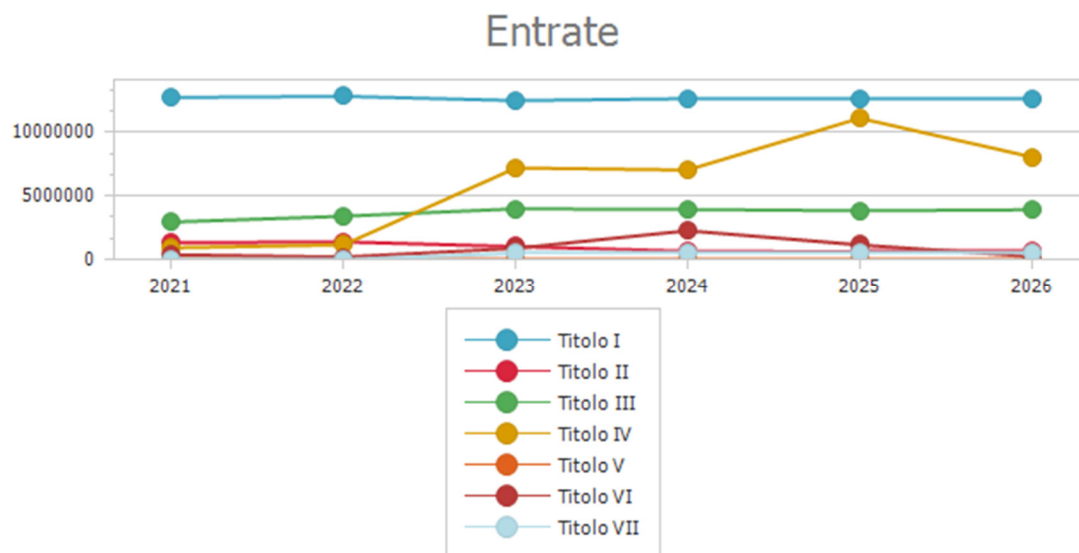
Revisioni periodiche successive:

- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 98 del 30.12.2019 "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2018 e Relazione tecnica sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018" con la quale è stato:
  - confermata la revoca dello stato di liquidazione della società Montepulciano Servizi srl posticipandola al 2021 visto il risultato medio in utile dell'ultimo triennio della società (già deliberato con Delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 ai sensi del comma 5bis dell'articolo 24 del Tuel);
  - preso atto del fallimento della società STB Srl a seguito dello stato di liquidazione non andato a buon fine; dichiarazione di fallimento del tribunale di Prato del 25.09.2019 con la quale è stato nominato il curatore fallimentare nella persona di Mariani Marco;
  - deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 90 del 29.12.2020 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 del 30.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS.175/2016 (TUSP)" con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- E' stata approvata la Delibera di Consiglio n. 100 del 30.12.2021 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2020 E APPROVAZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 90 del 29.12.2020 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- E' stata approvata la Delibera di Consiglio n. 86 del 29.12.2022 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2021 E APPROVAZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 100 del 30.12.2021 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.

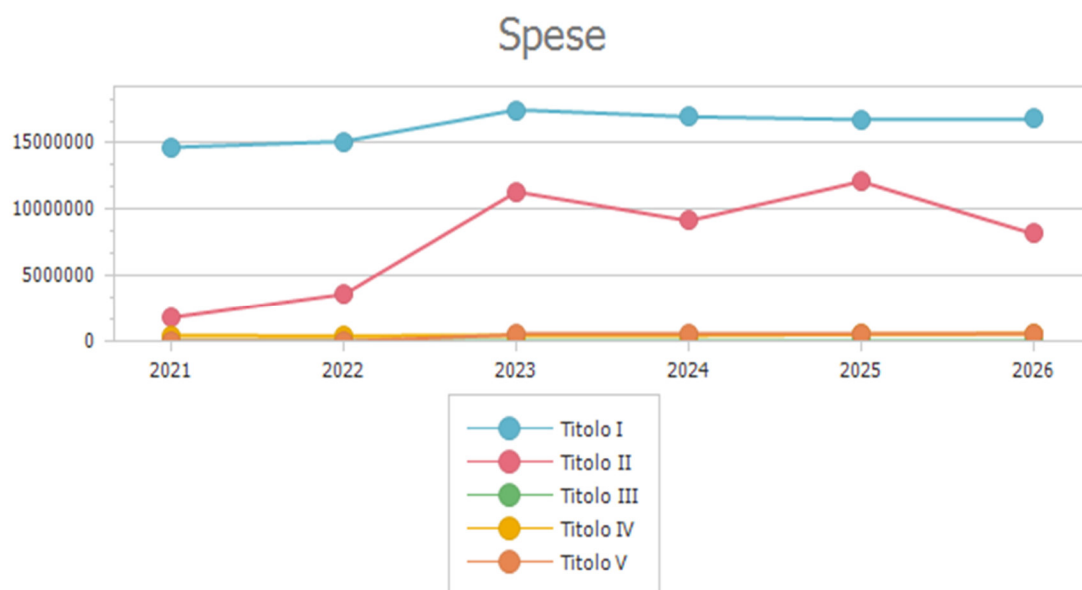
Entro il 31 dicembre 2023 sarà approvata la razionalizzazione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 D.lgs 175/2016.

## Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	12.756.292,46	12.848.047,54	12.507.660,04	12.659.848,06	12.671.313,06	12.676.213,06	+1,22
2 Trasferimenti correnti							
	1.326.681,67	1.398.228,17	1.032.073,33	668.405,21	630.996,15	630.996,15	-35,24
3 Entrate extratributarie							
	2.956.270,81	3.410.003,58	3.995.415,68	3.944.517,24	3.839.146,13	3.915.268,69	-1,27
4 Entrate in conto capitale							
	942.461,18	1.166.484,48	7.202.554,60	7.049.000,00	11.120.426,62	8.078.600,00	-2,13
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	389.000,00	200.456,00	891.662,05	2.273.000,00	1.156.000,00	250.000,00	+154,92
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.370.706,12</b>	<b>19.023.219,77</b>	<b>26.129.365,70</b>	<b>27.094.770,51</b>	<b>29.917.881,96</b>	<b>26.051.077,90</b>	



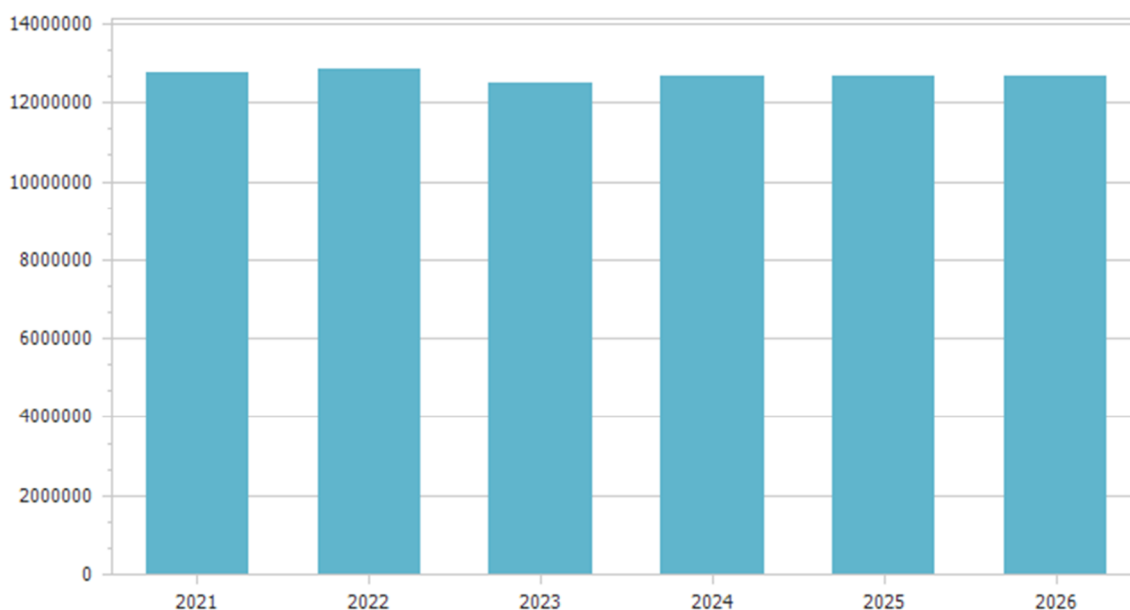
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	14.687.153,30	15.129.584,56	17.500.044,91	16.991.122,15	16.780.091,33	16.812.104,33	-2,91
2 Spese in conto capitale							
	1.809.781,01	3.608.141,43	11.333.276,64	9.154.754,76	12.109.181,38	8.161.354,76	-19,22
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	436.523,62	408.694,95	460.878,20	448.893,60	528.609,25	577.618,81	-2,60
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	16.933.457,93	19.146.420,94	29.794.199,75	27.094.770,51	29.917.881,96	26.051.077,90	



Analisi delle entrate.

**Analisi delle entrate titolo I.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	10.964.465,89	11.013.819,48	10.611.838,72	10.811.026,74	10.822.491,74	10.827.391,74	+1,88
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.791.826,57	1.834.228,06	1.895.821,32	1.848.821,32	1.848.821,32	1.848.821,32	-2,48
<b>Totale</b>	<b>12.756.292,46</b>	<b>12.848.047,54</b>	<b>12.507.660,04</b>	<b>12.659.848,06</b>	<b>12.671.313,06</b>	<b>12.676.213,06</b>	

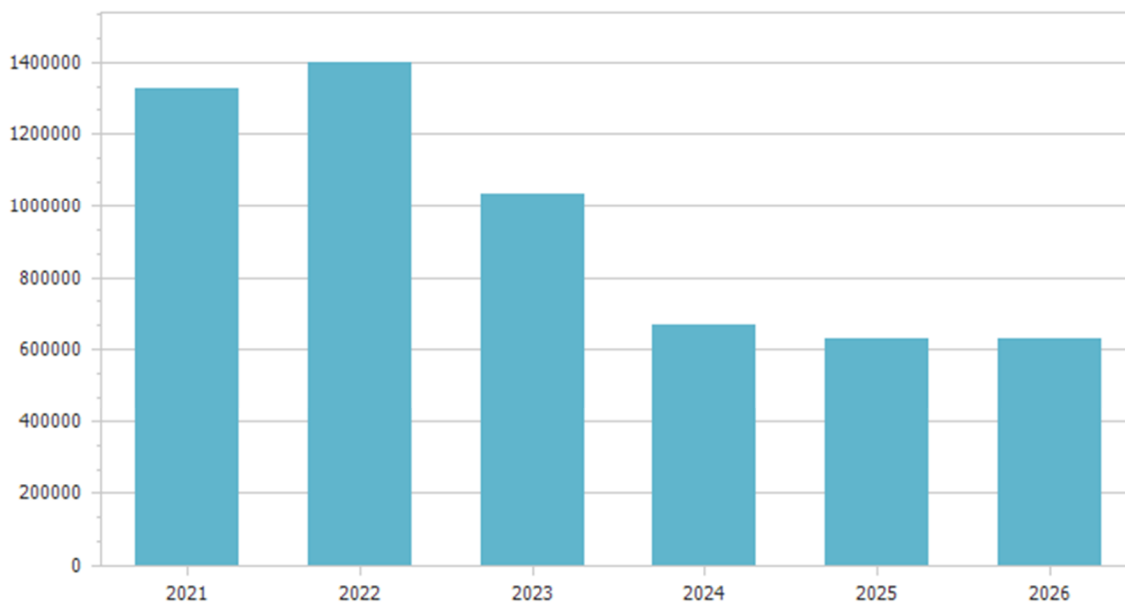


**Analisi entrate titolo II.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.324.781,67	1.392.768,17	1.017.073,33	666.405,21	628.996,15	628.996,15	-34,48
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	3.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

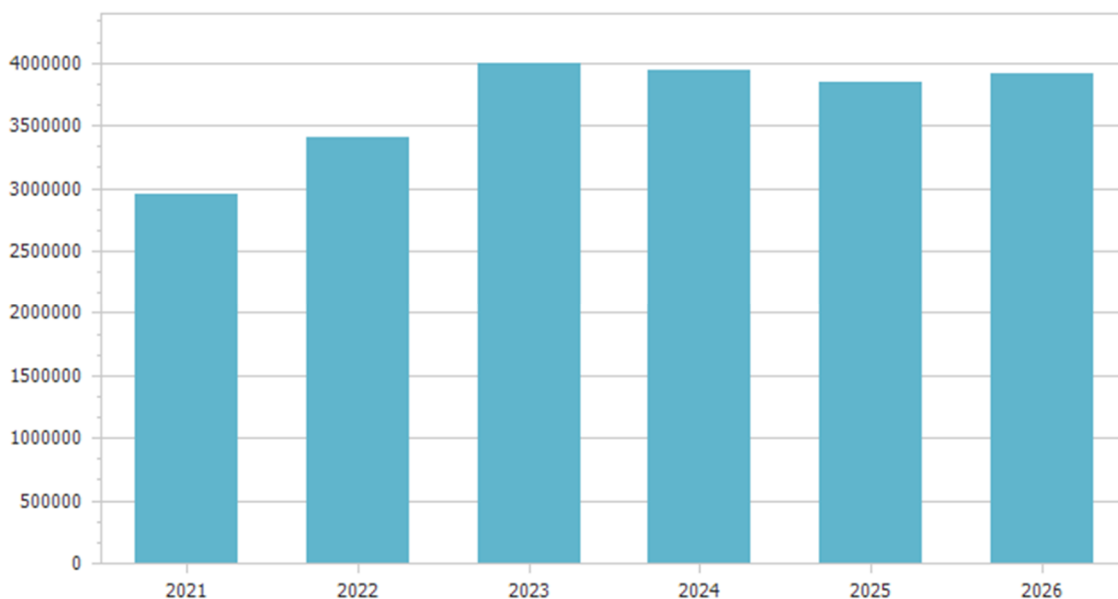


103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	1.500,00	2.000,00	15.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-86,67
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.326.681,67</b>	<b>1.398.228,17</b>	<b>1.032.073,33</b>	<b>668.405,21</b>	<b>630.996,15</b>	<b>630.996,15</b>	



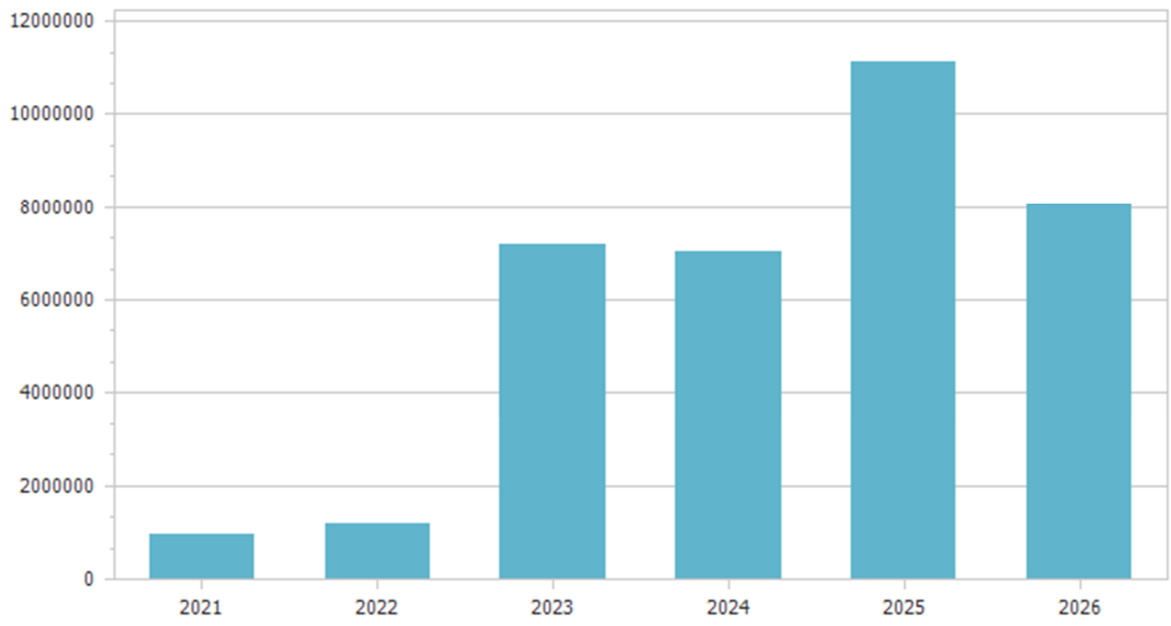
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	1.857.616,93	2.107.623,36	2.412.178,75	2.600.267,24	2.494.896,13	2.534.896,13	+7,80
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	385.614,13	434.116,14	688.000,00	667.000,00	667.000,00	697.000,00	-3,05
300 Interessi attivi							
	47,25	6,18	1.261,23	1.150,00	1.150,00	1.150,00	-8,82
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	186.193,98	268.518,40	235.400,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-36,28
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	526.798,52	599.739,50	658.575,70	526.100,00	526.100,00	532.222,56	-20,12
<b>Totale</b>	<b>2.956.270,81</b>	<b>3.410.003,58</b>	<b>3.995.415,68</b>	<b>3.944.517,24</b>	<b>3.839.146,13</b>	<b>3.915.268,69</b>	



### Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	254.718,47	733.933,76	6.032.447,90	5.999.000,00	10.121.426,62	6.591.600,00	-0,55
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	123.259,78	132.383,52	515.106,70	520.000,00	469.000,00	957.000,00	+0,95
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	444.482,93	300.167,20	625.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-20,00
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>942.461,18</b>	<b>1.166.484,48</b>	<b>7.202.554,60</b>	<b>7.049.000,00</b>	<b>11.120.426,62</b>	<b>8.078.600,00</b>	

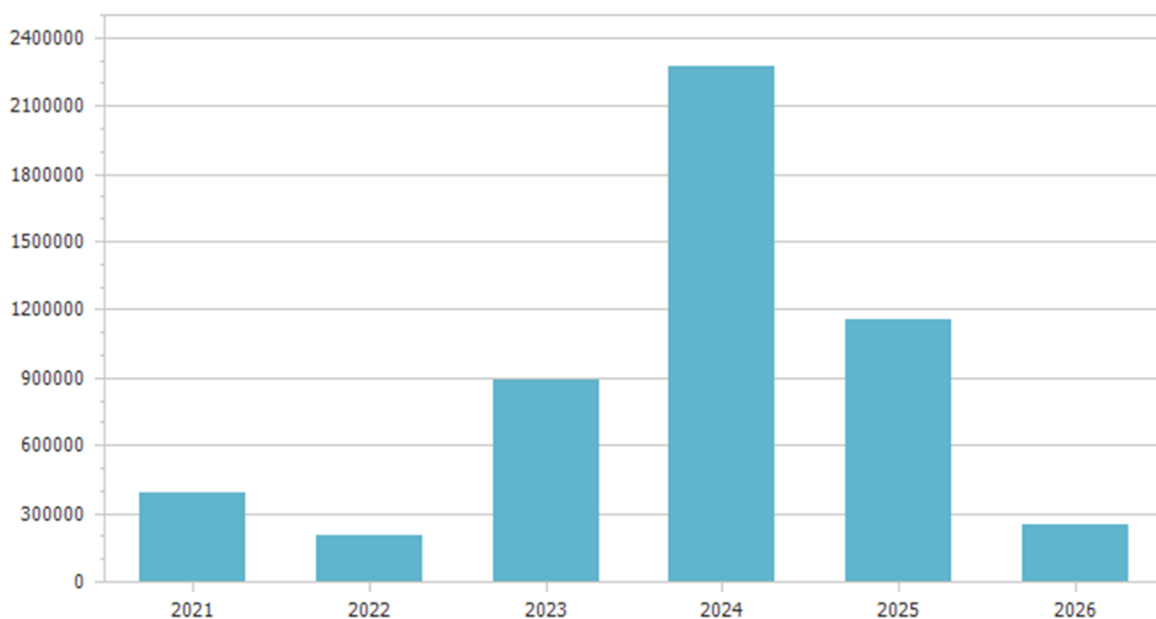


### Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
407 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	389.000,00	200.456,00	891.662,05	2.273.000,00	1.156.000,00	250.000,00	+154,92
<b>Totale</b>	<b>389.000,00</b>	<b>200.456,00</b>	<b>891.662,05</b>	<b>2.273.000,00</b>	<b>1.156.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	



## MUTUI IN AMMORTAMENTO

PROG	ANNO INIZIO AMM.	ANNO FINE AMM.	NUMERO	POSIZIONE	OGGETTO	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2023	AMMORTAMENTO			NOTE
								IMPORTO ANNUO DELEGAZIONI DI PAGAMENTO	INTERESSI PER L'ANNO 2024	CAPITALE PER L'ANNO 2024	

Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI

1	2003	2029	2003.17	3204992/00	Pos. 3204992.00 - COSTRUZIONE METANODOTTO (RINEGOZIAZIONE MUTUO 2000/28 AL 01.07.2003)	333.903,01	113.950,02	24.291,08	6.019,43	18.271,65	MUTUO RINEGOZIATO
2	2003	2029	2003.18	3207252/01	Pos. 3207252.00 - COSTRUZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE (RINEGOZIAZIONE MUTUO 2000/30 AL 01.07.2003)	107.850,67	36.805,84	7.846,02	1.944,27	5.901,75	MUTUO RINEGOZIATO

3	2006	2025	2006.4	4472954/00	Pos. 4472954.00 - ACQUISTO N.2 AUTOMEZZI PORTER PIAGGIO SERVIZIO MANUTENZIONI	23.594,02	3.281,74	1.723,48	115,06	1.608,42	MUTUO NORMALE
4	2006	2025	2006.5	4472955/00	Pos. 4472955.00 - ACQUISTO AUTOVEICOLO PER POLIZIA MUNICIPALE	13.842,00	1.925,22	1.011,12	67,50	943,62	MUTUO NORMALE
5	2006	2025	2006.6	4472956/00	Pos. 4472956.00 - ACQUISTO N.2 AUTOVETTURE PER UFFICIO TECNICO	24.520,00	3.410,52	1.791,12	119,57	1.671,55	MUTUO NORMALE
6	2007	2026	2006.30	4493064/00	Pos. 4493064.00 - COLLEGAMENTO TRA ZONA BAR E SALETTA DEL CENTRO SOCIALE NEL CAPOLUOGO	17.000,00	3.582,36	1.288,02	145,52	1.142,50	
7	2020	2043	2020.1	6055353/01	OPERE VARIE, MISTE	338.321,78	305.462,79	20.447,58	9.121,96	11.325,62	
8	2020	2043	2020.2	6006291/01	OPERE VARIE, MISTE	500.000,00	359.850,38	26.332,28	14.310,68	12.021,60	
9	2020	2043	2020.3	4554933/01	MEZZI MECCANICI SERVIZI	140.000,00	98.475,88	7.812,82	4.838,20	2.974,62	
10	2020	2043	2020.4	4554879/01	STRADE COMUNALI	200.000,00	140.679,80	11.161,16	6.911,70	4.249,46	
11	2020	2043	2020.5	4544467/01	STRADE COMUNALI	149.900,00	91.656,95	6.476,44	3.283,89	3.192,55	
12	2020	2043	2020.6	4543736/01	MEZZI MECCANICI SERVIZI	30.000,00	18.474,93	1.316,26	679,01	637,25	
13	2020	2043	2020.7	4541791/01	EDIFICI SCOLASTICI VARI	250.000,00	154.162,27	11.001,02	5.693,57	5.307,45	
14	2020	2043	2020.8	4532937/01	STRADE COMUNALI	260.000,00	145.524,02	10.408,54	5.412,18	4.996,36	
15	2020	2043	2020.9	4532647/01	INCARICHI PROFESSIONALI	40.000,00	22.201,30	1.576,00	806,90	769,10	
16	2020	2043	2020.10	4532488/01	IMMOBILE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	40.000,00	22.442,41	1.608,74	840,23	768,51	
17	2020	2043	2020.11	4530048/01	ALLOGGI -	80.000,00	43.981,38	3.095,82	1.556,96	1.538,86	
18	2020	2043	2020.12	4530047/01	ALLOGGI -	110.000,00	60.474,37	4.256,74	2.140,81	2.115,93	
19	2020	2043	2020.13	4529941/01	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	27.901,43	1.990,34	1.029,36	960,98	
20	2020	2043	2020.14	4529940/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	99.900,00	55.971,97	4.007,28	2.087,79	1.919,49	
21	2020	2043	2020.15	4529939/01	IMMOBILE	97.000,00	59.634,40	4.240,44	2.178,72	2.061,72	
22	2020	2043	2020.16	4529708/01	IMMOBILE	200.000,00	108.823,72	7.590,50	3.742,01	3.848,49	
23	2020	2043	2020.17	4524763/01	IMMOBILE	55.000,00	27.401,94	1.897,96	920,98	976,98	
24	2020	2043	2020.18	4522793/01	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	38.400,00	19.714,33	1.395,98	711,03	684,95	
25	2020	2043	2020.19	4522668/01	MEZZI DI TRASPORTO	60.000,00	31.277,56	2.240,48	1.168,53	1.071,95	
26	2020	2043	2020.20	4521995/01	INCARICHI PROFESSIONALI	138.714,00	76.260,39	5.367,92	2.699,65	2.668,27	
27	2020	2043	2020.21	4521333/01	STRADE COMUNALI	260.000,00	134.147,70	9.534,62	4.894,32	4.640,30	
28	2020	2043	2020.22	4518030/01	IMMOBILE	200.000,00	103.639,90	7.390,50	3.819,42	3.571,08	
29	2020	2043	2020.23	4515699/01	ALLOGGI -	501.010,00	235.448,29	16.605,58	8.386,49	8.219,09	
30	2020	2043	2020.24	4503131/01	AUTOMEZZI PUBBLICI	80.000,00	36.823,41	2.564,30	1.259,60	1.304,70	
31	2020	2043	2020.25	4499714/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	98.900,00	39.913,09	2.730,12	1.286,32	1.443,80	
32	2020	2043	2020.26	4497786/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	29.935,20	12.080,92	826,36	389,35	437,01	

33	2020	2043	2020.27	4497531/01	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	20.189,73	1.381,38	651,27	730,11
34	2020	2043	2020.28	4496418/01	STRADE COMUNALI	380.000,00	154.277,14	10.584,32	5.022,69	5.561,63
35	2020	2043	2020.29	4493066/01	STRADE COMUNALI	180.000,00	73.739,80	5.081,38	2.436,62	2.644,76
36	2020	2043	2020.31	4488629/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	25.000,00	10.046,79	685,86	321,60	364,26
37	2020	2043	2020.32	4479665/01	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	50.000,00	16.857,88	1.124,24	496,55	627,69
38	2020	2043	2020.33	4473944/01	IMMOBILE USO PUBBLICO	183.600,00	64.125,72	4.333,78	1.981,88	2.351,90
39	2020	2043	2020.34	4473264/01	IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	52.390,28	3.540,66	1.619,17	1.921,49
40	2020	2043	2020.35	4473147/01	STRADE COMUNALI	180.000,00	62.868,32	4.248,80	1.943,02	2.305,78
41	2020	2043	2020.39	4468602/02	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	238.816,50	146.525,03	10.451,38	5.404,21	5.047,17
42	2020	2043	2020.40	4466865/02	IMMOBILE	250.711,68	153.823,29	10.971,96	5.673,40	5.298,56
43	2020	2043	2020.41	4465118/02	IMPIANTI RICREATIVI PER LO SPETTACOLO	174.915,50	107.318,77	7.654,88	3.958,20	3.696,68
44	2020	2043	2020.42	4461316/02	SCUOLA ELEMENTARE	157.154,86	96.421,81	6.877,60	3.556,28	3.321,32
45	2020	2043	2020.43	4458321/02	AUTOMEZZI PUBBLICI	75.032,17	46.035,74	3.283,66	1.697,93	1.585,73
46	2020	2043	2020.44	4458320/02	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	72.344,94	44.386,94	3.166,04	1.637,09	1.528,95
47	2020	2043	2020.45	4454822/02	STRADE COMUNALI	102.820,95	63.085,44	4.499,78	2.326,76	2.173,02
48	2020	2043	2020.46	4454820/02	STRADE COMUNALI	79.721,36	48.912,78	3.488,86	1.804,02	1.684,84
49	2020	2043	2020.47	4445176/02	STRADE COMUNALI	271.647,19	167.980,21	12.408,72	6.860,89	5.547,83
50	2020	2043	2020.48	4433433/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	175.512,25	107.684,96	7.681,00	3.971,71	3.709,29
51	2020	2043	2020.49	4433354/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	42.380,49	26.002,39	1.854,70	959,03	895,67
52	2020	2043	2020.50	4431655/02	OPERE DI BONIFICA	196.528,21	120.579,17	8.600,72	4.447,28	4.153,44
53	2020	2043	2020.51	4431653/02	INCARICHI PROFESSIONALI	276.394,64	169.581,00	12.095,94	6.254,60	5.841,34
54	2020	2043	2020.52	4431650/02	STRADE COMUNALI	82.503,25	50.619,57	3.610,62	1.866,99	1.743,63
55	2020	2043	2020.53	4431649/02	IMPIANTI SPORTIVI	30.880,45	18.946,57	1.351,42	698,79	652,63
56	2020	2043	2020.54	4428484/02	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	216.938,44	133.101,86	9.493,94	4.909,15	4.584,79
57	2020	2043	2020.55	4421784/02	EDIFICI SCOLASTICI VARI	99.924,33	61.561,54	4.529,72	2.486,81	2.042,91
58	2020	2043	2020.56	4421782/02	EDIFICI SCOLASTICI VARI	131.758,79	83.229,59	6.290,70	3.618,16	2.672,54
59	2020	2043	2020.57	4418349/02	STRADE COMUNALI	167.085,42	105.813,97	8.020,50	4.634,72	3.385,78
60	2020	2043	2020.58	4417540/02	CIMITERO	141.306,53	88.759,43	6.667,60	3.795,80	2.871,80
61	2020	2043	2020.59	4413667/02	MEZZI MECCANICI SERVIZI	41.664,43	26.399,04	2.002,04	1.157,88	844,16
62	2020	2043	2020.60	4412566/02	IMMOBILE COMUNALE	59.067,46	37.444,88	2.841,44	1.644,96	1.196,48
63	2020	2043	2020.61	4411026/02	IMMOBILE COMUNALE	31.081,39	19.523,28	1.466,58	834,90	631,68
64	2020	2043	2020.62	4408860/02	IMPIANTI SPORTIVI	105.276,79	66.603,35	5.042,76	2.908,65	2.134,11
65	2020	2043	2020.63	4408859/03	SCUOLA MEDIA	52.490,67	32.251,96	2.366,26	1.292,24	1.074,02
66	2020	2043	2020.64	4403119/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	275.999,60	173.007,33	12.967,06	7.353,87	5.613,19
67	2020	2043	2020.65	4403118/02	PALESTRA SCOLASTICA	30.359,97	19.187,68	1.451,14	835,48	615,66

68	2020	2043	2020.66	4400050/02	OPERE ELETTRICHE VARIE	78.659,88	49.612,21	3.743,66	2.147,35	1.596,31
69	2020	2043	2020.68	4400048/02	AUTOMEZZI PUBBLICI	65.549,92	41.427,97	3.133,12	1.803,84	1.329,28
70	2020	2043	2020.69	4397613/02	STRADE COMUNALI	160.999,77	101.649,25	7.678,94	4.412,83	3.266,11
71	2020	2043	2020.70	4395173/02	CONFERIMENTI DI CAPITALE	343.888,82	219.101,94	16.717,98	9.764,84	6.953,14
72	2020	2043	2020.71	4395172/02	IMMOBILE USO PUBBLICO	456.179,08	290.936,85	22.223,96	13.004,02	9.219,94
73	2020	2043	2020.74	4385807/02	MEZZI MECCANICI SERVIZI	52.599,27	33.546,18	2.562,52	1.499,42	1.063,10
74	2020	2043	2020.75	4385803/02	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	71.726,27	45.744,75	3.494,34	2.044,66	1.449,68
75	2020	2043	2020.76	4381133/01	CASSONETTI PER LA RACCOLTA DELLA N.U.	103.291,38	57.047,74	4.379,86	2.583,39	1.796,47
76	2020	2043	2020.77	4379153/01	PARCHEGGIO	41.316,55	22.728,36	1.737,20	1.017,47	719,73
77	2020	2043	2020.78	4379152/01	STRADE COMUNALI	180.759,91	99.783,49	7.656,32	4.511,72	3.144,60
78	2020	2043	2020.80	4377435/01	SCUOLA ELEMENTARE	62.703,03	34.389,52	2.619,72	1.526,15	1.093,57
79	2020	2043	2020.81	4377278/01	AUTOMEZZI PUBBLICI	61.355,08	33.903,00	2.604,26	1.537,32	1.066,94
80	2020	2043	2020.82	4377277/01	AUTOVEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA	61.974,83	34.211,44	2.625,02	1.546,87	1.078,15
81	2020	2043	2020.83	4368996/01	IMPIANTI RICREATIVI PER LO SPETTACOLO	42.881,42	23.364,28	1.767,00	1.017,32	749,68
82	2020	2043	2020.84	4359432/02	STRADE COMUNALI	93.565,37	58.316,28	4.344,00	2.437,57	1.906,43
83	2020	2043	2020.85	4359430/02	AUTOMEZZI PUBBLICI	65.705,54	40.930,96	3.047,38	1.708,44	1.338,94
84	2020	2043	2020.86	4351952/02	IMMOBILE COMUNALE	92.772,01	56.919,92	4.060,00	2.099,35	1.960,65
85	2020	2043	2020.87	4351327/02	STRADE COMUNALI	112.564,45	69.063,51	4.926,18	2.547,24	2.378,94
86	2020	2043	2020.88	4351325/03	MEZZI MECCANICI SERVIZI	28.690,50	18.297,86	1.397,72	817,85	579,87
87	2020	2043	2020.89	4350073/02	CIMITERO	104.853,94	64.332,81	4.588,76	2.372,76	2.216,00
88	2020	2043	2020.90	4342266/02	CIMITERO	192.079,62	117.849,80	8.406,04	4.346,61	4.059,43
89	2020	2043	2020.91	4339108/02	IMPIANTI SPORTIVI	116.793,93	71.658,49	5.111,28	2.642,95	2.468,33
90	2020	2043	2020.92	4333456/02	STRADE COMUNALI	107.743,47	67.118,29	4.997,06	2.801,48	2.195,58
91	2020	2043	2020.93	4332118/02	RETE IDRICA	156.028,47	97.247,55	7.244,00	4.064,86	3.179,14
92	2020	2043	2020.94	4332116/02	RETE FOGNARIA	196.189,43	120.371,31	8.585,88	4.439,60	4.146,28
93	2020	2043	2020.95	4321101/01	SCUOLA MEDIA	61.974,83	30.576,48	2.300,88	1.313,69	987,19
94	2020	2043	2020.96	4321100/01	CIMITERO	249.448,68	123.574,12	9.340,06	5.372,02	3.968,04
95	2020	2043	2020.97	4304454/01	MEZZI MECCANICI SERVIZI	98.333,39	48.941,58	3.799,18	2.279,21	1.519,97
96	2020	2043	2020.98	4304400/01	CIMITERO	162.683,92	74.771,02	5.603,18	3.176,73	2.426,45
97	2020	2043	2020.99	4284210/01	RETE FOGNARIA	774.685,35	358.318,27	26.851,64	15.223,59	11.628,05
98	2020	2043	2020.100	4269860/03	IMPIANTO ELABORAZIONE DATI	43.149,79	26.474,40	1.888,38	976,44	911,94
99	2020	2043	2020.101	4261344/01	SCUOLA ELEMENTARE	126.537,10	55.792,79	4.309,62	2.566,03	1.743,59
100	2020	2043	2020.102	4246278/01	RETE FOGNARIA	643.019,83	235.848,42	17.284,08	9.419,23	7.864,85
101	2020	2043	2020.103	4232660/01	OPERE IGIENICHE VARIE	157.472,87	51.958,50	3.807,76	2.075,09	1.732,67
102	2020	2043	2020.104	4232659/01	AUTOMEZZI PUBBLICI	63.415,74	22.366,23	1.728,52	1.030,00	698,52
103	2020	2043	2020.105	4225474/02	EDIFICI SCOLASTICI VARI	98.427,36	34.680,46	2.677,24	1.592,61	1.084,63



104	2020	2043	2020.106	4147903/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	126.531,94	28.557,14	2.192,48	1.293,20	899,28
105	2020	2043	2020.107	4144286/01	STRADE COMUNALI	123.949,66	27.751,52	2.111,68	1.227,97	883,71
106	2020	2043	2020.108	4140820/01	STRADE COMUNALI	140.992,73	31.519,70	2.394,50	1.388,75	1.005,75
107	2020	2043	2020.109	4136195/01	IMPIANTI SPORTIVI	72.562,19	16.400,92	1.261,24	745,82	515,42
108	2020	2043	2020.110	4136194/01	CHIESE	90.379,96	20.498,66	1.582,44	941,35	641,09
109	2020	2043	2020.111	4130322/01	OPERE VARIE, MISTE	72.303,97	27.172,73	2.052,72	1.179,63	873,09
110	2020	2043	2020.112	4128327/01	METANODOTTO	619.748,28	201.958,00	14.800,44	8.065,73	6.734,71
111	2020	2043	2020.113	4128325/01	METANODOTTO	748.862,50	244.032,21	17.883,86	9.746,09	8.137,77
112	2020	2043	2020.114	4122969/01	IMPIANTI SPORTIVI	136.964,37	52.538,55	4.060,34	2.419,50	1.640,84
113	2020	2043	2020.115	4116202/01	AUTOMEZZI PUBBLICI	100.647,12	17.783,25	1.368,36	809,92	558,44
114	2020	2043	2020.116	4115101/01	IMMOBILE	302.127,29	53.566,63	4.137,66	2.463,64	1.674,02
115	2020	2043	2020.117	4089264/01	OPERE VARIE, MISTE	232.405,60	52.685,27	4.065,06	2.416,27	1.648,79
116	2020	2043	2020.118	4061915/01	METANODOTTO	1.193.015,44	357.541,24	26.202,30	14.279,34	11.922,96
117	2020	2043	2020.119	4055201/01	OPERE VARIE, MISTE	154.937,07	19.099,42	1.476,06	879,56	596,50
118	2020	2043	2020.120	3207252/02	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	121.233,09	77.246,08	2.887,60	1.719,32	1.168,28
119	2020	2043	2020.123	3188134/02	IMMOBILE	130.869,61	40.374,39	3.120,24	1.859,30	1.260,94
120	2020	2043	2020.124	3186042/01	IMPIANTI SPORTIVI	88.944,21	27.440,04	2.120,64	1.263,65	856,99
121	2020	2043	2020.125	3137361/01	IMMOBILE USO PUBBLICO	129.114,22	33.786,84	2.611,14	1.555,94	1.055,20
122	2020	2043	2020.126	3113001/01	IMPIANTI SPORTIVI	146.038,52	38.215,66	2.953,42	1.759,91	1.193,51
123	2020	2043	2020.127	3110008/01	SCUOLA MATERNA	66.984,46	348.363,55	2.023,92	1.194,74	829,18
124	2020	2043	2020.128	3089132/01	STRADE COMUNALI	167.848,49	56.392,06	4.132,68	2.252,17	1.880,51
125	2020	2043	2020.129	3077324/01	OPERE VARIE, MISTE	77.468,53	30.097,57	2.326,02	1.386,04	939,98
126	2020	2043	2020.130	3025215/01	RETE FOGNARIA	191.089,05	63.069,29	4.622,02	2.518,84	2.103,18
127	2022	2041	2021.14	6204851	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI LUNGO LA S.P. 326 LOC. ABBADIA E ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO	389.000,00	34.554,60	22.129,14	4.515,72	17.613,42
128	2023	2042	2023.1	6209859	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN VIA FIORENUOLA VECCHIA	200.456,00	8.459,52	11.910,82	3.303,46	8.607,36
129	2024	2043	2023.2	6219585	VALORIZZAZIONE CORTILE INTERNO PALAZZO DEL CAPITANO	194.662,05	194.662,05	15.404,92	9.505,70	5.899,22
130	2024	2043	2023.3	6220182	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE IL CAMPINO A SANT'ALBINO	249.211,01	249.211,01	19.905,44	12.442,62	7.462,82
<b>TOTALE</b>						<b>21.145.077,10</b>	<b>10.464.470,16</b>	<b>804.923,94</b>	<b>416.498,34</b>	<b>388.425,60</b>

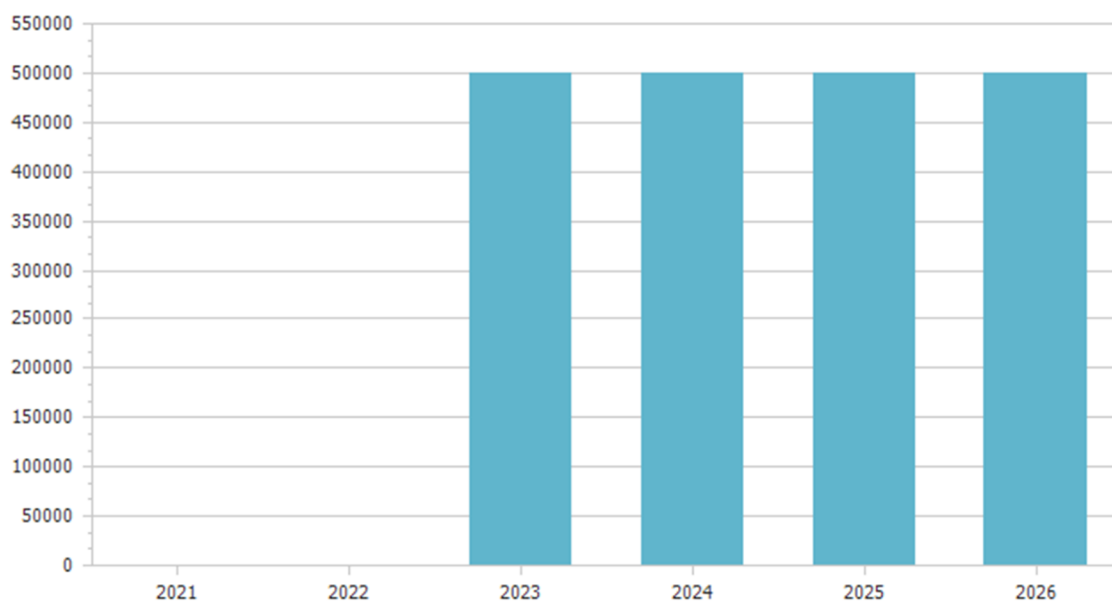
**Mutui contratti con: MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

1	2021	2028	2021.1	741383069/41	Pos. 741383069 - PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO	40.930,57	27.311,47	6.183,70	1.211,01	4.972,69
---	------	------	--------	--------------	--	-----------	-----------	----------	----------	----------

2	2021	2027	2021.2	741339449/71	Pos. 741339449/71 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC.ELEM/MAT CAPOLUOGO	20.447,22	12.386,76	3.387,96	476,45	2.911,51
3	2021	2027	2021.3	741339449/71	Pos. 741339449/71 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO M.P.STAZIONE	21.780,73	13.194,63	3.608,90	507,52	3.101,38
4	2021	2027	2021.4	741339449/71	Pos.741339449/71 - ACQUISTO AUTOMEZZI LEGGERI ED ATTREZZATURE	20.002,71	12.117,51	3.314,30	466,09	2.848,21
5	2021	2027	2021.5	741339449/71	Pos.741339449/71 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	42.227,95	25.581,37	6.996,86	983,97	6.012,89
6	2021	2028	2021.6	741383068/40	Pos.741383068/40 - AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI DI MONTEPULCIANO	127.653,07	85.129,65	19.253,10	3.739,58	15.513,52
7	2021	2028	2021.7	741383068/40	Pos. 741383068/40 - LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA DELLE PIETROSE	61.273,47	40.862,25	9.241,48	1.795,00	7.446,48
8	2021	2028	2021.8	741383068/40	Pos. 741383068/40 - OPERE STRADALI IN VIA FONTE SANBUCO A GRACCIANO 1 STRALCIO	22.977,55	15.323,32	3.465,56	673,13	2.792,43
9	2021	2028	2021.9	741383068/40	Pos. 741383068/40 - ADEGUAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO	15.318,37	10.215,54	2.310,38	448,75	1.861,63
10	2021	2028	2021.10	741383068/40	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO ARREDI PER SALA MULTIMEDIALE	10.212,25	6.810,39	1.540,24	299,17	1.241,07
11	2021	2028	2021.11	741383068/40	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO AUTOCARRO LEGGERO PER SETTORE MANUTENZIONI	32.679,18	21.793,17	4.928,80	957,33	3.971,47
12	2021	2028	2021.12	741383068/40	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO ARREDI PER PALAZZO COMUNALE	5.106,12	3.405,21	770,12	149,58	620,54
13	2021	2028	2021.13	741383068/40	Pos. 741383068/40 - ACQUISTO ARREDI PER SCUOLE	2.361,48	1.574,86	356,16	69,18	286,98
<b>TOTALE</b>						<b>422.970,67</b>	<b>275.706,13</b>	<b>65.357,56</b>	<b>11.776,76</b>	<b>53.580,80</b>
<b>TOTALI FINALI</b>						<b>21.568.047,77</b>	<b>10.740.176,29</b>	<b>870.281,50</b>	<b>428.275,10</b>	<b>442.006,40</b>

### Analisi entrate titolo VII.

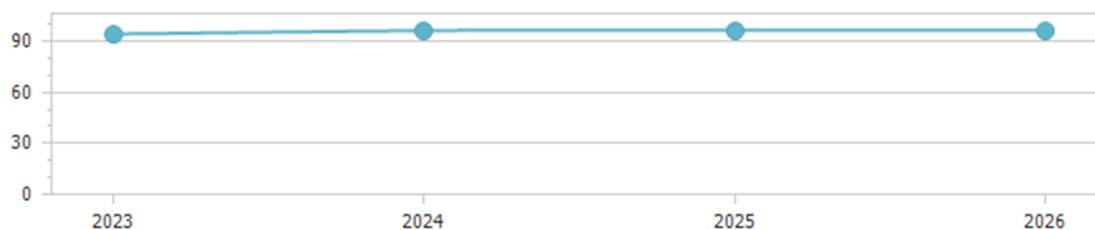
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	



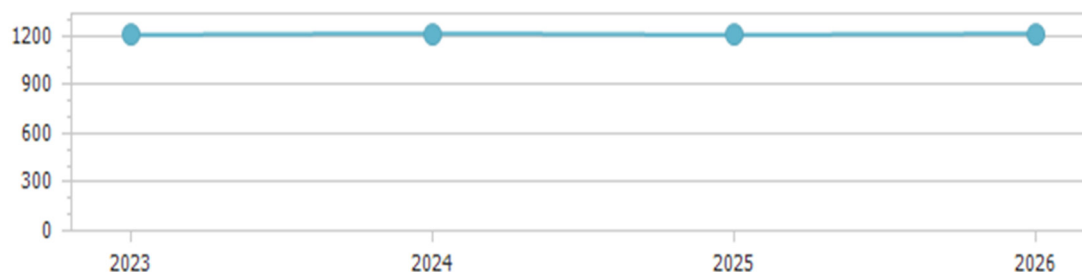
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

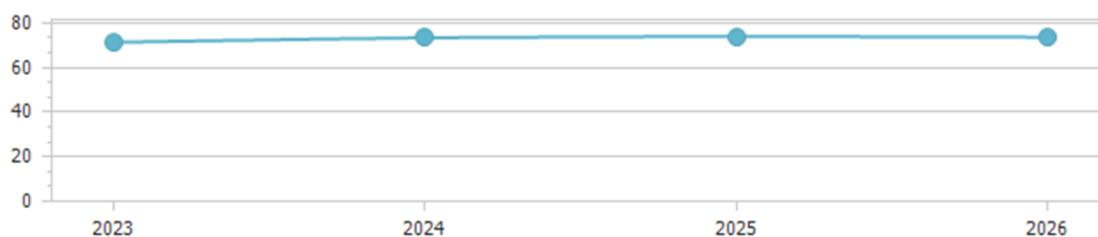
<b>Indicatore autonomia finanziaria</b>								
	<b>Anno 2023</b>		<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>	
Titolo I + Titolo III	16.503.075,72	94,11	16.604.365,30	96,13	16.510.459,19	96,32	16.591.481,75	96,34
Titolo I +Titolo II + Titolo III	17.535.149,05		17.272.770,51		17.141.455,34		17.222.477,90	



<b>Indicatore pressione finanziaria</b>								
	<b>Anno 2023</b>		<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>	
Titolo I + Titolo III	16.503.075,72	1.204,87	16.604.365,30	1.212,26	16.510.459,19	1.205,41	16.591.481,75	1.211,32
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



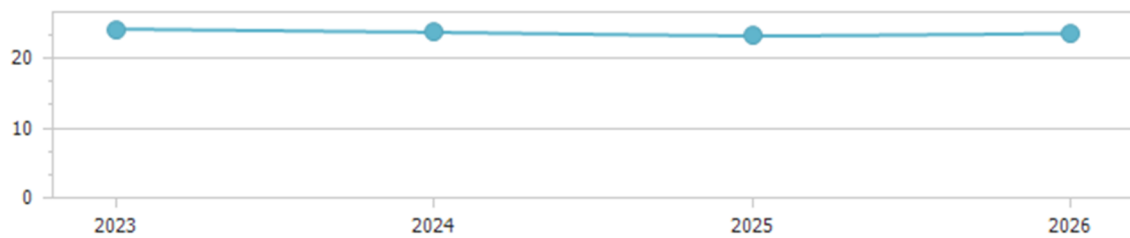
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	12.507.660,04	71,33	12.659.848,06	73,29	12.671.313,06	73,92	12.676.213,06	73,60
Entrate correnti	17.535.149,05		17.272.770,51		17.141.455,34		17.222.477,90	



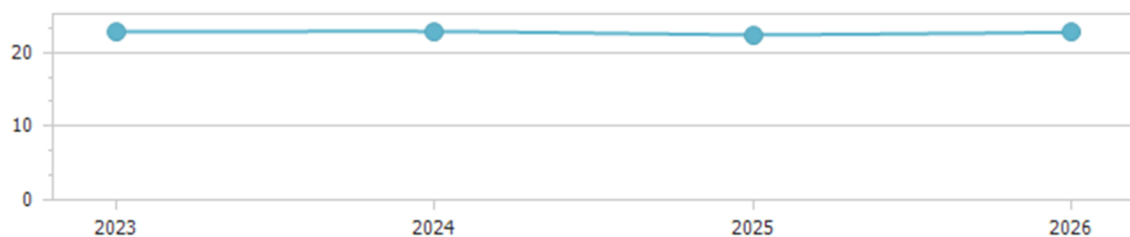
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	12.507.660,04	913,17	12.659.848,06	924,28	12.671.313,06	925,12	12.676.213,06	925,47
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



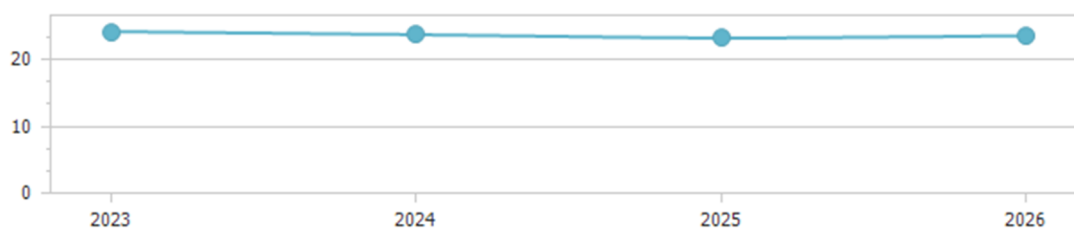
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	3.995.415,68	24,21	3.944.517,24	23,76	3.839.146,13	23,25	3.915.268,69	23,60
Titolo I + Titolo III	16.503.075,72		16.604.365,30		16.510.459,19		16.591.481,75	



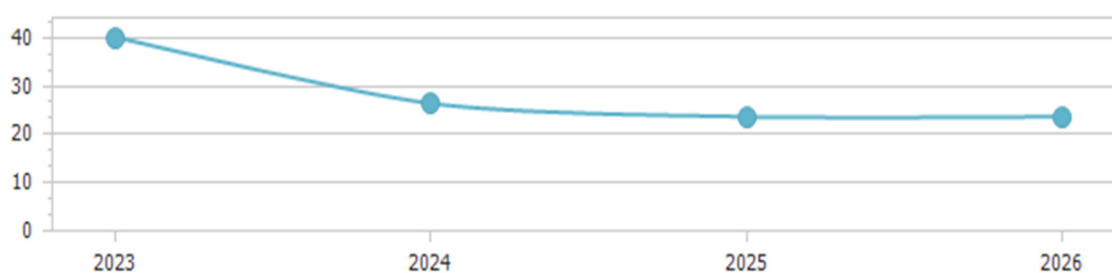
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	3.995.415,68	22,79	3.944.517,24	22,84	3.839.146,13	22,40	3.915.268,69	22,73
Entrate correnti	17.535.149,05		17.272.770,51		17.141.455,34		17.222.477,90	



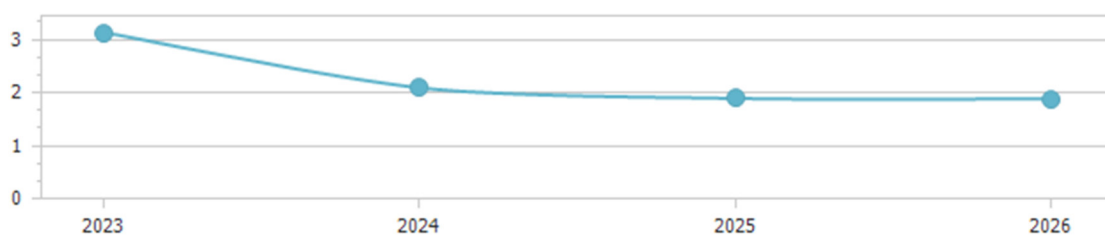
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	3.995.415,68	24,21	3.944.517,24	23,76	3.839.146,13	23,25	3.915.268,69	23,60
Titolo I + Titolo III	16.503.075,72		16.604.365,30		16.510.459,19		16.591.481,75	



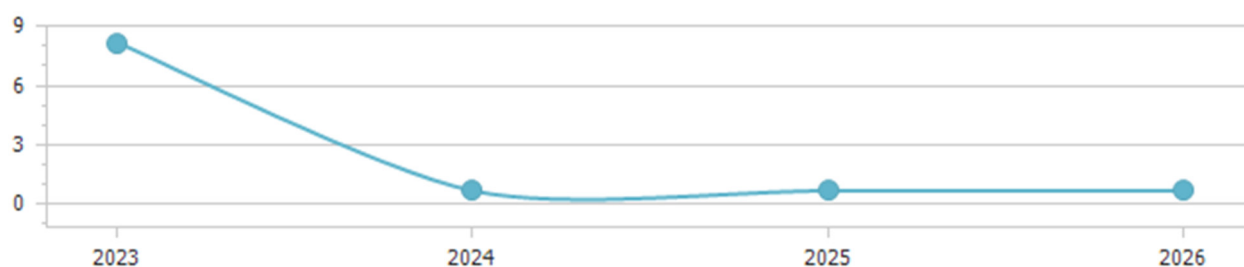
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	548.967,08	40,08	361.667,21	26,40	324.258,15	23,67	324.258,15	23,67
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	548.967,08	3,13	361.667,21	2,09	324.258,15	1,89	324.258,15	1,88
Entrate correnti	17.535.149,05		17.272.770,51		17.141.455,34		17.222.477,90	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	112.017,92	8,18	9.000,00	0,66	9.000,00	0,66	9.000,00	0,66
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.172.240,10	1.221.447,46	1.245.317,64	1.318.914,95	1.175.007,98	6.132.928,13
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	6.450,44	286.809,00	244.493,71	537.753,15

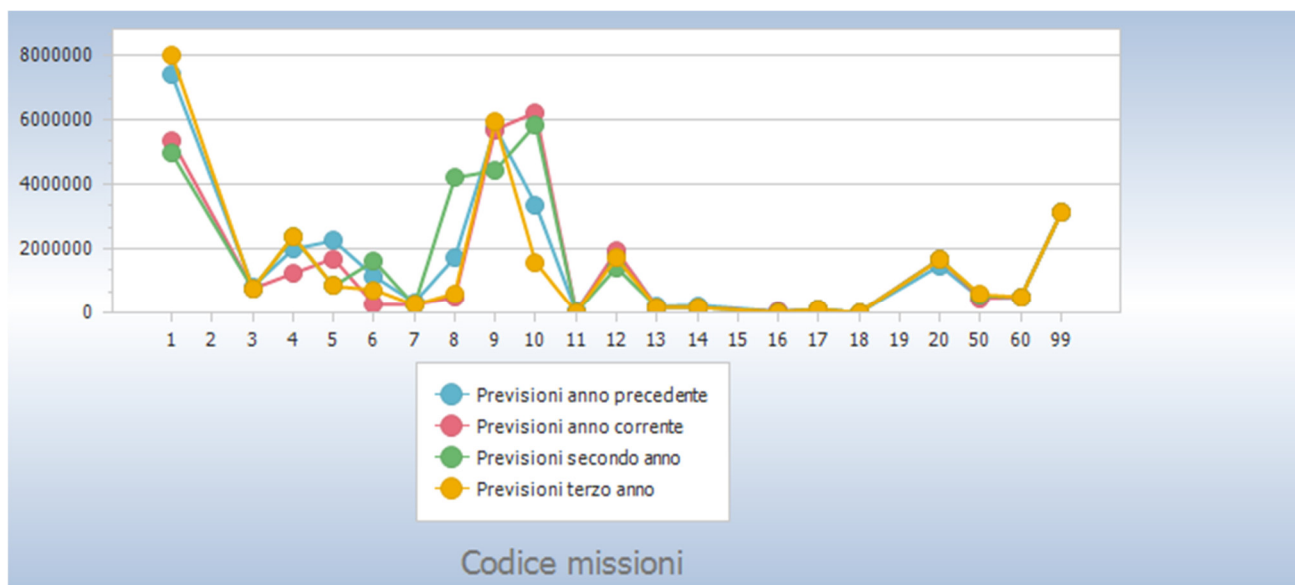


3	Entrate extratributarie	222.145,58	223.405,09	156.136,57	255.761,12	333.350,35	1.190.798,71
4	Entrate in conto capitale	0,00	29.243,95	124.177,45	384.494,84	3.248.519,89	3.786.436,13
6	Accensione Prestiti	429.690,05	0,00	0,00	200.456,00	443.873,06	1.074.019,11
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	86.169,15	11.350,71	0,00	0,00	5.780,20	103.300,06
<b>Totale</b>		<b>1.910.244,88</b>	<b>1.485.447,21</b>	<b>1.532.082,10</b>	<b>2.446.435,91</b>	<b>5.451.025,19</b>	<b>12.825.235,29</b>

### Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	4.457.940,43	5.422.829,53	7.395.703,56	5.365.747,40	4.951.126,71	8.014.306,00	-27,45
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	728.146,99	558.375,38	833.582,68	762.099,26	762.061,28	762.031,76	-8,58
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.315.949,19	2.155.279,53	1.993.088,45	1.235.060,29	2.374.191,72	2.400.204,12	-38,03
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	870.961,05	972.627,69	2.258.630,38	1.703.572,35	839.700,57	838.916,66	-24,57
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	295.510,18	604.122,51	1.151.133,13	269.710,90	1.626.431,28	725.580,50	-76,57
7 Turismo							
	493.699,32	687.689,02	331.216,34	262.016,98	247.016,98	247.016,00	-20,89
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	351.117,90	320.437,18	1.732.005,14	481.300,65	4.205.429,01	612.470,16	-72,21
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	3.911.655,62	3.704.851,68	5.756.130,06	5.704.300,05	4.433.910,88	5.924.708,87	-0,90
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.492.213,88	2.315.330,07	3.376.475,53	6.231.213,02	5.862.334,04	1.573.300,31	+84,55
11 Soccorso civile							
	29.317,82	25.618,18	48.950,00	18.950,00	18.950,00	18.950,00	-61,29
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.825.429,96	1.531.596,86	1.894.899,63	1.944.601,18	1.418.495,16	1.719.195,44	+2,62
13 Tutela della salute							
	195.419,03	208.413,05	196.230,37	174.600,00	178.600,00	178.600,00	-11,02
14 Sviluppo economico e competitivita'							

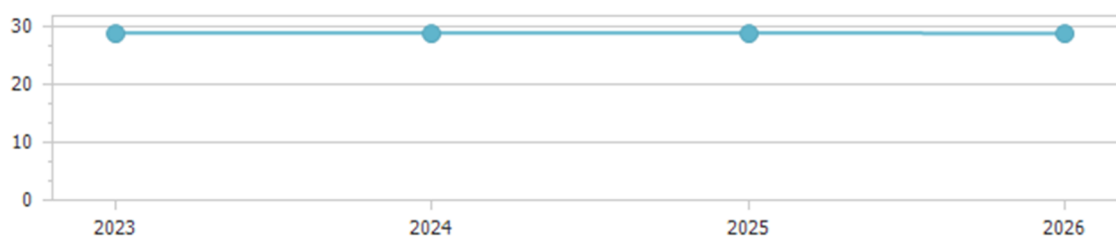
	426.227,13	141.376,55	237.467,43	171.823,52	162.263,52	162.263,52	-27,64
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	6.869,81	15.499,70	36.540,00	31.540,00	21.540,00	21.892,00	-13,68
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	93.876,00	71.079,36	107.322,86	95.310,59	103.201,90	100.992,09	-11,19
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	2.600,00	2.599,70	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.481.345,99	1.691.430,72	1.681.419,66	1.670.431,66	+14,18
50 Debito pubblico							
	436.523,62	408.694,95	460.878,20	448.893,60	528.609,25	577.618,81	-2,60
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.968.271,04	2.215.139,64	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.901.728,97</b>	<b>21.361.560,58</b>	<b>32.916.199,75</b>	<b>30.216.770,51</b>	<b>33.039.881,96</b>	<b>29.173.077,90</b>	



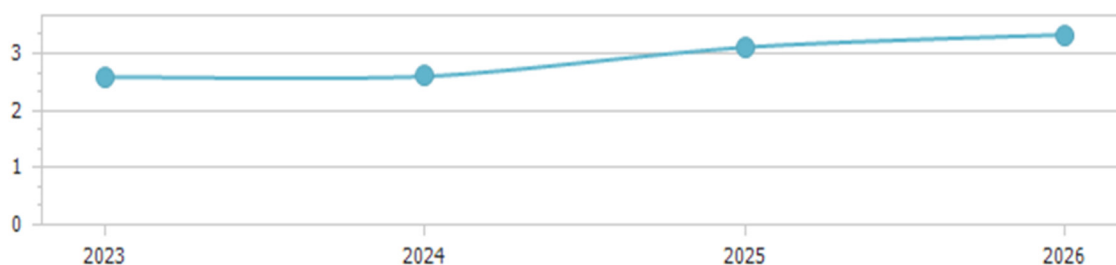
<b>Esercizio 2024 - Missione</b>		<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.885.747,40	480.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	714.344,50	47.754,76	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.235.060,29	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	886.572,35	817.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	269.710,90	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	262.016,98	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	351.300,65	130.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.494.300,05	2.210.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.281.213,02	4.950.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	18.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.424.601,18	520.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	174.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	171.823,52	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	31.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	95.310,59	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.691.430,72	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	448.893,60	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>16.991.122,15</b>	<b>9.154.754,76</b>	<b>0,00</b>	<b>448.893,60</b>	<b>500.000,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	4.667.178,82	28,93	4.486.152,00	28,89	4.424.926,00	28,90	4.424.926,00	28,84
Spesa corrente	16.134.256,04		15.526.542,62		15.313.601,26		15.345.614,26	

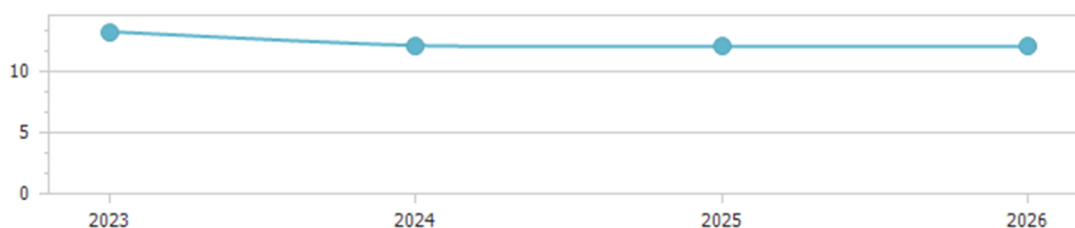


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	453.307,16	2,59	441.281,32	2,60	521.854,16	3,11	559.955,16	3,33
Spesa corrente	17.500.044,91		16.991.122,15		16.780.091,33		16.812.104,33	



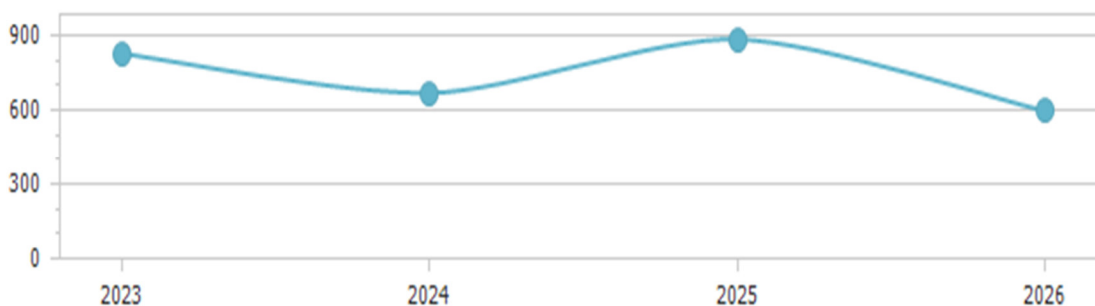
### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	2.320.683,89	13,26	2.063.179,58	12,14	2.025.579,58	12,07	2.027.430,60	12,06
Spesa corrente	17.500.044,91		16.991.122,15		16.780.091,33		16.812.104,33	



### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	11.333.276,64	827,43	9.154.754,76	668,38	12.109.181,38	884,08	8.161.354,76	595,85
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	11.333.276,64	38,69	9.154.754,76	34,42	12.109.181,38	41,16	8.161.354,76	31,94
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	29.294.199,75		26.594.770,51		29.417.881,96		25.551.077,90	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	43.764,48	65.660,43	120.332,35	525.895,33	2.820.014,06	3.575.666,65
2	Spese in conto capitale	6.443,42	17.358,18	6.229,55	227.709,22	5.630.155,65	5.887.896,02
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	120.119,15	13.930,71	6.484,37	950,65	516,00	142.000,88
<b>Totale</b>		<b>170.327,05</b>	<b>96.949,32</b>	<b>133.046,27</b>	<b>754.555,20</b>	<b>8.450.685,71</b>	<b>9.605.563,55</b>

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.848.047,54
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.398.228,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.410.003,58
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>17.656.279,29</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.765.627,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	428.275,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	111.447,69
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.225.905,14
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2023	10.740.176,29
Debito autorizzato nel 2024	2.273.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>13.013.176,29</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	17.808,41
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	17.808,41
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Preso atto che il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 05/04/2023 e aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 29/05/2023, rappresenta uno degli strumenti di programmazione, esso è costituito dalle seguenti parti:

### RIFERIMENTI NORMATIVI

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
  - 2.1 VALORE PUBBLICO
  - 2.2. PERFORMANCE
  - 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
  - 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
  - 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
  - 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
  - 3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE
4. MONITORAGGIO

Si allega il documento aggiornato (ALL\_A1)

Missioni - Obiettivi	
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p><b>ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE</b></p> <p>Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonea copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente.</p> <p>Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico</p> <p>Nell'ambito della segreteria generale è di rilievo strategico la gestione della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione. Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la</p>



corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Si dovranno attuare anche azioni a garanzia della trasparenza e l'integrità. In particolare andrà curato l'adeguamento del PTTI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della prevenzione della corruzione. Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori. Coordinamento e presidenza della delegazione di parte pubblica. Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo CCNL funzioni locali.

Garantire un costante monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è data alla costituzione ed all'impiego delle risorse inerenti il fondo per le risorse decentrate del personale. Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018. In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati. Tale parziale riassetto dovrà interessare anche l'unità dei contratti valutando sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo pubblico.

Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi :

- la valorizzazione delle professionalità presenti: vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche con approccio innovativo ( metodologie learn by doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali);
- la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdi è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;
- azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale;
- flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare aspettative motivazionali interne.

**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**  
Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**  
Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**  
Il servizio statistica, svolto in parte in forma associata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione. Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

**ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**  
Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione.

**RISORSE UMANE**  
A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Amministrativa garantisce la gestione del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti rispetto agli

anni in cui il servizio veniva svolto in forma associata. Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

## Obiettivi

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Si conferma l'utilizzo associato delle funzioni di segretario generale e saranno valutate funzioni e servizi da gestire in forma associata con Unione Comuni e/o con singole amministrazioni rispetto agli obiettivi prefissati facilitando e favorendo l'integrazione di professionalità

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA. Rafforzare il valore del sito web istituzionale quale punto di riferimento per tutte le informazioni sulle attività degli uffici, gli orari, i recapiti, i servizi offerti dall'Ente e le modalità di accesso, oltre che per gli approfondimenti di diverso genere. Conformare il sito alle linee guida di design per i siti web delle PA sviluppate dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Proseguire il servizio di newsletter che consente di dare informazioni e approfondimenti a cadenza periodica ad un'utenza fidelizzata. Il sito internet istituzionale rappresenta lo strumento essenziale per garantire ai cittadini di raggiungere in modo facile e sicuro informazioni tempestive e aggiornate che riguardano il Comune. Tenendo conto di questa prospettiva ne sono stati gestiti i contenuti, ottimizzando e riorganizzando la struttura di alcune sezioni, man mano che necessitano di aggiornamenti e revisioni

Garantire l'informazione e il presidio sulle piattaforme social, ed in particolare:

- Facebook, attraverso la pagina ufficiale attiva per la pubblicazione di aggiornamenti quotidiani e tempestivi sulle iniziative, sulle novità, sulle azioni intraprese, sulle campagne, sui cambi di programma, ma anche per un'interazione bidirezionale con il cittadino, con l'impiego, a seconda dell'argomento, di un tone of voice più informale, tipico del mezzo;
- Instagram, attraverso il profilo ufficiale attivo per una comunicazione che, privilegiando l'aspetto visivo, si presti ad esaltare le bellezze, le curiosità, i dettagli e che, grazie alla possibilità di condividere i contenuti proposti dagli utenti, li coinvolga in un processo di identificazione e avvicinamento alla Città;
- Telegram, con l'attivazione di un nuovo profilo istituzionale di questa applicazione di messaggistica multicanale che consenta al cittadino di ricevere news, informazioni su eventi (culturali, sportivi, etc..), comunicazioni importanti in tempo reale e tempestive.

I canali social del Comune si sono rivelati uno strumento di supporto fondamentale nel veicolare le informazioni durante tutto il periodo dell'emergenza Covid-19. I cittadini hanno trovato, in particolare nel profilo Facebook del Comune uno strumento per avere informazioni aggiornate, ufficiali, affidabili, sicure, chiare, semplici. Allo stesso tempo il Comune ha potuto raggiungere con tempestività i cittadini per veicolare i messaggi importanti, le misure adottate, le raccomandazioni e in generali tutti gli aggiornamenti relativi al continuo evolversi della situazione. L'incremento del numero di persone che hanno iniziato a seguire la pagina in questo periodo è stato esponenziale

Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi. Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si è provveduto alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell'Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico e alla approvazione del nuovo contratto integrativo. L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione di servizi di erogazione del servizio. È affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Obiettivi della Segreteria generale:

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC.
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC.
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio.
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio.
- garantire l'attuazione del PTTI.
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne.
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione.
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente.
- Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili.

Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo;

- adozione di un piano formativo innovativo e di strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità;

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistemica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI).

Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .

#### Missione 02 Giustizia

##### Finalità

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

##### Obiettivi

L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità. Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.

#### Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

##### Finalità

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo

della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione. Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

### Obiettivi

Obiettivi di maggior rilevanza per il periodo sono:

- Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza.
- In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.
- Altro tema fondamentale è la sicurezza. I cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo è possibile effettuando servizi appiedati in centri abitati e passaggi nelle zone agricole. Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico.
- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico.

#### Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

### Finalità

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziate annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido. Servizio trasporto scolastico. Garantire la gestione di specifiche linee di trasporto, comprensive del servizio di assistenza, attraverso scuolabus a basso impatto ambientale per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo o con il ricorso a servizio esterno. Confermare il sistema tariffario di accesso al servizio scuolabus suddiviso per fasce

### Obiettivi

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione mediante erogazione di benefici a copertura parziale delle spese inerenti le attività scolastiche (pacchetto scuola, buono scuola, agevolazioni). I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse

possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

#### **Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

##### **Finalità**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

##### **Obiettivi**

Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. Realizzazione di attività di diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica. Progetto per la valorizzazione dell'Archivio e della biblioteca comunale. E' in programma, nel 2020, un evento-mostra mercato sul Libro antico promossa e curata dalla Società Bibliografica e di grande rilevanza per Montepulciano ed il suo territorio (e ciò non solo per l'indotto di visitatori -potenziali soggiornanti- ma anche per il prestigio con cui si promuoverà un ulteriore aspetto culturale della città) ed andrà nella auspicata direzione di eventi di qualità medio-alta in grado di migliorare ulteriormente il livello dell'offerta della Città.

#### **Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili"; potenziare il ruolo dell'Associazione giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani. Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico. ASSOCIAZIONISMO, Una città che vede nella sua comunità una risorsa preziosa: una cittadinanza consapevole e attiva nei processi decisionali, programmatori, gestionali, di monitoraggio e valutazione - è indispensabile per l'Amministrazione pubblica e pertanto dovrà essere valorizzata.

##### **Obiettivi**

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi). In particolare si intende collaborare con l'Associazione Collettivo Phirana che oltre ad essere organizzatore di un evento ormai ultra-decennale dedicato ai giovani e che ha riscontrato un crescente successo anche mediatico, ha avviato una attività incisiva nel territorio offrendo un calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso le realizzazioni di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio oltre i confini comunali.

In occasione dell'assegnazione del titolo di Community of sport 2021 dell'ambito Valdichiana Senese il Comune è impegnato nella candidatura di eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva e intende inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

Albo delle Associazioni

Effettuare un riordino dell'albo delle associazioni attraverso un percorso completo e propedeutico che preveda diverse fasi:

- formazione sugli aggiornamenti normativi
- ridefinizione della procedura per l'adesione all'albo delle associazioni
- riordino e revisione delle convenzioni in un'ottica di valorizzazione e trasparenza sull'attività svolta

#### Missione 07 Turismo

### Finalità

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia.

Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio.

Il Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, è titolare di una competenza piena sulle funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio, "precipuaemente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico", e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città. Come espressamente previsto dal proprio Statuto Comunale, ha come proprio principio di azione quello del riconoscimento della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, favorendone lo sviluppo in sintonia con le vocazioni del territorio, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione. L'Amministrazione ha, tra i suoi programmi, quello di favorire attività e manifestazioni che valorizzino la città, le realtà culturali e le istanze presenti sul territorio, garantendo un'offerta culturale e di intrattenimento ampia e di qualità a favore della cittadinanza e degli ospiti. Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti e, grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Il settore del turismo rappresenta uno dei settori economici maggiormente colpiti dal perdurare dello stato di emergenza legato alla pandemia Covid-19 e, allo stesso tempo, rappresenta uno dei più importanti e significativi strumenti di breve periodo per il rilancio e la rinascita economica, apportando a cascata un indubbio beneficio alla maggioranza dei settori dell'economia del territorio. L'obiettivo del Comune di Montepulciano è quello di far fronte alla delicata situazione che si sta delineando, avviando un processo di forte sistematizzazione e riqualificazione del sistema turistico locale attraverso l'attuazione di interventi che possano ridare slancio ad un settore che ha un ruolo di primaria importanza e sul quale si fonda l'economia prevalente del Comune, da sviluppare con attività condivise per la promozione del patrimonio turistico ed enogastronomico, storico, artistico e culturale del territorio.

La Regione Toscana, con la Legge Regionale n. 86 del 20 dicembre 2016 "Testo unico del sistema turistico regionale", che ha innovato la disciplina del turismo e rivisto la governance del turismo che assegna agli Enti territoriali, "anche in forma associata, le funzioni relative all'accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio comunale".

Con delibera C.C. n. 90 del 29.11.2019 è stata approvata la convenzione per la funzione di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica a carattere sovracomunale da sottoscrivere con Toscana Promozione Turistica e individuato il Comune di Montepulciano Ente Responsabile della funzione associata per l'ambito territoriale turistico omogeneo "Valdichiana Senese" in prosecuzione della precedente approvata nell'anno 2016. I Comuni dell'ambito turistico Valdichiana Senese hanno inteso condividere un progetto comune di valorizzazione del loro territorio, attraverso un Piano Strategico frutto di un processo di

programmazione dello sviluppo basato sulla conoscenza, sulla partecipazione, sulla discussione e sull'ascolto avvalendosi di analisi fino ad un riposizionamento competitivo del territorio di loro appartenenza così come previsto dall'Art.6 comma 2 di cui alla L.R. Toscana n.86/2016. La Legge Regionale n. 24 del 18.5.2018 ha integrato il Testo Unico in materia di turismo con la definizione degli Ambiti territoriali omogenei come strumento ottimale di organizzazione turistica e l'ambito territoriale omogeneo Valdichiana senese di cui alla LRT risulta composto dai Comuni di: Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda. L'esercizio delle funzioni dei Comuni in forma associata tramite convenzione, previsto dal legislatore nazionale e regionale, costituisce lo strumento fondamentale attraverso il quale gli Enti Locali di medie dimensioni possono realizzare economie di scala, ottimizzare l'uso delle risorse, rendere più efficiente la prestazione di servizi e la gestione delle funzioni, pur mantenendo le proprie peculiarità.

### Obiettivi

L'Amministrazione comunale ritiene necessario porre una attenzione particolare per proteggere e rilanciare il turismo in modo da risolvere sfide di breve periodo a seguito degli impatti della pandemia e allo stesso tempo cogliere l'opportunità di ripartire in modo più forte in una prospettiva di sostenibilità di medio e lungo termine, superando i limiti insiti nella frammentazione del mercato e ponendo in essere azioni che valorizzino le tante eccellenze che contraddistinguono l'offerta turistica di Montepulciano. Intende proporre e offrire formule di turismo lento e sostenibile, responsabile ed eco-culturale, enogastronomico e del benessere, eventistico e, in sintesi, muoversi nel segno della destagionalizzazione, della differenziazione e soprattutto dell'innovazione. La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica a livello locale e con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila. Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici. Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta. Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione. Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile. La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita. Al fine di stimolare la creazione di prodotti turistici locali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione turistica, anche nei momenti storicamente contraddistinti da un basso flusso di presenze turistiche, si intende procedere alla realizzazione di un'attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica Montepulciano con servizi e strumenti che valorizzino in chiave esperienziale l'offerta turistica, culturale e paesaggistica del Comune verso il mercato turistico nazionale ed internazionale, mettendo in risalto le bellezze del territorio e i suoi elementi più caratteristici e soprattutto dopo la crisi post-covid e il mutamento delle esigenze dei viaggiatori nonché la costante modifica delle sensibilità turistiche si ritiene opportuno muoversi nel segno della differenziazione e dell'innovazione oltre che della destagionalizzazione anche attraverso un processo di brand positioning. Sarà curata l'implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letters periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, fam trip, aggiornamento e implementazione della App quale strumento innovativo nel mercato turistico.

#### Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Finalità

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### Obiettivi

Conclusioni delle procedure delle varianti al Piano Operativo ( PO ) ed quelle al Piano Strutturale ( PS ) di adeguamento a Piani di Settore Sovraordinati, avviate ed in corso di redazione. Il primo gruppo è relativo alle modifiche che derivano da richieste di privati per l'inediamento di nuove attività produttive o

residenziali, che hanno trovato adesione da parte dell'Amministrazione comunale ed a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte. Il secondo gruppo è relativo a scelte di pianificazione di settore di emanazione regionale, e che riguardano sia nuove previsioni legate alle dinamiche economiche nel campo dell'ampliamento delle cave esistenti nel nostro territorio, sia nuove strategie di tutela del patrimonio edilizio storico di valore culturale, legate alla presenza delle cosiddette "leopoldine" edifici rurali storici di valore.

Per esse verrà dato l'avvio delle procedure di formazione, valutazione ( VAS ) Verranno gettate le basi, consolidate o migliorate le scelte di mandato ( relative all'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia ) attraverso attività di avvio dei confronti amministrativi del caso ed il loro Avvio procedurale, secondo un programma da concordarsi. L'approvazione del PO e la sua vigenza dal febbraio 2020, hanno realizzato, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione delle nuove previsioni in variante, ai sensi della Legge Regionale n. 65 / '14 Norme sul Governo del Territorio in conformità con i contenuti di tale allineamento.

Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, in questo caso attraverso la formazione di un nuovo Piano Strutturale che, per Montepulciano, deve avvenire entro il 2022. Per questa attività, si è proceduto ad una scelta forte, che verrà perseguita anche nell'attuale mandato amministrativo, di procedere non in forma autonoma ma in forma collettiva alla formazione di un nuovo PS, attraverso la stesura di un PS intercomunale ( PSI ) che vede coinvolti tutti i 10 Comuni della Unione Valdichiana Senese. Attività a cui è stato dato l'Avvio, comprese le procedure di VAS, e che ha già visto svolgersi e concludersi la relativa Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana per l'individuazione degli interventi a destinazione né rurale né residenziale in zona agricola. Prossimo step sarà l'adozione del PSI, attraverso la definizione dei Perimetri del Territorio Urbanizzato, il Dimensionamento per UTOE e per Funzioni, le Norme di Piano. Va inoltre messa in campo una attività di monitoraggio, in collaborazione con l'Area Ambiente / Edilizia, che permetta di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal PO ( suddivisa per frazione e per destinazione ) sarà realizzata nel quinquennio di validità di tale strumento di pianificazione.

Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione.

Durante la gestione del Piano Operativo, l'Amministrazione con il supporto dell'area competente, procederà agli Aggiornamenti di Quadro Conoscitivo ( sia di PS che di PO ) ed alla correzione di eventuali errori materiali di tali strumenti di pianificazione che emergessero nelle attività di esame delle istanze private o pubbliche di trasformazione del territorio. Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione.

Inoltre, nel 2022 si procederà ad una prima " manutenzione " delle Norme Tecniche di Attuazione del PO ad un anno dalla sua vigenza, a seguito delle migliorie individuate in fase di uso " sul campo " delle stesse. Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, attività, questa, che fa da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e punta ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni.

Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti ( comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994 ), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche ( servizio Tributi, catasto, ecc. ) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

#### Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

##### Finalità

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

##### Obiettivi

Programma	Rifiuti
Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proponremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno far parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica.	
Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica,	



dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.

#### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.

##### **Obiettivi**

#### **Missione 11 Soccorso civile**

##### **Finalità**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze. Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

##### **Obiettivi**

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Il piano generale di protezione civile del servizio associato prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

#### **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà. Assistenza scolastica alunni con disabilità. Garantire l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, attraverso il finanziamento dei progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche per la gestione di un servizio educativo svolto da personale con elevate competenze professionali. ASILI NIDO. Garantire, per la fascia 0-3 anni, l'erogazione del servizio di asilo nido a gestione indiretta presso l'asilo nido implementando, ove possibile, l'ampliamento dei servizi e la rimodulazione delle tariffe, in relazione ai finanziamenti provenienti dal Piano Nazionale. Collaborare con le scuole paritarie con supporti finanziari e progetti specifici.

<b>Obiettivi</b>	
<p>Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, con la riforma del "Terzo Settore" – una riforma culturale per un nuovo quadro economico e sociale – è fondamentale il supporto operativo ma ancor più il raccordo con gli Enti del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 e prima ancora con i principi costituzionali fondamentali quali l'art. 2 e 3 e l'art 118 sul principio di sussidiarietà.</p> <p>Gli ETS, che non sono da intendersi e non sono "fornitori" costituiscono un volano per la crescita economica del sistema sociale ed elemento di occupazione lavorativa e sono in grado di affiancare il Comune nel sostegno ai soggetti in stato di bisogno per combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo ed anche nella erogazione dei servizi pubblici alla collettività. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co – progettazione i soggetti del terzo settore. La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere.</p>	
<b>Missione 13 Tutela della salute</b>	
<b>Finalità</b>	
<p>La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfezione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.</p>	
<b>Obiettivi</b>	
<p>Compartecipazione e coordinamento, in qualità di ente capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio</p>	
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività'</b>	
<b>Finalità</b>	
<p>L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.</p> <p>L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.</p>	

<b>Obiettivi</b>	
<p>L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiano lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.</p>	
<b>Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	
<b>Finalità</b>	
<p>I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.</p>	
<b>Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	
<b>Finalità</b>	
<p>Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>	
<b>Obiettivi</b>	
<p>In Italia cibo e vino rappresentano una percentuale importante del PIL e della motivazione di vacanza. Prima regione è la Toscana, che sale sul podio delle esperienze nelle classifiche mondiali ed europee per cui continueremo a sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata e diversificata. Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde. La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.</p>	
<b>Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	
<b>Finalità</b>	
<p>L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p>	
<b>Finalità</b>	

<p>Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti,, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività</p>	
<b>Missione 19 Relazioni internazionali</b>	
	<b>Finalità</b>
	Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo, nella Missione Sport e Cultura
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	
	<b>Finalità</b>
	Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.
<b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>	
	<b>Finalità</b>
	Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa.
	Attualmente il Servizio di Tesoreria è gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a,

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
Programmi							
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>							
	Obiettivi						
	1. Assistenza Organi Finalità: progetto di implementazione sistema integrato misto permanente per sedute organi in modalità telematica ed in presenza e regolamentazione accessoria RESPONSABILE: Segretario Generale						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	310.487,19	390.698,41	416.011,96	418.741,01	403.774,59	403.617,96	+0,66

<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
	Obiettivi						
	1. Ottimizzazione e semplificazione procedure Segreteria Generale Finalità: revisione modulistica, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo. 2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (obiettivi segretario e P.O.) - Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione - Garantire integrità e trasparenza						

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovazione e flessibilità dell'organizzazione</li> <li>- Digitalizzazione</li> <li>- Politiche di spending review</li> </ul> RESPONSABILE: Segretario Generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	641.141,61	580.389,78	735.693,50	684.522,00	677.522,00	677.522,00	-6,96

**Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Obiettivi							
<p>1. Garantire la trasparenza sul sito dell'Amministrazione Comunale e in siti Ministeriali Finalità: attraverso il costante aggiornamento della documentazione finanziaria relativa al comune di Montepulciano nella Sezione amministrazione trasparente e nei principali siti pubblici (BDAP, SIRECO, MEF, COnTe, SIATEL), si intende fornire un'accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione con lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche</p> <p>2. Migliorare la predisposizione Conto del bilancio al fine della gestione delle somme residue disponibili Finalità: attraverso un costante coinvolgimento dei responsabili di Area nell'analisi degli impegni e degli accertamenti al 31/12, riuscire a ridurre in modo costante i residui attivi e passivi al fine di migliorare l'impiego delle risorse.</p> <p>3. Migliorare la programmazione della spesa Finalità. Attraverso un costante monitoraggio dei debiti commerciali scaduti, ridurre i tempi medi di pagamento e la gestione della liquidità</p> <p>4. Migliorare i risultati dei Controlli della Corte dei Conti Finalità: attraverso l'attività di supporto al revisore per la compilazione dei questionari al bilancio e al consuntivo, e una risposta tempestiva a chiarimenti o integrazioni richieste dalla Corte, riuscire a migliorare i controlli sui dati finanziari dell'ente.</p> <p>5. Garantire una sempre migliore efficienza dei servizi gestiti dall'Area Finalità: attraverso la predisposizione di piani di lavoro e un costante monitoraggio del cronoprogramma di questi, rendere sempre più efficiente il lavoro svolto dai servizi.</p> <p>6. Controllo e Monitoraggio organismi e società partecipate Finalità: attraverso un'analisi costante dei debiti/crediti, del risultato economico delle società e una verifica periodica di quelle che risultano essenziali per l'amministrazione, avere uno strumento informativo più dettagliato per le scelte strategiche che le riguardano.</p> RESPONSABILE: Simonetta Gambini							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	309.224,32	303.360,24	428.861,94	433.330,53	429.986,80	435.581,11	+1,04

**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivi							
<p>1. Migliorare la gestione delle risorse di bilancio Finalità: Attraverso l'implementazione di strumenti di pagamento delle entrate, come il PagoPa, migliorare la riscossione delle entrate e il servizio al cittadino. RESPONSABILE: Simonetta Gambini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	207.658,61	212.355,57	259.976,00	256.576,00	253.576,00	253.576,00	-1,31

**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Obiettivi							
<p>1. Valorizzazione e gestione del patrimonio RESPONSABILE: FRANCESCO PAPARONI</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.595.954,52	1.628.471,17	3.240.776,74	1.903.091,13	1.517.765,73	4.579.120,18	-41,28

#### Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	148.485,24	449.792,80	374.826,53	307.007,00	307.007,00	307.007,00	-18,09

#### Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	161.676,16	213.839,30	142.333,00	209.494,00	141.544,00	141.544,00	+47,19

#### Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivi							
1. piena attuazione del piano della digitalizzazione e delle linee guida Agid per la transizione digitale RESPONSABILE: Loredana Banini							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	132.353,85	138.867,54	467.574,80	101.760,00	169.760,00	169.760,00	-78,24

#### Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Programma 01.10 Risorse umane

Obiettivi							
1. Funzioni di responsabile datore di lavoro e svolgimento attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con coordinamento - Gestione economica e giuridica del personale RESPONSABILE: Loredana Banini							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.859,44	65.198,23	71.085,06	63.369,00	60.369,00	60.369,00	-10,85

#### Programma 01.11 Altri servizi generali

Obiettivi							
1. Potenziamento attività notificatoria - Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino per migliorare il rapporto con l'utenza e garantire una migliore fruizione dei servizi RESPONSABILE: Loredana Banini							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	859.099,49	1.424.856,49	1.258.564,03	987.856,73	989.821,59	986.208,75	-21,51

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>4.457.940,43</b>	<b>5.422.829,53</b>	<b>7.395.703,56</b>	<b>5.365.747,40</b>	<b>4.951.126,71</b>	<b>8.014.306,00</b>	



Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Obiettivi							
<p>1. Riduzione contenzioso in materia di Codice della Strada e sanzioni amministrative Finalità: migliorare la qualità degli atti e procedere alla notifica con tempestività.</p> <p>2. Consulenza tecnica in materia di segnaletica stradale Finalità: collaborare con Ufficio Tecnico al monitoraggio della segnaletica per la sostituzione di quella deteriorata. Proporre implementazione in base alle mutate esigenze.</p> <p>3. Notifiche e riscossione delle sanzioni CdS a obbligati residenti all'estero Finalità: procedere all'invio dei verbali di accertamento di violazione, verso obbligati residenti all'estero, tramite ditta abilitata alla ricerca dei dati ed alla notifica nello stato di residenza.</p> <p>4. Strade Sicure Finalità: effettuare maggiore presenza nei tratti di strada con più alto tasso di incidentalità con l'ausilio di strumentazione in possesso (Tru-cam; Autovelox; Etilometro)</p> <p>5. Videosorveglianza Finalità: è in fase di realizzazione l'implementazione delle telecamere sparse per il territorio e, entro fine anno, presentazione di un nuovo progetto per l'installazione di telecamere in zone non ancora videosorvegliate.</p> <p>6. Suolo Pubblico Finalità: in adozione al nuovo Regolamento si procederà a controlli per l'adeguamento delle vecchie concessioni.</p> <p>7. Turismo Finalità: con la ripresa del movimento turistico si procede al controllo delle guide turistiche e dei veicoli a noleggio con conducente, oltre ad ispezioni in esercizi pubblici per il rispetto dei prezzi e delle normative.</p> <p>8. Servizi di collaborazione con altre forze di Polizia Finalità: in servizi mirati vengono svolte pattuglie miste con personale dell'Arma dei Carabinieri, Carabinieri Forestali, Commissariato, Guardia di Finanza, per il completo controllo di tutte le normative vigenti.</p> <p>9. Controllo ambientale Finalità: attraverso continui passaggi nel territorio, con particolare attenzione alle zone rurali ed all'Oasi naturale del Lago di Montepulciano, si evitano abbandoni di rifiuti e il compimento di violazioni in materia ambientale.</p> <p>10. Approvazione nuovo Piano di emergenza esterna "VINCENZINI" (azienda a rischio di incidente rilevante) Finalità: il piano è stato adottato e verrà tenuto sotto osservazione per eventuali aggiornamenti ad ogni variazione demografica e urbanistica.</p> <p>RESPONSABILE: Luca Batignani</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
712.534,68	544.944,41	777.882,70	729.344,50	729.306,52	729.277,00	-6,24	
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
15.612,31	13.430,97	55.699,98	32.754,76	32.754,76	32.754,76	-41,19	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>728.146,99</b>	<b>558.375,38</b>	<b>833.582,68</b>	<b>762.099,26</b>	<b>762.061,28</b>	<b>762.031,76</b>	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Obiettivi							
1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Francesco Paparoni							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	62.430,56	49.676,52	38.852,37	37.828,74	37.790,42	837.750,31	-2,63

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Obiettivi							
1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo grado attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	376.821,55	1.110.575,48	981.228,81	269.751,60	1.409.538,86	636.235,54	-72,51

Programma 04.04 Istruzione universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.828,10	9.567,40	9.295,28	9.011,27	8.714,83	8.405,40	-3,06

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	71.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	836.579,72	871.016,18	918.673,99	873.430,68	873.109,61	872.774,87	-4,92

Programma 04.07 Diritto allo studio							
Obiettivi							
GESTIONE MENSE COMUNALI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI DIDATTICI : A seguito di scadenza di attuale concessione è necessario riavviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio mensa con concessione locali centro cottura dei vari refettori e consegna pasto anziani, Il nuovo affidamento terrà conto delle Linee di Indirizzo relative alla ristorazione collettiva elaborate dal Ministero della Salute per facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di idonee abitudini alimentari per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronic-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di							

rischio. Il servizio di refezione dovrà tendere al raggiungimento di un ottimale livello sia in termini di qualità nutrizionale che di qualità sensoriale, unitamente alla progettazione di una organizzazione efficiente del servizio. Il pasto a scuola rappresenta una parte importante della giornata alimentare dei bambini e dei ragazzi e per questo si terrà conto del fatto che nella conduzione della mensa:

- 1) verrà privilegiato l'utilizzo di alimenti provenienti dal territorio dell'area della "Comunità del Cibo della Valdichiana"
- 2) le diete prevederanno, per quanto possibile, l'utilizzo di alimenti biologici e/o provenienti da sistemi sostenibili compatibili con l'ambiente e a filiera corta,
- 3) incentivato il consumo di ortaggi (verdure) e frutta possibilmente freschi;
- 4) verranno messi in atto sistemi di riduzione degli scarti alimentari, per la lotta allo spreco alimentare e l'utilizzo degli stessi come materia per la produzione di compost;
- 5) verrà agevolata e stimolata la realizzazione di progetti di nuovi approcci e nuove modalità di attuazione delle politiche attive per favorire l'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati;
- 6) si proseguirà insieme alla "Comunità del Cibo della Valdichiana" alla definizione di una Food Policy comune a tutta l'area e alla redazione di un piano per una food policy per la Valdichiana impegnandosi anche nella ricerca di risorse economiche.

L'Amministrazione continuerà a favorire la partecipazione dell'utente alle scelte proposte dal servizio in quanto ciò può rappresentare un utile contributo al miglioramento della qualità e, se opportunamente guidato, un efficace strumento di educazione alimentare per tutta la famiglia.

RESPONSABILE: Donatella Governi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.289,26	43.073,95	45.038,00	45.038,00	45.038,00	45.038,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.315.949,19	2.155.279,53	1.993.088,45	1.235.060,29	2.374.191,72	2.400.204,12	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Obiettivi							
1. GESTIONE MUSEO – implementare la disponibilità finanziaria per integrare e arricchire il calendario culturale – 2. Il D.M. 21.2.2018 n. 113 "adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale" prevede la regolamentazione e l'adempimento agli standard museali per i musei statali e non, nell'ottica di una maggiore omogeneità istituzionale e dei servizi. Ai SMN possono accedere tutti i musei e luoghi della cultura anche non di appartenenza statale (di proprietà regionale, comunale, musei diocesani, privati, universitari e militari) candidati su base volontaria e mediante un processo di accreditamento definito nel decreto. La normativa regionale, costituita dal Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali, è stata modificata con l.r. 78/2019 al fine di recepire a livello legislativo le novità introdotte dal decreto ministeriale di cui al punto 1 in materia di requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale. La norma transitoria prevede che " I musei ed ecomusei in possesso della qualifica di rilevanza regionale alla data del 31 dicembre 2019 si adeguano ai requisiti previsti dall'articolo 2 del d.p.g.r. 22/R/2011 entro il termine del 31 dicembre 2022. RESPONSABILE Donatella Governi							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	10.065,00	63.437,56	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Obiettivi							
1. SPORT E TEMPO LIBERO – prosecuzione delle attività di lobbyng tesa a convogliare eventi e manifestazioni attraverso la presentazione dell'intera offerta turistico-sportiva a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, discipline associate, Comitato Italiano Paraolimpico e le altre organizzazioni sportive, accompagnata da un piano di comunicazione mirata al mondo sportivo regionale e nazionale in modo da raggiungere un'ampia platea di utenti nell'ambito della COMMUNITY OF SPORT assegnata all'intero ambito e quindi ai singoli Comuni RESPONSABILE Donatella Governi							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
870.961,05	962.562,69	2.195.192,82	1.703.572,35	839.700,57	838.916,66	-22,40	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>870.961,05</b>	<b>972.627,69</b>	<b>2.258.630,38</b>	<b>1.703.572,35</b>	<b>839.700,57</b>	<b>838.916,66</b>	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	143.510,18	526.122,51	1.146.733,13	264.710,90	1.622.031,28	721.180,50	-76,92
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	152.000,00	78.000,00	4.400,00	5.000,00	4.400,00	4.400,00	+13,64
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	295.510,18	604.122,51	1.151.133,13	269.710,90	1.626.431,28	725.580,50	

Missione							
<b>07 Turismo</b>							
Programmi							
<b>Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>1. D.M.O. dell'ambito turistico - In qualità di Ente capofila della gestione associata dell'ambito turistico valdichiana senese dovrà essere garantito: - Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale - Gestione e coordinamento con l'organo di governo politico della destinazione ( Ambito Turistico – Conferenza dei sindaci – comune capofila dell'ambito) - assistenza e gestione OTD di ambito</p> <p>2. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE: Il prossimo triennio vedrà l'attività dell'assessorato al turismo ruotare attorno al grande lavoro di promozione dell'innovazione complessiva dell' offerta turistica che permetterà di giocare credibilità e appeal sugli scenari del turismo nazionale e internazionale</p> <p>3. Coerentemente con questa attività, viene confermata l'articolata programmazione degli eventi concepiti come ulteriore rappresentazione e conferma della linea di tendenza per cui l'evento diventa la rigenerazione degli spazi turistici, storici e culturali, in un intreccio virtuoso che ha nel tema della sicurezza e del distanziamento fra le persone un prerequisito necessario e già sperimentato per il suo svolgimento durante i periodi caratterizzati dall'emergenza sanitaria.</p> <p>4. A completamento di queste attività strategiche, grande attenzione sarà data al marketing interno, ovvero a quelle attività rivolte agli operatori del turismo e stakeholder territoriali per far conoscere loro da vicino la Rimini che cambia e le opportunità promozionali che ne derivano. Il tutto affiancato da attività di coordinamento con i soggetti territoriali che si occupano della promo-commercializzazione e in primis il TO Valdichiana Living.</p> <p>RESPONSABILE: Donatella Governi</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>	
<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
493.699,32	687.689,02	331.216,34	262.016,98	247.016,98	247.016,00	-20,89	
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>	
<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
<b>Totale</b>	<b>493.699,32</b>	<b>687.689,02</b>	<b>331.216,34</b>	<b>262.016,98</b>	<b>247.016,98</b>	<b>247.016,00</b>	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Obiettivi							
<p>Procedure ex art. 142 l.r. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni  Finalità: Revisione procedure, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo in ottica di semplificazione e snellimento amministrativo.</p> <p>2. Incrocio con altre banche dati/verifica entrate oneri di Urbanizzazione  Finalità: Monitoraggio trimestrale entrate  RESPONSABILE: Massimo Bertone</p> <p>1. Formazione Piano strutturale Intercomunale  Finalità : pianificazione di area vasta in sinergia con i 10 Comuni della Valdichiana Senese riuniti nella omonima Unione dei Comuni.</p> <p>2. Programma di miglioramento agricolo ambientale  Finalità : favorire lo sviluppo del settore agricolo e ricettivo rurale, con particolare attenzione alle aziende del territorio che avanzino richiesta di finanziamento pubblico secondo i canali regionali</p> <p>3. Gestione degli atti di governo del territorio comunali  Finalità : procedere alla formazione agli atti di variante al Piano Strutturale ( PS ) ed al Piano Operativo ( PO ) sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione; Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PS e PO; Correzione degli errori materiali di PS e PO  RESPONSABILE: Massimo Bertone</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
329.972,05	301.228,39	1.713.831,03	463.848,55	4.188.727,76	596.549,77	-72,93	
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
21.145,85	19.208,79	18.174,11	17.452,10	16.701,25	15.920,39	-3,97	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>351.117,90</b>	<b>320.437,18</b>	<b>1.732.005,14</b>	<b>481.300,65</b>	<b>4.205.429,01</b>	<b>612.470,16</b>	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.365,10	84.448,88	1.031.627,56	1.500.000,00	0,00	0,00	+45,40

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione, tutela e valorizzazione del verde pubblico RESPONSABILE: Francesco Paparoni</p> <p>1. Rilascio Condoni Edilizi Finalità : esaurimento delle procedure apete dalla L. 47 / 1985, ampliamento della legittimazione del patrimonio edilizio esistente, repressione dell'abusivismo insanabile</p> <p>2. Presa in carico opere di urbanizzazione Finalità : ampliamento del patrimonio comunale e delle aree pubbliche finalizzate al miglioramento della qualità degli insediamenti abitativi, messa regime della regolare manutenzione di tali aree.</p> <p>3. Controllo atti/ incrocio con altre banche dati Finalità : miglioramento della trasparenza delle procedure di competenza dell'Area e collaborazione in questa materia con quelle di competenza dell'Area Ambiente / Edilizia</p> <p>4. Repressione abusivismo edilizio Finalità : definizione procedure pendenti avviate fino al 2015</p> <p>5. Gestione patrimonio Immobiliare arre PEEP e PIP Finalità : rilascio dei nulla osta necessari alla compravendita di immobili e terreni in tali aree e/o per la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà</p> <p>6. Interventi pubblici comunali Finalità : supporto istruttorio e/o tecnico anche con ruolo di RUP, per interventi quali attrezzature presso il lago di Montepulciano, completamento opere di urbanizzazione, svolgimento procedure di project financing, ecc. RESPONSABILE: Massimo Bertone</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	238.825,34	322.362,88	503.623,36	382.932,00	721.772,00	2.688.972,00	-23,96

Programma 09.03 Rifiuti							
Obiettivi							
<p>1. Azioni finalizzate alla riduzione della quantità totale dei rifiuti derivanti da imballaggi in plastica Finalità: Progetto di valorizzazione delle risorse idriche di acqua potabile negli edifici pubblici attraverso l'installazione di erogatori di acqua e ripristino cassette dell'acqua.</p> <p>2. Ottimizzazione servizio raccolta differenziata rifiuti urbani Finalità: Avviare progettualità con il gestore per ampliare e migliorare i servizi tenendo conto della necessità di mantenere sostenibile il costo globale del servizio. RESPONSABILE: Francesco Paparoni</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.513.634,65	3.133.685,92	3.124.220,03	3.101.402,26	3.079.408,64	3.079.269,91	-0,73

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				



	Impegni	Impegni	Previsioni				rispetto all'esercizio 2023
	111.764,82	106.295,11	835.502,93	660.200,79	367.058,62	95.821,96	-20,98

**Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Obiettivi							
1. Gestione lago di Montepulciano: calendario annuale pesca - promozione e valorizzazione della riserva RESPONSABILE: Loredana Banini							
1. Funzionamento centro visite Lago di Montepulciano Finalità. Affidamento della gestione del centro visite mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica del bene immobile, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione, valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.							
2. Bando per assegnazione Orti Urbani Finalità:- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano-soddisfare la domanda sociale di "paesaggio" recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, in antitesi rispetto al degrado delle aree inutilizzate, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente - favorire l'hobby dell'agricoltura come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, per promuovere un'alimentazione sana e sicura. RESPONSABILE: Francesco Paporoni							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.045,50	56.877,20	259.791,18	58.400,00	264.306,62	59.280,00	-77,52

**Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.020,21	1.181,69	1.365,00	1.365,00	1.365,00	1.365,00	0,00

**Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.911.655,62	3.704.851,68	5.756.130,06	5.704.300,05	4.433.910,88	5.924.708,87	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204.336,45	121.059,22	111.111,27	116.770,19	116.770,19	116.770,19	+5,09

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
Obiettivi							
1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale compresa la sostituzione e l'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, ripristino e nuova realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali, ripristino o nuova realizzazione di barriere stradali e muretti di contenimento, interventi di messa in sicurezza e ripristini su strade e pertinenze (fossette, canalette e tubi), potatura e/o abbattimento di alberature stradali, sfalcio erba su banchine stradali, manutenzione automezzi comunali, acquisto nuovi automezzi macchine operatrici ed attrezzature, gestione dismissione auto, aggiornamento del programma di gestione dell'autoparco, manutenzione ordinaria e straordinaria fognature bianche, rimozione neve dall'abitato e dalle strade, affidamento servizi per rimozione neve, noleggio mezzi e/o attrezzature per la sicurezza stradale. RESPONSABILE: Francesco Paporoni							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.287.877,43	2.194.270,85	3.265.364,26	6.114.442,83	5.745.563,85	1.456.530,12	+87,25

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.492.213,88</b>	<b>2.315.330,07</b>	<b>3.376.475,53</b>	<b>6.231.213,02</b>	<b>5.862.334,04</b>	<b>1.573.300,31</b>	

Missione							
<b>11 Soccorso civile</b>							
Programmi							
<b>Programma 11.01 Sistema di protezione civile</b>							
	Obiettivi						
	1. Svolgimento del Ruolo di referente della protezione civile, convenzione con Pia Arciconfraternita della Misericordia, messa in sicurezza viabilità, controllo territorio. Controllo smottamenti e frane e loro rimozione, accoglimento e istruttoria istanze per richiesta contributo regionale in relazione ad eventi calamitosi, rendicontazione eventi per il recupero delle risorse ed erogazione contributi ai beneficiari RESPONSABILE: Francesco Paparoni						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	29.317,82	25.618,18	48.950,00	18.950,00	18.950,00	18.950,00	-61,29
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>29.317,82</b>	<b>25.618,18</b>	<b>48.950,00</b>	<b>18.950,00</b>	<b>18.950,00</b>	<b>18.950,00</b>	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	314.177,33	342.050,96	367.738,68	540.147,52	540.019,57	539.886,34	+46,88

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.646,80	3.538,74	1.666,00	3.766,00	3.766,00	3.766,00	+126,05

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	192.194,83	94.885,58	137.176,00	132.176,00	127.176,00	127.176,00	-3,64

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.648,32	29.177,54	39.338,11	30.535,74	30.199,25	29.848,96	-22,38

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Obiettivi						
	1. PREVENZIONE RECUPERO DEL DISAGIO, DELL'ESCLUSIONE SOCIALE (SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, AI MINORI, CONTRASTO FENOMENI DI BULLISMO E DISPERSIONE SCOLASTICA, ETC): - Inserimenti sociali - Reddito di cittadinanza - PUC RESPONSABILE: Donatella Governi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	347.484,60	390.895,92	366.328,75	332.820,00	332.820,00	332.820,00	-9,15

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	73.539,84	118.531,29	147.900,00	112.000,00	112.000,00	113.852,00	-24,27

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	248.987,10	236.897,93	171.880,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	+0,07
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

**Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

<b>Obiettivi</b>							
1. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali, valutazione e stima delle aree da dare in concessione per la realizzazione delle cappelle, servizi necroscopici RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	609.751,14	315.618,90	662.872,09	621.155,92	100.514,34	399.846,14	-6,29

	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
<b>Totale</b>	<b>1.825.429,96</b>	<b>1.531.596,86</b>	<b>1.894.899,63</b>	<b>1.944.601,18</b>	<b>1.418.495,16</b>	<b>1.719.195,44</b>	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
Obiettivi							
<p>RANDAGISMO: GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO per conto dei Comuni della Valdichiana senese e aretina</p> <p>L'esercizio in forma associata del servizio di custodia e di mantenimento dei cani discende da un'ottica di programmazione di area che favorisce l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizi omogenei.</p> <p>Le Amministrazioni Comunali della Zona Valdichiana senese hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo comprendente il servizio di custodia e mantenimento cani in attesa di realizzazione del canile zona (canile rifugio) a partire dal 1/1/2017 individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila.</p> <p>Le Amministrazioni comunali della Zona Valdichiana senese e aretina hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo, comprendente il servizio di cattura, gestione canile sanitario e individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila.</p> <p>L'Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi ulteriormente dello strumento della convenzione onde proseguire la gestione in forma associata dei servizi previsti in materia di randagismo allo scopo di evitare la dispersione di mezzi materiali e non , che necessariamente deriverebbe da gestioni autonome effettuate dai singoli Comuni con conseguenti gravi limitazioni nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalle leggi in materia.</p> <p>Sulla base di questi presupposti è stato deciso di approvare apposita convenzione tra i Comuni per la realizzazione dell'ampliamento del canile rifugio in località Ossaia nel Comune di Cortona e addivenire, a far data dal 1/1/2023, alla gestione associata del servizio del canile rifugio intercomunale, tra i Comuni della Valdichiana senese ed aretina con il Comune capofila Cortona.</p> <p>RESPONSABILE: Donatella Governi</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
195.419,03	208.413,05	196.230,37	174.600,00	178.600,00	178.600,00	-11,02	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
<b>Totale</b>	<b>195.419,03</b>	<b>208.413,05</b>	<b>196.230,37</b>	<b>174.600,00</b>	<b>178.600,00</b>	<b>178.600,00</b>	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	323.574,02	19.386,50	39.507,80	40.000,00	30.000,00	30.000,00	+1,25
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.598,99	16.793,41	62.930,76	8.730,00	9.170,00	9.170,00	-86,13
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	100.054,12	105.196,64	135.028,87	123.093,52	123.093,52	123.093,52	-8,84
<b>Totale</b>							
	<b>426.227,13</b>	<b>141.376,55</b>	<b>237.467,43</b>	<b>171.823,52</b>	<b>162.263,52</b>	<b>162.263,52</b>	

<b>Missione</b>							
<b>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	6.869,81	15.499,70	36.540,00	31.540,00	21.540,00	21.892,00	-13,68

<b>Totale</b>	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	<b>6.869,81</b>	<b>15.499,70</b>	<b>36.540,00</b>	<b>31.540,00</b>	<b>21.540,00</b>	<b>21.892,00</b>	



<b>Missione</b>							
<b>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 17.01 Fonti energetiche</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	93.876,00	71.079,36	107.322,86	95.310,59	103.201,90	100.992,09	-11,19
<b>Totale</b>	<b>93.876,00</b>	<b>71.079,36</b>	<b>107.322,86</b>	<b>95.310,59</b>	<b>103.201,90</b>	<b>100.992,09</b>	

<b>Missione</b>							
<b>18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.600,00	2.599,70	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.600,00	2.599,70	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	51.014,57	64.614,19	64.614,19	64.614,19	+26,66
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.365.788,87	1.464.579,53	1.466.490,07	1.466.490,07	+7,23
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	64.542,55	162.237,00	150.315,40	139.327,40	+151,36
<b>Totale</b>							
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.481.345,99</b>	<b>1.691.430,72</b>	<b>1.681.419,66</b>	<b>1.670.431,66</b>	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	436.523,62	408.694,95	460.878,20	448.893,60	528.609,25	577.618,81	-2,60

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	436.523,62	408.694,95	460.878,20	448.893,60	528.609,25	577.618,81	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	

<b>Missione</b>							
<b>99 Servizi per conto terzi</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.968.271,04	2.215.139,64	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
<b>Totale</b>	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>1.968.271,04</b>	<b>2.215.139,64</b>	<b>3.122.000,00</b>	<b>3.122.000,00</b>	<b>3.122.000,00</b>	<b>3.122.000,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

Di seguito si elencano le delibere con le quali sono stati adottati gli atti di programmazione sopra richiamati:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e annuale 2024, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 23/10/2023 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023;
2. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 05/04/2023 e aggiornato con la deliberazione n. 126/2023 nella sotto-sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni del personale";
3. La ricognizione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale – Piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella legge 06 agosto 2008, n. 133, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 248 del 18/10/2023;
4. Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 18/10/2023.

## Piano triennale del fabbisogno del personale

### La Programmazione strategica delle risorse umane

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del D.M. attuativo 17/03/2020, è stato effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 24.03%
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,00% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,00%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, con riferimento all'annualità 2023, di Euro 477.369,36, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 4.336.699,42;
- NON Ricorre l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore SUPERIORE alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa pari a Euro 4.729.289,94 (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 3.908.504,08 un incremento, pari al 21%, per Euro 820.785,86);
- Come evidenziato dal prospetto di calcolo, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2023, ammonta pertanto conclusivamente a Euro 477.369,36, portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2023, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 4.336.699,42.

Includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla



spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2022 Euro 3.859.330,06 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 477.369,36= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 4.336.699,42 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023 Euro 4.211.548,00
--

Sulla base di quanto sopra esposto:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

#### **a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

La spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (Allegato 3), anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal D.M. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo), come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 3.151.213,34
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2023: Euro 2.892.205,10

#### **a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

La spesa di personale risultante dalle forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 177.381,00
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 164.319,59

#### **a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da attestazione dei responsabili in atti, con esito negativo.

**a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere:**

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.
- il Comune di Montepulciano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

**stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si registrano le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

**ANNO 2023:**

n. 1 Collaboratore prof.le tecnico – Operatori esperti – Area Manutenzione patrimonio e Ambiente/Servizio illuminazione pubblica (01/02/2023)

n. 2 Collaboratore amministrativo contabile – Operatori esperti – Area Economico-Finanziaria (01/03/2023) e Area Amministrativa/Servizio SPIC (12/07/2023)

n. 1 Funzionario Amministrativo Contabile – Funzionari – Area Amministrativa/Servizio Comunicazione istituzionale (01/04/2023)

n. 1 Funzionario Amministrativo Contabile – Elevata qualificazione – Area Amministrativa (01/09/2023)

n. 2 Specialista Socio Educativo – cat. D (profilo ad esaurimento) – Area Amministrativa/Servizio Assistenti Sociali (per assegnazione ad altro ente dal 01/01/2023)

**ANNO 2024:**

n.1 Collaboratore prof.le tecnico – Operatori esperti – Area Manutenzione patrimonio e Ambiente (04/06/2024)

n.1 Istruttore Amministrativo Contabile – Istruttori - Area Amministrativa/Servizio Comunicazione istituzionale (26/05/2024)

**ANNO 2025:** nessuna cessazione prevista

**b) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

Con le assunzioni di mantenimento dei valori pubblici si intendono le assunzioni finalizzate a coprire i posti lasciati vacanti dalle cessazioni per dimissioni, messa a riposo, ecc. Le assunzioni di sviluppo sono le assunzioni aggiuntive rispetto al numero dei dipendenti in servizio sommato alle assunzioni che si intendono fare per coprire il "turnover".

In relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.2 (Performance) del Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

**anno 2023**

***Tempo indeterminato per mantenimento dei valori pubblici:***

- Nell'anno 2023 sono previste n.2 assunzioni di Collaboratore Professionale tecnico - operatore esperto - presso l'Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente, appartenenti alla L.68/99, per adempiere alla normativa di riferimento e compatibilmente con le tempistiche di attuazione delle convenzioni apposite con Arti Toscana – Servizio Collocamento mirato.
- Per garantire la qualità del servizio Scuolabus presso Area Amministrativa – Servizi alla persona si prevede assunzione di n. 1 Collaboratore Professionale tecnico – operatore esperto (autista scuolabus).
- Presso l'Area Finanziaria si prevede n.1 assunzione di Istruttore Amministrativo contabile in sostituzione della cessazione per collocamento a riposo di Collaboratore professionale amministrativo, che possa, in tal modo, svolgere mansioni relative alla istruttoria delle pratiche d'ufficio.
- n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile presso area amministrativa in sostituzione della cessazione per collocamento a riposo di Collaboratore professionale amministrativo che possa, in tal modo, svolgere mansioni relative alla istruttoria delle pratiche d'ufficio;
- E' prevista la cessazione per collocamento a riposo di n. 1 Funzionario Amministrativo contabile – incaricato di Elevata Qualificazione - presso l'Area Amministrativa. Si procederà ad una revisione dell'attuale organizzazione degli uffici e dei servizi previa divisione in più aree e previa assunzione di una unità di pari categoria e profilo – Funzionario amministrativo contabile – da incaricare di E.Q. , oltre a procedere ad una riorganizzazione e valorizzazione dell'attuale personale in servizio per garantire adeguati livelli di efficacia e efficienza dei servizi oggi ricompresi nell'intera area amministrativa.
- Nell'ambito della disponibilità degli spazi finanziari è già stata fatta assunzione di n. 1 Funzionario Amministrativo contabile – addetto stampa – presso l'Area Amministrativa a

fronte di collocamento a riposo di unità di pari categoria e profilo professionale, per garantire la continuità del servizio a far data dal 1 marzo 2023.

### **anno 2023**

#### ***Tempo indeterminato per potenziamento dei valori pubblici:***

- Per garantire la qualità dei servizi dell'Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente, nell'anno 2023 è prevista l'assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile.
- n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile presso Servizi alla Persona per potenziare risorse umane già in servizio.
- Nell'anno 2023 è prevista n.1 assunzione di Istruttore di vigilanza presso la Polizia Municipale per implementare il servizio e renderlo maggiormente rispondente agli standard previsti per il rapporto tra residenti e operatori di vigilanza.
- E' prevista, altresì, l'assunzione di n. 1 Funzionario Amministrativo contabile per istituzione del servizio "Contratti" presso l'area Segreteria Generale in modo da supportare tutti i servizi nell'espletamento delle procedure necessarie per l'attività contrattuale dell'ente anche per l'imminente entrata in vigore del nuovo codice degli appalti.

Qualora si dovessero verificare, nel corso dell'anno 2023, cessazioni non prevedibili al momento della redazione del presente "Piano" per quiescenza o dimissioni o mobilità, si ritiene di disporre la loro immediata sostituzione con unità di pari categoria e profilo, mediante attingimento di graduatoria o mobilità, interna o esterna, a supporto del servizio interessato previa ponderata valutazione del Responsabile in merito alla possibilità di non raggiungimento degli obiettivi in rapporto al personale assegnato.

#### **Anno 2023 assunzioni a Tempo determinato**

- Sono previsti 24 mesi di assunzioni a tempo determinato di Collaboratore professionale tecnico – Operatori Esperti - a supporto dell'Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente.
- Sono previsti 30 mesi di assunzioni a tempo determinato di Istruttori Amministrativi contabili da destinare ai servizi amministrativi delle aree interessate da procedure di reclutamento a tempo indeterminato, di cui ai paragrafi precedenti, nonché per far fronte a esigenze temporanee che si sono creati per congedi straordinari .
- Sono previsti n. 12 mesi di tirocini extracurricolari di formazione e orientamento da attuare mediante convenzione con i soggetti promotori da destinare ai Servizi amministrativi e culturali.
- Sono previsti n. 6 mesi di tirocinio di cui alla L.68/99 destinati all'assunzione, nei servizi di cui ai precedenti paragrafi, per ottemperare alla normativa di riferimento, da attuare mediante convenzione con Arti Toscana – Servizi Collocamento mirato.

- In funzione della realizzazione dei lavori pubblici per progetti PNRR si è già proceduto a supportare l'Area Opere Pubbliche e PNRR di n. 1 Funzionario Tecnico a tempo determinato per l'anno 2023 e se ne prevede la proroga per l'anno 2024 ex art. 31-bis DL 152/21.
- Si prevede l'assunzione a tempo determinato ex art. 31-bis DL 152/21 di n. 1 Istruttore CED per garantire il funzionamento del sistema informativo-informatico complessivo con funzioni di assistenza tecnica ed operativa sulle postazioni client del Comune a supporto del RTD.
- Per garantire continuità dei servizi, si è reso necessario procedere con l'istituto del comando da altro ente pubblico per 2 mesi di Funzionario Amministrativo Contabile presso l'Area Finanziaria utilizzando le disponibilità annuali di cui al D.L. 78/00.
- Rispetto all'attuale organizzazione degli uffici e servizi viene confermato il servizio Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 D.Lgs 267/2000 e si prevede una assunzione per 4 mesi part time di n. 1 Funzionario Amministrativo Contabile.
- La spesa di personale relativa a forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

#### **Anno 2024**

##### **Tempo indeterminato per mantenimento dei valori pubblici:**

- Nell'anno 2024 è prevista l'assunzione di n. 1 Collaboratore professionale tecnico – operatori esperti - in sostituzione di personale che sarà collocato a riposo. presso l'Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente per garantire la qualità dei servizi ai cittadini sul territorio comunale.
- E' prevista, l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo contabile - presso l'Area Amministrativa/Servizio comunicazione per sostituzione di personale che sarà collocato a riposo al fine di garantire la continuità del servizio.

#### **Anno 2024**

##### **Tempo indeterminato per potenziamento dei valori pubblici:**

- Nell'anno 2024 sono previste n. 3 assunzioni di Collaboratore professionale tecnico – operatori esperti - presso l'Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente per garantire la qualità dei servizi ai cittadini sul territorio comunale.

Qualora si dovessero verificare, nel corso dell'anno 2024, cessazioni non prevedibili al momento della redazione del presente "Piano" per quiescenza o dimissioni o mobilità, si ritiene di disporre la loro immediata sostituzione con unità di pari categoria e profilo, mediante attingimento di graduatoria o mobilità, interna o

esterna, a supporto del servizio interessato previa ponderata valutazione del Responsabile in merito alla possibilità di non raggiungimento degli obiettivi in rapporto al personale assegnato.

#### **Anno 2024 – assunzioni Tempo determinato**

- Sono previsti 12 mesi di assunzioni a tempo determinato di Collaboratore professionale tecnico – Operatori esperti - a supporto dell'Area Manutenzione Patrimonio e Ambiente..
- Sono previsti 24 mesi di assunzioni a tempo determinato di Istruttori Amministrativi contabili da destinare ai servizi amministrativi delle aree interessate da procedure di reclutamento a tempo indeterminato, di cui ai paragrafi precedenti, nonché per far fronte a esigenze temporanee che si verranno a creare nei vari servizi compreso i congedi straordinari per lunghi periodi.
- Sono previsti n. 6 mesi di tirocinio di cui alla L.68/99 destinati all'assunzione, nei servizi di cui ai precedenti paragrafi, per ottemperare alla normativa di riferimento, da attuare mediante convenzione con Arti Toscana – Servizi Collocamento mirato.
- Sono previsti n. 12 mesi di tirocini extracurricolari di formazione e orientamento da attuare mediante convenzione con i soggetti promotori da destinare ai Servizi amministrativi e culturali.
- In funzione della realizzazione dei lavori pubblici per progetti PNRR si prevede di supportare l'Area Opere Pubbliche e PNRR di n. 1 Funzionario Tecnico per l'intero anno 2024 ex art. 31-bis DL 152/21 e di n. 1 Istruttore Tecnico – CED per 12 a supporto del servizio ICT.
- A supporto dell'Amministrazione, viene confermato l'Ufficio Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 D.lgs 267/2000 per 4 mesi part time di n. 1 Funzionario Amministrativo Contabile.
- Si procederà altresì a tutte le assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie per sopperire a carenze o assenze di organico che si verificheranno nel corso del triennio, nel rispetto del limite di cui all'art. 28 c. 9 dl 78/10.

Programma delle opere pubbliche

<b>PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026</b>				
<b>QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.924.000,00	10.106.426,62	6.576.600,00	22.667.026,62
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.273.000,00	1.006.000,00	250.000,00	3.529.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.000,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	820.000,00	769.000,00	1.257.000,00	2.846.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.637.000,00</b>	<b>11.881.426,62</b>	<b>8.083.600,00</b>	<b>29.042.026,62</b>

**Il referente del programma**

Ing. Roberto Rosati

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026							
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA							
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)							
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300002</b>	23_02		B77H19002960004	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
300.000,00		300.000,00		300.000,00			900.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia		
					Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	300.000,00	300.000,00	300.000,00		900.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300003</b>	23_03		B7B18000830004	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
250.000,00							250.000,00
				Apporto di capitale privato			



Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Nuova costruzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00				250.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300004</b>			23_04	B71B21006130004	2024	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15		Nuova costruzione	Igienico sanitario	AMPLIAMENTO CIMITERI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
520.000,00				300.000,00		820.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio	520.000,00		300.000,00		820.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

<b>Totale</b>	520.000,00	0,00	300.000,00	0,00	820.000,00
---------------	------------	------	------------	------	------------

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300005</b>			23_05	B75F21000700006	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Restauro	Beni culturali	MUSEO CIVICO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
817.000,00							817.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	600.000,00				600.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	217.000,00				217.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	817.000,00	0,00	0,00	0,00	817.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300007</b>			23_07	B77H21006990004	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DL POLIZIANO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
280.000,00							280.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	224.000,00				224.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	56.000,00				56.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>280.000,00</b>

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300009</b>			23_09		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Stradali	PARCHEGGIO ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
			450.000,00			450.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		450.000,00			450.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300012</b>			24_01	B73B19000370002	2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		320.000,00					320.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		256.000,00			256.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		64.000,00			64.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300013</b>			24_02	B79D22000160001	2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	RIGENERAZIONE URBANA - MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		3.200.000,00					3.200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		3.200.000,00			3.200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300014</b>		24_03	B71B19000210006	2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.	ITI19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LOC. SALCHETO E TRE BERTE ACQUAVIVA	
9	52	15					
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		400.000,00			400.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
			Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		400.000,00			400.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300015</b>			24_04	B71B19000540004	2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Difesa del suolo	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E TRATTO DI FOGNATURA PER ACQUE PIOVANE IN VIA TOSCANA GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		269.000,00					269.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		269.000,00			269.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	269.000,00	0,00	0,00	269.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300017</b>			24_06		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero	Opere di protezione ambiente	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ZONA PEEP GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		242.000,00					242.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Recupero			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
---	--	--	--	--	--

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		242.000,00			242.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	242.000,00	0,00	0,00	242.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300018</b>	24_07		2025	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia		
				Manutenzione	Pubblica sicurezza	MANUTENZ. STRORD. MESSA SICUREZZA MEDIANTE REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIALE 1° MAGGIO E CIRCONV. VIALE V. COZZANI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	950.000,00			950.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		950.000,00			950.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300019</b>			24_08		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO MONTEPULCIANO STRAZIONE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		1.142.000,00				1.142.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
						Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.142.000,00			1.142.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	1.142.000,00	0,00	0,00	1.142.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300020</b>			24_09	B77H18006660004	2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DELLE CANTINE - VIA DEI FIENILI-VIA DI CILIANO SCALA DI COLLEGAMENTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		735.000,00				735.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			



Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		735.000,00			735.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	735.000,00	0,00	0,00	735.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300021</b>	24_10		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				RIQUALIFICAZIONE PASSAGGIO E TERRAZZA PANORAMICA IN VIALE S. GALLO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	500.000,00			500.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		500.000,00			500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300022</b>			24_11		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE STRADA CIRCONVALLAZIONE ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
2.000.000,00							2.000.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.000.000,00				2.000.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300023</b>			24_12		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						MARCIAPIEDI VIA MILANO - CASERTA - ASTI - CAGLIARI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		250.000,00					250.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
---	--	--	--	--	--

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		250.000,00			250.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300024</b>	24_13		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia		
				Ristrutturazione	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PISCINA COMUNALE	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	1.500.000,00			1.500.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.500.000,00			1.500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso

<b>00223000522202300025</b>			24_14		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE MONTEPULCIANO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
2.000.000,00							2.000.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.000.000,00				2.000.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300026</b>			25_01		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO MUNTEPULCIANO (VICOLO E P. TTA DANESI - RAMPA CIMITERO MONTORIO)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
				250.000,00			250.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
---	--	--	--	--	--

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			250.000,00		250.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300027</b>	25_02		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia		
				Completamento	Stradali	AMPLIAMENTO VIA DI TOTONA FINO A VIA DELL'ARTIGIANATO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive
		200.000,00				Importo complessivo
						200.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		200.000,00			200.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300028</b>	25_03		2026	ROSATI ROBERTO	No	No

Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Direzionale e amministrativo	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO PALAZZO COMUNALE	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
				227.000,00		227.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Importo	Tipologia	
					Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio			227.000,00		227.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	227.000,00	0,00	227.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
<b>00223000522202300029</b>	25_04	B71F20000050009	2026	ROSATI ROBERTO	No	No	
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.					
				EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ABBADIA			
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
				371.000,00		371.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Importo	Tipologia	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			371.000,00		371.000,00

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300030</b>	25_05		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX-SCUOLA VALIANO - CENTRO CIVICO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		250.000,00		250.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio			250.000,00		250.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300031</b>	25_06		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				

			Ristrutturazione	Stradali	RIFACIMENTO MURO VIA S. MARTINO CAPOLUOGO
Stima dei costi dell'intervento					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
		180.000,00		180.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Ristrutturazione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio			180.000,00		180.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300032</b>	25_07		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.		Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI V. LEOPARDI ACQUAVIVA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	300.000,00			300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		300.000,00			300.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					



Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202300033</b>			23_12		2024	PAPARONI FRANCESCO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						CONCESSIONE LAVORI-FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI UBICATI CENTRO STORICO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
						1.620.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Agiusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				1.620.000,00				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.000,00				
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	1.620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400001</b>			24_15		2024	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Completamento	Stradali	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI ABBADIA E ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
200.000,00				200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Completamento		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00				200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400002</b>	26_01		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
			Nuova costruzione	Sport e spettacolo	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO MONTEPULCIANO CAPOLUOGO	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		600.000,00		600.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			600.000,00		600.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400003</b>			26_02		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Stradali	MARCIAPIEDE VIA DELLE TERME S. ALBINO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
200.000,00							200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00				200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400004</b>			26_03		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	EX- BOCCIODROMO MONTEPULCIANO STAZIONE - RIQUALIFICAZIONE LOCALE POLIVALENTE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
				500.000,00			500.000,00	

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	
			Ristrutturazione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			500.000,00		500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400005</b>	26_04		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.		Ristrutturazione	Altre infrastrutture del settore energetico	CENTRO CIVICO S. ALBINO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		600.000,00		600.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			600.000,00		600.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400006</b>			25_08		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	CENTRO CIVICO S. ALBINO - RIFACIMENTO COPERTURA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
200.000,00							200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00				200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400007</b>			26_05		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						GIARDINI POGGIOFANTI - RIQUALIFICAZIONE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
150.000,00		246.400,00		1.585.600,00			1.982.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	150.000,00	246.400,00	1.585.600,00		1.982.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	<b>246.400,00</b>	<b>1.585.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.982.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400008</b>	26_06		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia		
					GIARDINI FORTEZZA - RIQUALIFICAZIONE	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		870.000,00		870.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			870.000,00		870.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>870.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>870.000,00</b>

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400009</b>			25_09		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Aeroportuali	LAGO DI MONTEPULCIANO - REALIZZAZIONE PONTILE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		205.026,62					205.026,62	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		205.026,62			205.026,62
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	205.026,62	0,00	0,00	205.026,62

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400010</b>			26_07		2025	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
					Altra edilizia pubblica	ZONA PEEP GRACCIANO - RIQUALIFICAZIONE LOCALI POLIVALENTE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
				650.000,00			650.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi
---

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			650.000,00		650.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400011</b>	26_08		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia		
				Recupero	PIAZZA CHIESA ABBADIA - RIQUALIFICAZIONE	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
100.000,00	172.000,00			272.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Recupero			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	172.000,00			272.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	100.000,00	172.000,00	0,00	0,00	272.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400012</b>	25_10		2025		No	No



Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
						MARCIAPIEDI V CAGLIARI E GENOVA M. STAZIONE
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	500.000,00			500.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		500.000,00			500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400013</b>	26_09		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
						EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX-MACELLI CAPOLUOGO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		600.000,00		600.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			600.000,00		600.000,00

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202400014</b>			26_10		2026	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA ABBADIA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				800.000,00		800.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			800.000,00		800.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00

Totale stima dei costi degli interventi					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
8.637.000,00	11.881.426,62	8.083.600,00	0,00	28.602.026,62	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi			Totale apporto di capitale privato		

0,00		1.620.000,00		
------	--	--------------	--	--

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300002</b>	B77H19002960004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI			ROSATI ROBERTO	300.000,00	900.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Media	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300003</b>	B7B18000830004	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA			ROSATI ROBERTO	250.000,00	250.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Minima	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300004</b>	B71B21006130004	AMPLIAMENTO CIMITERI			ROSATI ROBERTO	520.000,00	820.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300005</b>	B75F21000700006	MUSEO CIVICO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO			ROSATI ROBERTO	817.000,00	817.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300007</b>	B77H21006990004	RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DL POLIZIANO CAPOLUOGO			ROSATI ROBERTO	280.000,00	280.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a

					0000155501	denominazione	seguito di modifica programma
Conservazione del patrimonio	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300022</b>		REALIZZAZIONE STRADA CIRCONVALLAZIONE ACQUAVIVA			ROSATI ROBERTO	2.000.000,00	2.000.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300025</b>		REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE MONTEPULCIANO CAPOLUOGO			ROSATI ROBERTO	2.000.000,00	2.000.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
	Media	No	No	Studio di fattibilità			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202300033</b>		CONCESSIONE LAVORI-FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI UBICATI CENTRO STORICO			PAPARONI FRANCESCO		1.620.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202400001</b>		COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI ABBADIA E ACQUAVIVA			ROSATI ROBERTO	200.000,00	200.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202400003</b>		MARCIAPIEDE VIA DELLE TERME S. ALBINO			ROSATI ROBERTO	200.000,00	200.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a

					Codice AUSA	denominazione	seguito di modifica programma
	Minima	No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202400006</b>		CENTRO CIVICO S. ALBINO - RIFACIMENTO COPERTURA			ROSATI ROBERTO	200.000,00	200.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202400007</b>		GIARDINI POGGIOFANTI - RIQUALIFICAZIONE			ROSATI ROBERTO	150.000,00	1.982.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Minima	No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00223000522202400011</b>		PIAZZA CHIESA ABBADIA - RIQUALIFICAZIONE			ROSATI ROBERTO	100.000,00	272.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Minima	No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

## Piano delle alienazioni

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;

CONSIDERATO che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

PRESO ATTO che, l'approvazione definitiva del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – da allegare al bilancio di previsione - dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale e che essa costituirà, nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 58 della legge 133/2008, variante allo strumento urbanistico generale;

RICONOSCIUTA, inoltre, l'ulteriore importanza dell'indicata ricognizione, in quanto gli elenchi di immobili individuati, resi pubblici nelle forme previste per ciascuna tipologia di enti, in assenza di precedenti trascrizioni, hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti della trascrizione (di cui all'articolo 2644 del codice civile), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene, producendo un effetto che ha lo scopo di garantire la migliore vendibilità del bene, favorendo così la certezza dell'acquisto da parte dei possibili compratori, evitando una serie di problematiche sulla relativa proprietà.

VISTA la ricognizione ad oggi disponibile del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, effettuata dall'Area Gestione Patrimonio Manutenzioni/LL.PP. sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, così suddivisa (si rinvia alla deliberazione in oggetto per gli allegati specifici) :

- a) Elenco fabbricati disponibili;
- b) Elenco fabbricati indisponibili;
- c) Elenco fabbricati demaniali;
- d) Elenco terreni disponibili;
- e) Elenco terreni indisponibili;

f) Elenco terreni demaniali;

VISTO che sulla base di tali elenchi sono stati individuati gli immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e dato atto che detti immobili, riassunti nella seguente tabella:

ALIENAZIONI TRIENNIO 2024-2026				
	DESCRIZIONE BENE	Fg.	Part.	VALORE STIMATO €
1	LOTTI TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONA A MONTEPULCIANO	135	239 (parte)- 238-237-236- 235-430422249 (parte)- 250-251-214- 252-253- 274254- 7825525640	380.000,00
2	AREA VIA GALIMBERTI NEL CAPOLUOGO ( M IC 08a)	98	1314-1211- 1209-1312-899	110.000,00
3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA SNC NEL CAPOLUOGO	118	1076	375.000,00
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S. ALBINO	163	157 Sub 1-2-3- 4	360.000,00
5	TERRENI POSTI TRA I FABBRICATI IN VIA GALIMBERTI (LATO DI MONTE)	98	992-1058 (porzioni)	5.000,00
6	APPARTAMENTO IN VIA VOLTAIA NEL CORSO (EX ALLOGGIO CUSTODE DEL TRIBUNALE)	177	25	343.140,00
	TOTALE			1.573.140,00



Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi  
2024/2026**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
(scheda A - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	215.000,00	160.000,00	655.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>215.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>655.000,00</b>

**Il referente del programma**

**Ing. Roberto Rosati**

---

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi  
2024/2026**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00223000522202400001		00223000522		2024	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO DI CATTURA CANI VAGANTI E GESTIONE CANILE SANITARIO DI ZONA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	DONATELLA GOVERNI			60	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo
0,00	65.000,00	120.000,00	120.000,00	305.000,00	0,00
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto					
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	65.000,00	120.000,00	120.000,00	305.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>305.000,00</b>

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00223000522202400002		00223000522		2024	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2026				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	

Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi					SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	SIMONETTA GAMBINI				60	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	0,00	40.000,00	160.000,00	200.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO					

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto					
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	40.000,00	160.000,00	200.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202400003	00223000522	2024			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2025		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi		REDAZIONE NUOVO PIANO OPERATIVO - INCARICO URBANISTI - GEOLOGI-AGRONOMI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	BERTONE MASSIMO				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo
0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto					
--	--	--	--	--	--

Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>

**Il referente del programma**

**Ing. Roberto Rosati**

Stato di attuazione PNRR

**(ALLEGATO \_A2)**

Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.482.948,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.272.770,51	17.141.455,34	17.222.477,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.991.122,15	16.780.091,33	16.812.104,33
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.464.579,53	1.466.490,07	1.466.490,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	448.893,60	528.609,25	577.618,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-167.245,24</b>	<b>-167.245,24</b>	<b>-167.245,24</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.754,76	32.754,76	32.754,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.322.000,00	12.276.426,62	8.328.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.754,76	32.754,76	32.754,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.154.754,76	12.109.181,38	8.161.354,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>